



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"LEOPOLDO MONTINI"

CBIC850008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEOPOLDO MONTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8840** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/09/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 266** Valutazione degli apprendimenti
- 286** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 293** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 294** Modello organizzativo
- 320** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 326** Reti e Convenzioni attivate
- 340** Piano di formazione del personale docente
- 350** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio alto/alto; nella scuola primaria è presente una percentuale di alunni che provengono da famiglie svantaggiate ma che spronati dagli stimoli dell'ambiente scolastico, conseguono comunque buoni risultati. La maggior parte degli alunni può giovare di un ambiente familiare sano e collaborativo con l'istituzione scolastica che rende costante e proficuo il dialogo tra scuola e famiglia. Tale rapporto è stato sempre valutato dall'Istituto come uno dei fattori determinanti per la crescita e per la formazione degli alunni, un elemento fondamentale del progetto educativo, che la scuola attua con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serene e costruttive. L'Istituto Montini, attraverso il dirigente e i docenti, si è sempre adoperato affinché "relazione", "partecipazione" e "collaborazione", non rimanessero parole vuote ma, al contrario, si trasformassero in azioni concrete apprezzate anche dal contesto sociale e dal territorio.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio/alto e fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatazza economica. Negli ultimi anni, la situazione si è fatta più problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi economica in atto. Il rapporto con le famiglie di alunni stranieri richiede la mediazione linguistica e culturale non sempre garantita dagli enti preposti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Essendo Campobasso capoluogo di regione, è possibile interfacciarsi con una serie di risorse istituzionali ben strutturate che facilitano l'interazione tra scuola e territorio. L'istituto ha stilato protocolli d'intesa con l'Università, la Regione, la Provincia, il Comune, il Lions Club di Campobasso,



L'Arcidiocesi, con le associazioni culturali. Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa, alla particolare attenzione prestata all'inclusione e alle pari opportunità, al Percorso ad indirizzo musicale, ai progetti del PNSD, PON, ed europei, l'Istituto è particolarmente attrattivo e può giovare di un bacino di utenza extramoenia che abbraccia l'intero territorio del Capoluogo di regione e quello di alcuni Comuni limitrofi. I risultati educativi e didattici raggiunti al termine del ciclo di istruzione sono soddisfacenti. Punti di forza sono le esperienze di scambio tra scuola e territorio: visite guidate; partecipazione a convegni, a mostre e concorsi e a eventi di rilevanza nazionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti con l'Unimol e con associazioni a carattere socioculturale; realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. È attivato un servizio di trasporto di scuolabus per gli alunni della primaria e la SEAC gestisce il servizio di linea per gli studenti della secondaria di I grado.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, qualche criticità si riscontra per gli alunni che arrivano dall'estero senza alcuna conoscenza di base della lingua italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe. Non è facile coinvolgere gli stakeholders presenti sul territorio nelle attività/progetti della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede della Scuola Secondaria di I grado in Via Giovannitti è ben collegata con il centro e la periferia della città con un'efficiente rete di trasporti pubblici. L'edificio è dotato di 10 aule al piano terra e 5 al 1° piano, fornite di Monitor touch; 2 ambienti per le attività con gli alunni BES; 2 locali adibiti a palestra, uno spazio esterno utilizzabile per attività sportive; un'aula di scienze; l'aula magna; la presidenza e gli uffici amministrativi. Intorno alla struttura vi sono numerose aziende con le quali collaborare ed instaurare Protocolli d'intesa: la Molisana, vetrerie, falegnamerie, laboratori di arte bianca, il Centro Commerciale 'Monforte', un vivaio, la sede della RAI, la sede di Teleregione Molise, del giornale Primo piano e Radio Hollywood, il Multisala Maestoso. Nella scuola secondaria buona è la dotazione degli strumenti musicali; ottima quella informatica. Nella scuola primaria, ubicata presso la struttura dell' Ex Casa dello Studente insieme a 2 sez. di scuola dell'infanzia, con due aule laboratorio e due mense, sono presenti n° 20 classi, tutte fornite di monitor touch. Il plesso di C.E.P. Nord ha 4 sez. di scuola dell'infanzia con un'aula adibita a mensa, una a palestra e due a laboratorio. All' I.C. Montini appartiene anche la scuola di contrada Mascione, con 1 pluriclasse di scuola primaria. La scuola dispone del FIS per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e



fondi PON per attività aggiuntive e creazione di ambienti digitali.

Vincoli:

La dotazione informatica risulta ancora carente per la scuola dell'infanzia. Altro punto dolente riguarda l'assenza di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie. Si sottolinea che 6 plessi dell'Istituto ai fini della sicurezza, sono stati chiusi, pertanto si utilizzano attualmente strutture temporanee in attesa della costruzione di nuovi edifici quali sedi definitive. Molti studenti della scuola secondaria devono necessariamente utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica che non è ubicata nel quartiere di appartenenza. Si evidenzia la necessità di migliorare la segnaletica stradale orizzontale e verticale e di prevedere l'installazione di telecamere per la sicurezza degli edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'anzianità di servizio e la stabilità del corpo docente, consente: l'attuazione di piani di intervento per la continuità' educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consente a tutti di partecipare e di essere protagonisti, favorendo l'inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto. Buono il livello di competenze informatiche e linguistiche dei docenti. La formazione sull'inclusione scolastica, secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal Decreto Ministeriale n. 188/21, ha visto coinvolti tutti i docenti dell'Istituto (primaria e secondaria), attraverso un corso di aggiornamento on-line di 25 ore; partecipano, inoltre a corsi di aggiornamento sia promossi dalla propria istituzione scolastica o dalle reti di scuole, sia di libera scelta. La funzione dei docenti di sostegno riguarda principalmente la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e le strategie e metodologie educativo-didattiche funzionali a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni in collaborazione con i docenti curricolari e la gestione della classe; la scuola si avvale della collaborazione di assistenti EAC del Comune e di volontari del servizio civile per favorire il processo di inclusione degli alunni.

Vincoli:

Una percentuale di docenti non ha competenze linguistiche ed informatiche specifiche. Ciò costituisce un freno per una partecipazione ad ampio raggio all'innovazione didattica e tecnologica per il potenziamento delle metodologie. Nella scuola sono assenti locali idonei da adibire a laboratorio per le varie attività didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC850008
Indirizzo	VIA GIOVANNITTI, SNC CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874405740
Email	CBIC850008@istruzione.it
Pec	CBIC850008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontinib.edu.it

Plessi

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850015
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850026
Indirizzo	VI DE GASPERI 21 H CAMPOBASSO 86100



CAMPOBASSO

"GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE85001A

Indirizzo VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100
CAMPOBASSO

Numero Classi 20

Totale Alunni 394

"MASCIONE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE85002B

Indirizzo VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100
CAMPOBASSO

Numero Classi 5

Totale Alunni 17

LEOPOLDO MONTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CBMM850019

Indirizzo VIA GIOVANNITTI SNC CAMPOBASSO 86100
CAMPOBASSO

Numero Classi 15

Totale Alunni 285



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	189
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	60



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Aspetti generali

MISSION: Curiamo le radici del nostro futuro.

La mission dell'Istituto Montini concretizza la sua azione educativa e didattica nell'ambizioso intento di favorire la crescita di persone competenti, libere, consapevoli e critiche, capaci di esprimersi nel rispetto dei valori civili e morali.

TRAGUARDI: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo di competenze trasversali, acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la la varianza dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti della scuola primaria rispetto ai risultati conseguiti degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA CONTINUITÀ

Premessa

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa, metodologica e didattica ed i processi di orientamento.

Lo scopo principale è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria ai docenti che dovranno accoglierli.

L'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado si pone anche l'obiettivo di far conoscere le realtà economiche e lavorative presenti nel territorio.

A tal fine assicuriamo al bambino un progetto di crescita completo dall'accoglienza nella scuola dell'infanzia fino alla conclusione nella scuola secondaria di I grado con l'individuazione di attività formative funzionali alla continuità educativa e didattica e miranti a garantire un percorso omogeneo nell'acquisizione/sviluppo graduale delle competenze specifiche dei vari ordini di scuola fino ad orientarlo nelle scelte future tenendo conto dei tempi e dell'apporto dato dalle agenzie educative, quali la famiglia, il territorio, ecc. così da favorire un sistema allargato ed integrato di cui la scuola rappresenta il cardine. Riteniamo fondamentale stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie per condividere le scelte formative proposte dalla scuola.

DESTINATARI

Alunni dei 5 anni Scuola dell'Infanzia

Alunni delle classi prime Scuola Primaria

Alunni delle classi quinte Scuola Primaria

Alunni classi prime Scuola Secondaria



Alunni classi terze Scuola Secondaria

Docenti e genitori coinvolti

FINALITA'

- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria e da questa alla Scuola Secondaria di II grado
- Promuovere interazioni tra i vari contesti educativi
- Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la la varianza dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti della scuola primaria rispetto ai risultati conseguiti degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di



accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI. - Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi dei diversi gradi scolastici

- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli.

○ **Continuita' e orientamento**

Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.



Favorire un rapporto di continuità metodologica e didattica tra gli ordini scolastici.

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/a, ragazzo/a

Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.

Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelte future.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



ATA

Responsabile

Attività e progetti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Attività ludico- didattiche tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria. Attività ludico- didattiche tra bambini di Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi quinte. Accoglienza dei bambini delle future classi prime da parte degli alunni delle classi quinte. Esperienze di tutoring, nei mesi programmati, tra i bambini di prima e i bambini di quinta. Incontri tra docenti dei due ordini di scuola. Attivazione di attività laboratoriali condotte dalle insegnanti delle classi ponte presso le scuole dell'infanzia dell'Istituto ed esterne all'Istituto. Presentazione dell'offerta formativa dell'istituto da parte di tutti i docenti dell'Istituto. Responsabile dell'attività La Funzione strumentale per la continuità della Scuola dell'infanzia e Primaria coordinerà le attività tra i due ordini di scuola in cui saranno coinvolte le insegnanti delle sezioni/ classi uscenti interessate e curerà l'attivazione delle attività laboratoriali presso le sedi esterne con la calendarizzazione degli incontri.

Risultati attesi

Piena partecipazione delle famiglie delle classi interessate agli inviti di presentazione (OPEN DAY) organizzati dalla scuola. Incremento/mantenimento del numero delle iscrizioni. Prosecuzione del percorso di studio negli ordini di scuola successivi all'interno dell'Istituto (iscrizioni presso l'istituto di appartenenza). Miglioramento degli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori



Responsabile

Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado (con eventuali adeguamenti determinati dalla emergenza sanitaria): - Visite degli alunni di quinta presso la scuola secondaria di I grado - Attività didattiche tra alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime della secondaria di I grado - Incontri tra docenti dei due ordini di scuola - Incontri, in orario antimeridiano, tra i docenti della Scuola Secondaria di I grado e gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. - Attività e progetti di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado - Azioni di facilitazione/semplificazione della divulgazione delle informazioni (realizzazione di volantini, brochure...) - Visite e laboratori presso le scuole superiori di II grado. - Organizzazione di una giornata in cui rappresentanti delle scuole superiori presentano l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado agli alunni dell'istituto Responsabile dell'attività La Funzione Strumentale coordinerà le attività di continuità che vedranno impegnati i docenti della Scuola Secondaria di I grado nell'attivazione di laboratori per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria nelle discipline di italiano e matematica, musica e didattica inclusiva. Inoltre, per l'orientamento in uscita, si favorirà la presentazione dell'offerta formativa delle varie scuole superiori della città agli studenti delle classi terze finalizzata ad una scelta più consapevole e nell'ottica della collaborazione tra scuola e famiglia.

Risultati attesi

Attuazione della continuità educativo – didattica: integrazione progressiva degli apprendimenti; tutoraggio degli alunni; sviluppo armonico del processo formativo; sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; iscrizioni presso l'istituto di appartenenza.

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove standardizzate



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono le docenti delle classi II-V della scuola primaria. Nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" dalla lettura dei risultati forniti dall'INVALSI, si evidenzia un leggero calo nelle prestazioni di alcune classi della scuola primaria ed una discrepanza di esiti tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. La lettura dei dati, pertanto impone di attuare specifiche azioni funzionali al: - potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche nelle ore destinate ai laboratori di linguaggio e logica. - uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.
Risultati attesi	- riduzione tra le classi dei diversi gradi di scuola dell'indice di scostamento del punteggio nelle prove standardizzate - riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile - riduzione e azzeramento del cheating - incremento degli esiti formativi degli studenti.

● **Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PTOF**

Premessa

I progetti europei si inseriscono all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità degli allievi, si aprono alla dimensione europea ed internazionale della scuola. In particolare, i progetti eTwinning – gemellaggi elettronici tra scuole provenienti da diverse nazioni d'Europa che lavorano insieme su progetti comuni, per gli studenti e gli insegnanti coinvolti, rappresentano una importante esperienza formativa che prevede un utilizzo concreto della lingua inglese, il miglioramento delle abilità digitali (uso delle TIC) e la possibilità di incontrarsi "virtualmente" con coetanei e colleghi in un



ambiente educativo on-line sicuro (Twinspace).

Finalità e obiettivi

-Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.

-Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze.

-Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

-Stimolare l'apprendimento delle lingue, incoraggiare ogni anno ad apprendere più lingue ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la la varianza dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti della scuola primaria rispetto ai risultati conseguiti degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali.

Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.

Attività prevista nel percorso: E-Twinning

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti



Responsabile

Responsabile dell'attività Tiziana Pierini Docenti interni coinvolti: D'Andrea L., De Marco D., Zarrilli A., Pierini T., Piscolla A., Pitocchi A. Progetto ESEP eTwinning dal titolo "Celebrating the European Day of Languages" in continuità con la scuola primaria (classi 5D - 3C) e le classi prime e seconde della scuola Secondaria di primo grado. Attività 1. Esplorare il sito della EDL 2. Partecipare al sondaggio "Why learn a language?" (solo alunni scuola secondaria) 3. Prendere parte alla discussion sul tema Why learn a language realizzando un video sulla piattaforma Flip.com per condividere e confrontare le proprie opinioni con quelle dei partner italiani e stranieri (attività condotta solo in inglese dagli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria) 4. Scegliere scioglilingua in diverse lingue (inglese, francese, rumeno, tedesco), illustrarli e memorizzarli 5. Raccogliere gli elaborati grafici in un unico ebook creato dagli alunni con Book Creator 6. Registrare gli scioglilingua 7. Idioms in cool talk: gli alunni della secondaria lavorano a coppie scegliendo un'espressione idiomatica che contestualizzano in un dialogo 8. I dialoghi vengono raccolti e illustrati in un ebook realizzato su Storyjumper

Risultati attesi

Utilizzo dell'inglese come lingua veicolare e delle Tic, valorizzazione delle differenze percepite come arricchimento personale. Ampliamento del vocabolario in L2. Creazione di relazioni "virtuali" stabili con i loro coetanei europei. Scoperta e conoscenza di nuovi aspetti della cultura delle nazioni delle scuole partners. Indicatori quantitativi (misurabili) 1. Produzione di testi scritti significativi in inglese 2. Memorizzazione di tongue twisters e idioms 3. Consolidamento delle competenze digitali. Indicatori qualitativi (descrittori non ambigui) 1. Collaborazione nei lavori in coppia e nel piccolo gruppo; 2. Assunzione di responsabilità; 3. Puntualità nelle consegne. 4. Creatività

Attività prevista nel percorso: Erasmus Plus



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e degli alunni della scuola primaria.</p> <p>FINALITA': 1. Integrare la dimensione europea nel curriculum promuovendo attività congiunte di cooperazione tra scuole in Europa. 2. Fornire all'utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea. 3. Favorire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo per promuovere l'uguaglianza e l'integrazione. 4. Favorire la collaborazione per esaminare il passato dell'Europa attraverso un prisma comune. Obiettivi : 1. Attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. 2. Modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. 3. Sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti. Percorso : Si sta lavorando per attivare il progetto la cui tematica principale è "La transumanza", ultimamente molto attenzionata per le sue ricadute a livello di salvaguardia dell'ambiente e di ricaduta turistica ed occupazionale, creando una rete di partenariato con Paesi accomunati dal fenomeno. POSSIBILI PARTNERS : Spagna, Francia, Norvegia, Svezia, Portogallo, Austria, Albania, Grecia Responsabile dell'attività Maria Cristina Salvatore</p>
Risultati attesi	<p>Sviluppo della competenza chiave comunicare in lingua straniera -Sviluppo delle competenze trasversali per educazione alla cittadinanza e alla legalità – Conoscenza di usi e costumi dei paesi europei – Comunicazione tra pari.</p>



Attività prevista nel percorso: The European Christmas Tree Decoration Exchange

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile

L'idea di proporre ai bambini un laboratorio creativo per la realizzazione di decorazioni natalizie da inviare a scuole europee che, insieme alla nostra, hanno aderito al progetto di scambio indetto dal Centro Europe Direct Information di Wrexham, (Galles), costituisce il punto di partenza di un percorso di riflessione funzionale a raccogliere informazioni sulle tradizioni natalizie della propria regione/nazione affinché gli alunni imparino a conoscere meglio le usanze della cultura di appartenenza e, allo stesso tempo, a decodificare alcuni aspetti e le diversità culturali in termini di lingua, caratteristiche storico-geografiche e culturali, a fare confronti e quindi a comprendere concretamente cosa significhi essere cittadino europeo. L'obiettivo principale del progetto è la conoscenza delle tradizioni natalizie dei paesi europei partecipanti e la decorazione nell'atrio della scuola dell'albero di natale "europeo" con il materiale ricevuto dai partners che aderiscono al progetto "THE EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATIONS EXCHANGE". Attraverso questa attività di Educazione alla Cittadinanza, si intende avviare e promuovere negli alunni delle classi della scuola dell'infanzia, secondaria e primaria, il senso di appartenenza alla comunità europea mediante un progetto di scambio culturale di decorazioni natalizie con alcune scuole dei seguenti paesi europei: Spagna, Francia, Grecia, Irlanda, Regno Unito, Belgio, Portogallo, Romania, Finlandia,, Estonia, Repubblica Ceca, Croazia, Austria, Germania. Responsabile dell'attività Tiziana Pierini, docente di lingua inglese scuola



Risultati attesi

secondaria Piscolla Amelia, docente di lingua francese Lorella D'Andrea, scuola primaria Alfonsina Zarrilli docente specialista di lingua inglese

Sviluppo della competenza chiave comunicare in lingua straniera -Sviluppo delle competenze trasversali per educazione alla cittadinanza e alla legalità – Conoscenza di usi e costumi dei paesi europei – Comunicazione tra pari.

● Percorso n° 3: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D. La sperimentazione nel settore della didattica digitale è diventata pertanto una prassi consolidata dell'offerta formativa. La nostra scuola, nell'anno scolastico 2017/18, ha approvato, con delibera del Collegio Docenti, il documento E-Safety policy che è diventato parte integrante del nostro Regolamento d'Istituto e nell'anno scolastico 2022/2023 ha redatto un Curricolo Digitale Verticale, armonizzando le indicazioni contenute all'interno del DigComp 2.1 con il percorso didattico formalizzato nel Curricolo d'istituto e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, dei quali è diventato parte integrante. Il documento è articolato in tre sezioni: la prima riservata alla scuola dell'infanzia, la seconda alla scuola primaria e l'ultima alla scuola secondaria di I grado. Tutte le sezioni si sviluppano tenendo conto delle CINQUE AREE delle COMPETENZE DIGITALI DEL Dig.Comp2.1, quali:

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione



dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

AREA DI COMPETENZA 5: PROBLEM-SOLVING : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Formazione e curriculum

La scuola si propone di:

1. Promuovere un uso sicuro e consapevole della Rete attraverso attività di sensibilizzazione, di prevenzione e di formazione.
2. Lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.
3. Diffondere le regole basilari della comunicazione e del comportamento sul web relativamente a: a) Netiquette e norme di uso corretto dei servizi della Rete b) Regole di scrittura per le email c) Educazione all'utilizzo dei nuovi strumenti per tutelare la privacy d) Individuazione dei comportamenti palesemente scorretti online e uso consapevole dei social network anche mediante la realizzazione, da parte degli alunni stessi, di un vademecum informativo sia digitale, da inserire eventualmente sul sito della scuola, che in forma cartacea.
4. Attivare interventi educativi di prevenzione di forme di esclusione e di aggressione utilizzando video e materiale di vario tipo per dar vita a dibattiti e confronti.
5. Favorire l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo modo gli studenti saranno utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.
6. Segnalare casi bullismo e cyberbullismo ai responsabili genitoriali, o in caso di reato, alle autorità competenti.

Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti

-Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni, produrre ed elaborare dati e informazioni.



- Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
- Creare e sviluppare contenuti digitali
- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Conoscere le basi della programmazione (Coding e Pensiero computazionale).
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico attraverso attività di coding: partecipazione a laboratori di coding (Ora del codice, Code Week, Programma il futuro, Code.org), di robotica, di realtà aumentata.
- Utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico.
- Rispettare le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali ed essere in grado di proteggere se stesso e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio.
- Essere consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Usare strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento.
- Sviluppare strategie per valutare e verificare informazioni prima di accettarne l'esattezza
- Insegnare a saper restringere o affinare una ricerca

Attività/Progetti

- Pensiero computazionale
- International Certification of Digital Literacy
- Piani Operativi Nazionali



- "Generazioni Connesse" (s.i.c. Italy iii - programma "Connecting Europe Facility")
- Aumentiamo la realtà
- Laboratorio di stampa 3d
- Service learning

I progetti e le attività più significative che interessano questa macro area sono di seguito elencati e descritti sinteticamente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la la varianza dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti della scuola primaria rispetto ai risultati conseguiti degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di



accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica innovativa in una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee e l'apprendimento di tutti.

Avviare gli studenti al pensiero computazionale ed alla programmazione.

○ **Ambiente di apprendimento**



Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale sviluppare una cittadinanza consapevole e realizzare “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

Adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all’uso di internet e delle tecnologie digitali.

Assumere misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Attività prevista nel percorso: □ Progetto Coding: il pensiero computazionale

Destinatari	alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Nel mondo odierno è importante che gli alunni abbiano una comprensione dei concetti di base della programmazione informatica. Il coding aiuta a sviluppare il pensiero computazionale cioè le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente e creativo. Inoltre, il coding aiuta a sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune e la capacità di compiere scelte operative condivise. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale



è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Finalità: Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (coding). Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità. Obiettivi : . Giocare con la programmazione ed eseguire attività di Coding unplugged (Algoritmi/Sequenze/Cicli/Procedure/Variabili), coding online (Scratch/Code.org), percorsi con Cody Roby e/o altri robot. . Giocare con la programmazione e partecipare alle iniziative sulla piattaforma "Programma il Futuro/Code.org" (l'Ora del Codice, lezioni interattive, lezioni per imparare a muoversi in Internet in modo consapevole e sicuro), la settimana del codice (CodeWeek.eu). · Organizzare attività e/o eventi per partecipare al P.N.S.D. · Rendere più innovativi e tecnologici, gli spazi educativi. · Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni facilitando i processi di apprendimento. · Rendere la scuola più fruibile ed integrata col territorio. I progetti e le attività più significative che interessano questa macro area sono di seguito elencati e descritti sinteticamente. Responsabili dell'attività: Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale, Roberto Pizzuto funzione strumentale Patrizia Baioli e docenti delle classi aderenti al progetto Scuola primaria e infanzia

Risultati attesi

-Incrementare la conoscenza e la consapevolezza di sé. -
Potenziare la creatività e il lavoro di cooperazione. -Sviluppare il pensiero computazionale

Attività prevista nel percorso: □ Progetto "Aumentiamo la Realtà con visori VR, app , QrCode

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	alunni scuola primaria e secondaria di I grado
Responsabile	<p>Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado e consente di amplificare alcune percezioni della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici: QR code, visori VR, app che permettono alle immagini di prendere vita in 3D sul display del tablet, dando la possibilità agli alunni di vivere esperienze e sfumature di realtà che altrimenti non sarebbe possibile conoscere. Finalità: - Integrare la realtà aumentata nella didattica. - Utilizzare le tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni. - Stabilire connessioni più strette tra l'aula e il mondo reale. Obiettivi: Introdurre alla realtà aumentata, alle sue applicazioni e potenzialità. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" (da diverse prospettive) mediato dalla realtà aumentata in modo sicuro. Scoprire contenuti di apprendimento, aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari. Responsabili delle attività Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale, Roberto Pizzuto funzione strumentale Patrizia Baioli e docenti delle classi aderenti al progetto Scuola primaria e infanzia</p>
Risultati attesi	Risultati attesi Miglioramento delle prestazioni logiche degli studenti. Aumento di conoscenza dello studente e sviluppo di competenze e attitudini.

Attività prevista nel percorso: □ Progetto Generazioni connesse: bullismo e cyberbullismo

Destinatari	alunni scuola primaria e secondaria di I grado
Responsabile	Attualmente nel profilo finale delle competenze digitali (14 anni), contenute nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di



istruzione si legge che “lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo”. È riportato infine che la competenza digitale “arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa”. La scuola, pertanto, per realizzare quanto sopra, si impegna a raggiungere le seguenti finalità: Finalità: · Promuovere il benessere a scuola. · Educare i ragazzi a modalità relazionali sane e serene. · Prevenire il disagio scolastico. · Promuovere lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di sé stessi e del prossimo, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica. · Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini. · Informare sul fenomeno sempre più dilagante del bullismo e del cyber-bullismo. · Prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Incentivare i ragazzi al contrasto del fenomeno del bullismo. · Educare alla cittadinanza digitale riflettendo sulla propria identità e sulla partecipazione responsabile nella comunità ampia del web. · Promuovere e sviluppare fondamentali competenze informatiche. Obiettivi SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1[^]/2[^] - Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri. SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3[^]/4[^]/5[^] -Promuovere la pro-socialità educando alla cooperazione e al rispetto -Prevenire forme di bullismo e cyberbullismo -Favorire conoscenze e competenze relative al mondo del web. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Aiutare i ragazzi a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo. - Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo



inappropriato del cellulare -Far riflettere gli alunni sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione Responsabile dell'attività:
Clementina Di Grappa

Risultati attesi

Risultati attesi Incremento dell'autocontrollo, dell'ascolto e gestione delle emozioni Potenziamento dell'autostima Incremento delle abilità pro-sociali ed empatiche Apprendimento di modi adeguati di interazione con l'altro Convivenza serena tra i ragazzi, crescita sana, formazione di utenti consapevoli Prevenzione dei rischi legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo Miglioramento della competenza digitale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari

Didattica per competenze

Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari

Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Didattiche collaborative e costruttive

Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze

Introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando una diversa modalità di approccio ai contenuti delle diverse discipline

Progressione degli apprendimenti

Compiti di realtà e apprendimento efficace

Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente

Metodologie : project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica laboratoriale, flipped classroom, dibate, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Incrementare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche sperimentando una diversa modalità di approccio ai contenuti delle diverse discipline.

Promuovere un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie.

Si allega il curriculum digitale verticale d'Istituto.

Destinatari:

Tutta la popolazione scolastica

Allegato:

curricolo digitale verticale_rev.0.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino “organizzazioni formative” con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche»

Obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari:

Tutta la popolazione scolastica



Insegnamenti e quadri orario

"LEOPOLDO MONTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"
CBAA850015

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PAOLO II" CBEE85001A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MASCIONE" CBEE85002B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEOPOLDO MONTINI CBMM850019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una



introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Si allega il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto.

Allegati:

Curricolo di educazione civica 22-23.pdf

Approfondimento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

	SEZIONI A TURNO ANTIMERIDIANO (OPZIONE 25 ORE SETTIMANALI)	SEZIONI A DOPPIO TURNO (OPZIONE 45 ORE SETTIMANALI)
INFANZIA CEP NORD	<u>Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 8:00 alle ore 13:00</u> L'Orario di servizio delle docenti è a turno unico dalle 8:00 alle 13:00.	<u>Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 16:00/16.30 (mensa ore 12:00)</u> <u>Sabato: dalle ore 8:00 alle 13:00/13.30</u>



	Su richiesta, orario flessibile dalle 7:45 fino alle 13:15/13.30 con turnazione delle docenti interne per l'accoglienza e la consegna degli alunni.	
INFANZIA CEP SUD		<u>Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 16:00/16.30 (mensa ore 12:00)</u> <u>Sabato: dalle ore 8:00 alle 13:00</u>

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA

PIANO DEGLI STUDI	<u>TEMPO NORMALE</u> (OPZIONE 30 ORE SETTIMANALI)	<u>TEMPO PIENO</u> (OPZIONE 40 ORE SETTIMANALI)
ORARIO	<u>Dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.30/13.30</u>	<u>Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8.30 alle 16.30</u>
CLASSI PRIME	Italiano 6	- Italiano 7



	<ul style="list-style-type: none">- Storia 2- Geografia 2- Inglese 1- Matematica 5- Scienze 2- Tecnologia 1- Arte e Immagine 2- Musica 2- Educazione Fisica 2- Religione/Insegnamento alternativo 2- Laboratori (Linguaggi e Logica) 3	<ul style="list-style-type: none">- Storia 2- Geografia 2- Inglese 1- Matematica 6:30- Scienze 2- Tecnologia 1:30- Arte e Immagine 2- Musica 2- Educazione Fisica 2- Religione/Insegn. alternativo 2- Laboratori (Linguaggi e Logica) 3- Mensa e dopo mensa 7
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">- Italiano 5- Storia 2- Geografia 2- Inglese 2- Matematica 5- Scienze 2- Tecnologia 1- Arte e Immagine 2- Musica 2- Educazione Fisica 2- Religione/Insegnamento alternativo 2	<ul style="list-style-type: none">- Italiano 6-7- Storia 2- Geografia 2- Inglese 2- Matematica 6-7- Scienze 2- Tecnologia 1- Arte e Immagine 2- Musica 2- Educazione Fisica 2- Religione/Insegn. alternativo 2



	- Laboratori (Linguaggi e Logica) 3	- Laboratori (Linguaggi e Logica) 3 - Mensa e dopo mensa 7
CLASSI TERZE	Italiano 5 - Storia 2 - Geografia 2 - Inglese 3 - Matematica 5 - Scienze 2 - Tecnologia 1 - Arte e Immagine 2 - Musica 1 - Educazione Fisica 2 - Religione/Insegnamento alternativo 2 - Laboratori (Linguaggi e Logica) 3	- Italiano 6-7 - Storia 2 - Geografia 2 - Inglese 3 - Matematica 6-7 - Scienze 2 - Tecnologia 1 - Arte e Immagine 2 - Musica 1 - Educazione Fisica 2 - Religione/Insegn. alternativo 2 - Laboratori (Linguaggi e Logica) 3 - Mensa e dopo mensa 7
CLASSI QUARTE	- Italiano 6 - Storia 2 - Geografia 2 - Inglese 3 - Matematica 6 - Scienze 2 - Tecnologia 1 - Arte e Immagine 2	- Italiano 7 - Storia 2 - Geografia 2 - Inglese 3 - Matematica 7 - Scienze 2 - Tecnologia 1 - Arte e Immagine 2



	<ul style="list-style-type: none">- Musica 1- Educazione Fisica 2- Religione/Insegnamento alternativo 2- Laboratori di Logica 1	<ul style="list-style-type: none">- Musica 1- Educazione Fisica 2- Religione/Insegn. alternativo 2- Laboratori di Logica 1- Mensa e dopo mensa 7
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">- Italiano 6- Storia 2- Geografia 2- Inglese 3- Matematica 6- Scienze 2- Tecnologia 1- Arte e Immagine 2- Musica 1- Educazione Fisica 2- Religione/Insegnamento alternativo 2- Laboratori di Logica 1	<ul style="list-style-type: none">- Italiano 7- Storia 2- Geografia 2- Inglese 3- Matematica 7- Scienze 2- Tecnologia 1- Arte e Immagine 2- Musica 1- Educazione Fisica 2- Religione/Insegn. alternativo 2- Laboratori di Logica) 3- Mensa e dopo mensa 7

SERVIZI AGGIUNTIVI

A pagamento con un numero minimo di adesioni:

SERVIZI PRESCUOLA dal LUNEDÌ // SABATO Ore 7:45 – 8:30



SERVIZI POST SCUOLA dal LUNEDÌ// VENERDÌ Ore 13:30 – 14:15

Il SABATO Ore 13:30 – 14:00

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO

TEMPO SCUOLA	<u>ORARIO ORDINARIO</u> (OPZIONE 30 ORE SETTIMANALI)	<u>SETTIMANA CORTA</u> (OPZIONE 30 ORE SETTIMANALI)	<u>INDIRIZZO MUSICALE</u> (OPZIONE 30 ORE SETTIMANALI + 3H DI STRUMENTO)	<u>TEMPO PIENO</u> (OPZIONE 40 ORE SETTIMANALI)
ORARIO	<u>SEZIONI A-B-D-F</u> Dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.15/13.15	<u>SEZIONE C</u> Dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.15 alle 14.15	<u>SEZIONE F</u> Dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.15/13.15 + n.2 rientri pomeridiani per strumento e	<u>SEZIONE G</u> Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8.15 alle 16.15



			musica d'insieme: lunedì //venerdì	
PIANO DEGLI STUDI TEMPO ORDINARIO SETTIMANA CORTA INDIRIZZO MUSICALE (Sezioni A-B-C-D-F)	<ul style="list-style-type: none">• Italiano - Approfondimento 6• Storia e Geografia 4• Inglese 3• Seconda lingua comunitaria (FRANCESE) 2• Matematica 4• Scienze 2• Tecnologia e Informatica 2• Arte e Immagine 2• Musica 2• Educazione Fisica 2• Religione/Insegnamento alternativo 1• Educazione Civica (insegnamento trasversale) 1• Strumento musicale: 3h settimanali (facoltativo/ per chi ne fa richiesta)			
PIANO DEGLI STUDI TEMPO PIENO (Sezione G)	<ul style="list-style-type: none">• Italiano - Approfondimento 8• Storia e Geografia 4• Inglese 4• Seconda lingua comunitaria (FRANCESE) 2• Matematica 6• Scienze 2			



- Tecnologia e Informatica 2
- Arte e Immagine 2
- Musica 2
- Educazione Fisica 2
- Religione/Insegnamento alternativo 1
- Educazione Civica (insegnamento trasversale) 1
- Mensa 6 (dalle 13.15 alle 14.15)
- Strumento musicale: 3h settimanali (facoltativo/ per chi ne fa richiesta)



Curricolo di Istituto

"LEOPOLDO MONTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

1. Introduzione

Il Curricolo rappresenta il nucleo didattico del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte integrante, ha lo scopo principale di trasformare le indicazioni teoriche in un sistema educativo, didattico e organizzativo funzionale, che rispecchi pienamente l'identità culturale e le modalità operative dell'istituto. Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il curricolo verticale struttura il percorso formativo dell'alunno dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado attraverso la continuità e l'orientamento, strumenti che garantiscono unitarietà e organicità a livello educativo e didattico, evitando frammentazioni e segmentazioni.

La coerenza e la solidità del curricolo si basano su un'attenta pianificazione dello sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché delle attitudini e delle disposizioni personali degli allievi.

La progettazione dell'iter di sviluppo umano, sociale, civico e cognitivo che ne consegue, rappresenta il risultato delle scelte educative e didattiche effettuate, nonché delle priorità fissate dall'istituto, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, riepilogata nel paragrafo 2.

Il curricolo, presentando le peculiarità formative dell'istituzione scolastica, soddisfa anche altre richieste fondamentali: in primo luogo consente alle famiglie di conoscere e scegliere consapevolmente l'iter scolastico dei propri figli, inoltre fornisce una guida operativa organica e completa ai docenti, infine favorisce la creazione di sinergie con il territorio e di utili raccordi con gli istituti che accolgono gli studenti, per il completamento della loro formazione.

La complessità del curricolo, a scopo meramente espositivo, rende necessario articolare il documento nelle seguenti sezioni:

- Normativa vigente
- Ambito educativo
- A
mbito



metodologico

□ A
mbito
disciplinare

I percorsi formativi presentati non sono strutturati su un modello e una logica tassonomici, delegati alla programmazione, ma si pongono l'ambizioso obiettivo di spiegare le priorità e le scelte educative e didattiche operate dall'istituto facendo riferimento ai nuclei fondanti selezionati tra le conoscenze, gli obiettivi e le competenze.

Si allega il documento completo.

Allegato:

03 Curricolo_2023_rev.3_scuola in chiaro.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 1.CURA DI SE', DELLA PROPRIA SALUTE E SICUREZZA_ Costituzione

L'alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Elabora tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, finalizzato a "stare bene con se stessi". Sa distinguere stili di vita corretti. E' in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Sviluppa la conoscenza del cibo attraverso la piramide alimentare. Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2.IO E GLI ALTRI_ Costituzione**

L'alunno sviluppa la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambito scolastico; impara a relazionarsi correttamente con gli altri e a partecipare alla vita della classe.

Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. REGOLE- DIRITTI-DOVERI_ Costituzione**

L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. Conosce il significato della parola responsabilità e la applica in tutti i contesti di vita e nelle scelte personali. E' consapevole che ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. Rispetta le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Riconosce e accoglie la diversità come risorsa. E' consapevole delle differenze tra le persone e si muove senza pregiudizi nella realtà multiculturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4. DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'_ Costituzione**



L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di identità nazionale e ne riconosce e valorizza i simboli. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), al livello locale e nazionale, i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione. Riconosce i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e consolida l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica. Conosce gli organismi dell'Unione europea e il loro funzionamento, le principali organizzazioni internazionali e i loro scopi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1.** **MATURARE ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA', INTERESSE,** **RISPETTO PER TUTTE LE FORME DI VITA E PER I BENI** **COMUNI_ Sviluppo Sostenibile**

La biodiversità è essenziale per lo sviluppo sostenibile: mitiga il cambiamento climatico, sostiene la salute umana. Biodiversità e gli ecosistemi sani aumentano la resilienza e fungono da cuscinetto naturale contro eventi meteorologici estremi come siccità, tempeste e altri disastri. Lo studio della biodiversità va estesa a tutti i diversi tipi di ecosistemi che esistono sulla terra e sott'acqua. La formazione di una corretta e responsabile cittadinanza ambientale si fonda una conoscenza approfondita degli ecosistemi e delle differenze all'interno delle specie e tra le specie.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



3.PROMUOVERE IL RISPETTO VERSO GLI ALTRI, L'AMBIENTE E LA NATURA, RICONOSCERE GLI EFFETTI DEL DEGRADO E DELL'INCURIA E CONTRIBUIRE A RIDURLI_ Sviluppo Sostenibile

I modelli di sviluppo sostenibile si ispirano al rispetto della natura e delle persone: limitano l'impatto ambientale, usano in modo responsabile le risorse della terra e abbattano le barriere tra tutti gli individui che popolano il pianeta. Gli studenti potranno comprendere come tutti possono contribuire a ridurre il nostro impatto sull'ambiente migliorando la qualità delle loro azioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI_ Sviluppo Sostenibile

Gli studenti comprenderanno che occorre perseguire modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Questo modello non è più centrato esclusivamente sull'ecologia ma mette in relazione l'ambiente con la società e l'economia. L'obiettivo dello sviluppo sostenibile è mantenere in equilibrio costante il rapporto tra ambiente, economia e società, per soddisfare i bisogni di tutti e garantire migliori condizioni di vita alle persone.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1. ESSERE ONLINE_ Cittadinanza digitale**

Tale traguardo sviluppa 3 dimensioni:

1. Accesso e inclusione: Il sistema sociale attuale è fortemente segnato dai meccanismi di comunicazione e di scambio di informazioni e conoscenze. Essere parte integrante della società comporta il saper padroneggiare tali meccanismi che oggi sono essenzialmente fondati sul digitale. Non può esserci progresso senza l'accesso per tutti alla tecnologia digitale.

L'acquisizione delle competenze tecniche per navigare efficacemente negli infiniti labirinti del mondo on line è essenziale per consentire a tutti di beneficiare del mondo digitale per partecipare alla vita sociale, gestire il progresso personale e contribuire allo sviluppo della società.

2. Apprendimento e creatività: **Conoscere gli strumenti digitali di trasmissione della conoscenza siti: Web, scambi di e-mail, chat room, videoconferenze , webinar, app, robot, droni, realtà virtuale e altro ancora, ebook ed l'enciclopedie on line.** Organizzare percorsi si apprendimento autonomi utilizzando strumenti digitali. Utilizzare le tecnologie digitali per alimentare la propria immaginazione, la capacità di elaborare idee e di perseguire propri obiettivi e progetti.

3. Media and information literacy: Acquisire le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità necessarie per sapere quando e quali informazioni sono necessarie; dove e come ottenere tali informazioni; come valutarle criticamente e organizzarle una volta trovate; e come usarle in modo etico.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. BENESSERE ON LINE_ Cittadinanza digitale**

Tale traguardo sviluppa 3 dimensioni:

1. Etica ed empatia: L'etica e l'empatia non sono lineari e diventano dinamiche man mano che le persone cercano di comprendersi a vicenda e, attraverso l'interazione, influenzano il



pensiero e la comprensione reciproci. Man mano che i bambini estendono progressivamente la loro cerchia sociale e le fonti di informazioni per includere amici online e offline, strumenti e piattaforme di social media, si trovano di fronte a una gamma ancora più ampia di prospettive che continueranno a plasmare la loro etica e capacità di empatia. Nella nostra società ricca di tecnologia, i bambini ed i ragazzi si confrontano con una moltitudine di opportunità, ostacoli e influenze sconosciute ai cittadini solo una generazione fa. L'empatia e l'etica insieme serviranno loro come una bussola morale indispensabile per navigare con successo attraverso questa nuova realtà, fornendo un mezzo per affrontare eticamente i pregiudizi e le sfide che inevitabilmente incontreranno lungo la strada.

2. Salute e benessere: Tra le numerose considerazioni etiche e i rischi legati alla salute e al benessere, forse i maggiori sono legati all'impoverimento delle interazioni tra gli esseri umani con conseguente limitazione dello sviluppo di relazioni reali. L'eccessivo utilizzo della tecnologia online a scapito di altre attività e modalità di costruzione delle relazioni comportano rischi sia fisici che mentali. Occorre focalizzare la formazione sull'impatto della tecnologia online sulle fasi di sviluppo fisico e mentale. La costruzione dell'identità e dell'autostima possono essere fortemente condizionate dai social media: le vite reali possono essere modificate dalle tendenze imposte dai modelli on line e attivare processi di omologazione.

3. Presenza on line e comunicazione: Imparare ad interagire correttamente in comunità on line. Apprendere ad utilizzare correttamente i giochi on line. Chattare in sicurezza. Creare amicizie on line e imparare i modi per viverle in sicurezza. Imparare a comprendere quando una relazione on line è rischiosa. Scoprire come i social media influenzano le nostre relazioni

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4.**
RICONOSCERE LE FONTI ENERGETICHE E PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO E RAZIONALE NEL LORO UTILIZZO CLASSIFICANDO I RIFIUTI E SVILUPPANDONE L'ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO_ Sviluppo Sostenibile



La Green Economy è un'economia che produce benessere umano ed equità sociale, riducendo al tempo stesso i rischi ambientali e le scarsità ecologiche. Nella sua espressione più semplice, un'economia verde può essere pensata come un'economia a basse emissioni di anidride carbonica, efficiente nell'utilizzo delle risorse e socialmente inclusiva. Gli studenti verranno guidati a comprendere come questo modello non è un ideale astratto ma un modello di sviluppo al quale tutti possono contribuire a partire dalla presa di coscienza che ogni nostra azione ha un impatto sull'ambiente. L'uso delle energie rinnovabili, il riciclo, la lotta agli sprechi, la mobilità sostenibile, permettono di ridurre l'impronta ecologica ovvero il consumo umano di risorse della terra rispetto alla sua capacità di rigenerarle.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **3.DIRITTI ONLINE_ Cittadinanza digitale**

Tale traguardo sviluppa 4 dimensioni:

1. Partecipazione attiva: La partecipazione attiva online e l'uso dei social network consentono agli utenti di avere la propria voce e di commentare "in pubblico" su determinati temi.

2. Diritti e responsabilità: Proprio come i cittadini in una società hanno determinati diritti e responsabilità, anche i cittadini digitali nel mondo online hanno determinati diritti e responsabilità. I cittadini digitali possono godere dei diritti di privacy, sicurezza, accesso e inclusione, libertà di espressione e altro ancora. Tuttavia, con tali diritti derivano alcune responsabilità, come l'etica e l'empatia e altre responsabilità per garantire un ambiente digitale sicuro e responsabile per tutti. Gli utenti di Internet devono capire quali sono i loro diritti, oltre a capire quali sono le procedure in caso di violazione dei loro diritti. Gli utenti possono anche essere chiamati a segnalare quando i diritti di altri utenti vengono violati online. Gli utenti di Internet di tutte le età dovrebbero essere consapevoli di tre azioni principali in caso di violazione dei diritti: ignorare il contenuto, bloccare la persona che ha fatto commenti offensivi o segnalare la persona.

3. Privacy e sicurezza: **Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale. È necessario che gli studenti apprendano il tipo di informazioni che dovrebbero tenere per sé quando usano Internet, proprio come farebbero con uno sconosciuto di persona. Gli**



annunci commerciali, le informazioni e la propaganda mirati sono purtroppo difficili da evitare e possono essere particolarmente dannosi per le menti giovani. I bambini e i ragazzi devono prendere coscienza di come avvengono il tracciamento e la profilazione, e che stanno lasciando delle impronte quando usano motori di ricerca, consultano siti, fanno acquisti online o "mi piace" sui social network. I cittadini digitali hanno la responsabilità civica di affrontare la sicurezza informatica su ciascuno dei propri dispositivi connessi a Internet, applicando le impostazioni di privacy e sicurezza disponibili e installando antivirus/spam/malware e altri software per una sicurezza ottimale.

È necessario che gli studenti imparino come proteggersi dal furto di identità e dalle truffe online che hanno l'obiettivo di sottrarre e utilizzare i loro dati personali. A volte i ragazzi possono comportarsi da bulli quando sono online (anche senza rendersi conto degli effetti che producono). È necessario che gli studenti scoprano in cosa consiste il fenomeno del cyberbullismo e cosa possono fare per gestirlo.

4. Consumo consapevole: Essere un cittadino digitale può spesso significare essere un consumatore, senza avere d'altra parte una chiara idea di ciò che significa veramente. Le transazioni di e-commerce presentano però dei rischi e è necessario acquisire le competenze per evitarle. Le tendenze recenti mostrano che sempre più bambini effettuano acquisti online. Videogiochi e altri divertimenti online per ragazzi usano spesso i concetti di denaro per indicare il valore nel gioco. La "virtualizzazione" del denaro da parte dei ragazzi potrebbe generare effetti negativi nel loro futuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Traguardo Costituzione n.1: CURA DI SE', DELLA PROPRIA SALUTE E SICUREZZA

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classe prima:

· "Igiene" - Individuare comportamenti igienicamente corretti. Cogliere il rapporto tra



igiene personale e rispetto per se stessi e per gli altri.

- "Esploro la scuola" - Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica.
- "Sicuri in strada" - Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. Individuare le regole di comportamento da osservare in qualità di pedoni.
- "Mi metto in salvo" - Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza

Scuola primaria - Classe seconda

- "Una merenda sana" - Riconoscere l'importanza di consumare merende sane. Desumere informazioni dalle etichette. Conoscere buone maniere durante il consumo della merenda.
- "Tutto da solo" - Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.
- "Mi muovo sicuro" - Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico.
- "Girando per la città" - Conoscere i segnali stradali e il loro significato per la sicurezza in qualità di pedone

Scuola primaria - Classe terza

- "Cresco" - Confrontare i modelli di vita adulti con quelli dei bambini per cogliere analogie e differenze.
- "Sempre più autonomo" - Potenziare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione:
- "Pedalando" - Distinguere e rispettare i segnali stradali e riconoscere i comportamenti corretti in qualità di ciclista.
- "Cosa mangio ogni giorno" - Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.

Scuola primaria - Classe quarta

- "E come emozioni" - Saper individuare, esprimere e comprendere i propri stati d'animo



- "Collaborare" - Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme: partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero.
- "Codice stradale"- Conoscere le regole principali del codice stradale per la circolazione dei mezzi di trasporto.
- "Salute" - Acquisire il concetto di salute come risultato del soddisfacimento di bisogni fisici, affettivi e sociali.
- "Piramide alimentare"- Conoscere la piramide alimentare per acquisire corrette abitudini alimentari

Scuola primaria - Classe quinta

- "Come vivo?" - Individuare i comportamenti corretti ed errati nelle proprie abitudini di vita. Individuare cause e conseguenze di stili di vita errati. Ricercare corretti stili di vita.
- "In caso di pericolo" - Conoscere i pericoli presenti negli ambienti di vita ed acquisire i comportamenti idonei ad evitarli.
- "In strada" - Conoscere le norme della sicurezza stradale: assumere comportamenti adeguati anche in situazioni simulate.
- "Appartenenza" - Rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità svolgendo attività con le realtà del territorio.

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima

- "So chi sono e mi miglioro" - Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che la caratterizzano.
- Sicurezza a scuola" - Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza: il piano di sicurezza dell'Istituto
- "La mia salute e quella degli altri" - Comprendere che mantenersi sani migliora anche la salute degli altri.

Scuola secondaria di primo grado - Classe seconda

- "Mi confronto" - Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.



- "Siamo quello che mangiamo" - Cogliere il legame tra malattie e alimentazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe terza

- "Diventare grande" - Esprimere le trasformazioni che si realizzano nella propria vita e il modo in cui vengono vissute.
- "No alle dipendenze" - Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Traguardo Costituzione n.2: IO E GLI ALTRI**

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classe prima

- "Chi trova un amico.." - Comprendere l'importanza della cura dei rapporti interpersonali: l'amicizia.
- "Tutto in ordine" - Organizzare il proprio materiale scolastico e farne un uso avveduto.
- "Faccio pace" - Gestire le emozioni nelle relazioni conflittuali.

Scuola primaria - Classe seconda:

- "Tempo dell'empatia": Identificare e nominare le qualità proprie e dei compagni: Esprimere sentimenti di affetto e gratitudine nei confronti dei compagni.
- "Agisco con prudenza": Individuare e motivare comportamenti avventati con riferimento alle possibili conseguenze per l'ambiente e per gli altri.
- Spazi comuni: Avere cura degli spazi comuni, degli oggetti propri e di quelli altrui.

Scuola primaria - Classe terza:

- "L'arte della mediazione" - Promuovere il dialogo come strumento di mediazione per regolare conflitti.
- "Ben essere a scuola" - Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e cortesia e di rispetto nei confronti dei comportamenti e dei modi di pensare altrui.

Scuola primaria - Classe quarta:

- "I gruppi e le regole" - Acquisire i comportamenti per partecipare ad attività di gruppo
- "Diversamente uguali" - Individuare comportamenti di rispetto nei confronti di chi appare diverso.

Scuola primaria - Classe quinta:



- "Solidarietà" - Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e sostegno verso coloro che hanno bisogno
- "Uguali/diversi" - Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco.
- "Dico quello che penso" - Esprimere liberamente il proprio pensiero nel rispetto di quello degli altri. Artt. 13 e 21 della Costituzione.

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima

- "I miei gruppi" - Attivare la capacità di inclusione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vasti e complessi.
- "Mi incontro con..." - Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe seconda

- "Rispetto e sono rispettato" - Riconoscere ed adottare nella vita quotidiana atteggiamenti rispettosi e democratici.
- "Un mondo a colori" - Conoscere le diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari di esse.

Scuola secondaria di primo grado - Classe terza

- "Io cittadino attivo" - Collaborare con associazioni di volontariato operanti sul territorio locale per partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Trapiuardo Costituzione n.3: REGOLE-DIRITTI-DOVERI

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classe prima:

- "Ben educato" - Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- "Regole a scuola" - Comprendere il significato e il valore delle regole: identificare alcune ragioni delle regole a scuola.
- "Non danneggi nulla" - Avere cura degli oggetti e degli ambienti comuni

Scuola primaria - Classe seconda



“Diversi e uguali” - Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare ed aiutare gli altri.

- “Conversare in armonia”. - Definire e rispettare le regole per una comunicazione ordinata
- “Diritto al gioco” - Individuare il gioco come un diritto di tutti i bambini
- “Lo spazio è di tutti” - Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico

Scuola primaria - Classe terza

- “Responsabilità” - Acquisire la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.
- “Diritti e doveri” - Comprendere il significato di “diritto” e “dovere”
- “I diritti dei bambini” - Comprendere l'importanza della convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.
- “Diritto all'istruzione” - comprendere che l'istruzione è un diritto di tutti i bambini.
- “Patrimonio diffuso” - Suggestire idee per la valorizzazione del territorio in un'ottica di fruibilità per tutti. Art 9 Costituzione

Scuola primaria - Classe quarta

- “A me la responsabilità” - Assumere incarichi e compiti e portarli avanti con impegno.
- “Un bambino, una famiglia”: Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e ad una famiglia.”
- “Senza distinzione” Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile e porre in essere comportamenti rispettosi e tolleranti. Art. 3 della Costituzione

Scuola primaria - Classe quinta

- “Con tolleranza” - Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti: Art. 13 e 21 della Costituzione
- “Se conosco, rispetto” - Conoscere monumenti, musei, servizi pubblici offerti dalla



propria città e mettere in atto comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento.

- "Diritti anche per me" – Comprendere l'importanza del diritto alla salute e alla protezione per i bambini.
- "Doveri per me" – Assumersi delle responsabilità verso un qualcuno bisognoso.

Scuola secondaria di primo grado – Classe prima

- "Agisco con responsabilità" – Fare scelte consapevoli senza farsi condizionare dagli altri o dagli eventi
- "Il nostro Regolamento" - Riconoscere il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita. Analizzare il regolamento di Istituto ed argomentare il valore delle sue norme.
- "I magnifici 12" - Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale
- "I 4 pilastri" - Conoscere i diritti umani inderogabili.

Scuola secondaria di primo grado – Classe seconda

- "Corresponsabilità" Conoscere le regole comuni per la convivenza civile: il patto educativo di corresponsabilità
- "Libertà" - Conoscere le principali libertà costituzionali.
- "Divisi è meglio" - Conoscere il principio della divisione dei poteri dello Stato.
- "Sono un cittadino" - Conoscere i principali diritti di cittadinanza

Scuola secondaria di primo grado – Classe terza

- "Cittadini del mondo" - Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale.
- "Un patrimonio da preservare" - Acquisire comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio artistico e culturale.
- "Vivo responsabilmente" – Esprimere, anche in contesti simulati, modalità di risposta agli eventi caratterizzati dal senso di responsabilità



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Traguardo Costituzione 4: DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classe prima

- "Formazioni sociali" - Conoscere le prime formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali.
- "Disegno le bandiere" - Descrivere e rappresentare la bandiera italiana e di quella europea.

Scuola primaria - Classe seconda

- "Responsabilità" Comprendere che ognuno di noi è responsabile delle sue azioni.
- "Vivo in uno Stato": Acquisire il concetto di Stato e della necessità di leggi che lo regolino: La Costituzione
- "Espongo la bandiera" Conoscere i luoghi e le circostanze in cui vengono esposte la bandiera italiana e quella europea.

Scuola primaria - Classe terza

- "A scuola di Costituzione" - Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
- "4 principi" - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione a cui tutte le leggi si ispirano
- "Quanti articoli!": Conoscere la struttura della Costituzione e il contenuto essenziale di alcuni articoli.
- "Un tuffo nella democrazia" - Comprendere l'importanza di partecipare alla scelta dei propri rappresentanti. Comprendere il funzionamento del Comune ed il ruolo del Sindaco. Art. 1 e 48 della Costituzione

Scuola primaria - Classe quarta



- "Re e Presidenti" - Le principali forme di Governo Repubblica e monarchia.
- "La Costituzione" - Conoscere gli articoli fondanti della Costituzione Italiana.
 - "3 parole chiave" - Comprendere che la legalità richiede responsabilità, rispetto e cooperazione.

Scuola primaria - Classe quinta:

- "Uomini che hanno fatto la differenza". Conoscere le figure che si sono distinte nella lotta alla mafia. "Legalità in azione": Partecipare ad esperienze di esercizio attivo di legalità.
- "Cantiamo l'Italia" - Conoscere l'inno nazionale
- "Conosciamo l'Unione europea" - Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'Unione Europea.
- "La Costituzione" - Leggere e comprendere alcuni articoli della Costituzione Italiana.

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima

- "Organi costituzionali" - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. (La Presidenza della Repubblica e il Parlamento.)
- "Legale/illegale" - Conoscere e discriminare comportamenti corretti e non corretti in materia di legalità.
- "La collettività e le sue forme organizzate" - Conoscere gli Enti locali e le loro funzioni: Il Comune, la Provincia, la Regione
- "Cantiamo l'Europa" - Eseguire l'inno nazionale e l'inno della comunità europea.
 - "Conosciamo l'Unione Europea" - Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea.

Scuola secondaria di primo grado - Classe Seconda

- "Chi pensa alla pace?" - Riflettere sulla funzione degli organismi europei per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.
- "Organi costituzionali" - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro



funzioni: Il Governo

- "Mafia, ti conosco" - Conoscere le principali forme di organizzazione a carattere mafioso e la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.
- "Identifichiamo l'Italia" - Conoscere l'emblema della repubblica e spiegarne il significato.
- "Istituzioni europee" - Conoscere le principali Istituzioni europee e il loro funzionamento.

Scuola secondaria di primo grado – Classe terza

- "Organi dello Stato" - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni: la Magistratura
- "Cooperiamo" - Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale: l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.
- "Ti contrasto" - Conoscere gli strumenti adottati per il di contrasto alle mafie.
- "Dare Onore all'Italia - Conoscere il monumento del Vittoriano. Conoscere le principali onorificenze della Repubblica.
- "Esploro l'Unione Europea" - Conoscere le caratteristiche socioculturali, economiche e geopolitiche dell'Unione Europea e il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo e all'ambiente.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Traguardo Sviluppo Sostenibile n.1 MATURARE ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA', INTERESSE, RISPETTO PER TUTTE LE FORME DI VITA E PER I BENI COMUNI**

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classi prime - seconde - terze

"Bevo, quindi vivo" - Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei



viventi che lo popolano: l'importanza dell'acqua come fonte di vita

"Mi immergo nella natura" - Conoscere la biodiversità, lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.

"Creo natura" - Collaborare con gli altri per portare avanti un progetto comune: coltivare semi in un vaso e realizzare un diario della germinazione.

Scuola primaria - Classi quarta - quinta

"Biodiversità in declino" - Conoscere le misure per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

"Mi dedico a..." - Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo: promuovere la cultura del volontariato ambientale.

Scuola secondaria di primo grado - Classi prima - seconda e terza

"Biodiversità in declino" - Mettere a dimora alberi, realizzare attività di studio e riflessioni sulla biodiversità.

"Vita sott'acqua" - Conoscere l'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 e comprendere l'importanza di proteggere la vita sott'acqua in tutte le sue forme.

"Tecnologia e ...fantasia" - Conoscere l'obiettivo 9 dell'Agenda 2030 e le azioni e i modelli di riduzione dei consumi, di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica e di sviluppo di nuove tecnologie.

"Vivo in sintonia con l'ambiente" - Riflettere sul proprio stile di vita e sulla sua incidenza nel mondo per scegliere nuovi stili di vita e accrescere il senso di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Traguardo Sviluppo Sostenibile n.2 COMPRENDERE
LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE,
RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN
UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI**

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classi prime – seconde – terze

“Le regole per l'ambiente” - Rispettare e tutelare l'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco ...).



“Un bosco tutto mio” - Comprendere l'importanza degli alberi, progettare e realizzare un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio.

“Pattumiera vuota” - Comprendere il valore del cibo e la necessità di non sprecarlo. Goal n. 2 Agenda 2030

“Ricette per stare bene” - Acquisire le abitudini e i comportamenti virtuosi per mantenersi in buona salute: mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio ma anche giocare e ballare. Goal n. 3 Agenda 2030

Scuola primaria - Classi quarta - quinta

“L'ambiente che vorrei” - Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

“Paesaggi incantati” - Rispettare e tutelare il territorio circostante, conoscendo i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

“Viaggio senza inquinare” - Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: pedibus e bicibus. Obiettivo 11 Agenda 2030.

“Siamo tanti tesori diversi” - Conoscere l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 e comprendere l'importanza di assicurare a tutti una vita dignitosa con pari accesso alle opportunità.

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima - seconda e terza

“L'ambiente che vorrei” - Sensibilizzare e conoscere il concetto di Sostenibilità Ambientale.

“Hackathon per la sostenibilità” - Coinvolgere gli studenti in discussioni strutturate legate ai temi affrontati dalla Agenda 2030- hackathon virtuale (our children for a better Italy).

“Diamoci una mano e andremo lontano” - Riflettere sulla necessità di porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

“Buono per noi e buono per la terra” - Comprendere la necessità di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

“Sostenibilità in tutte le lingue” - Partecipare a Debate in L1 e L2 (lingua inglese/francese) su



argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Traguardo Sviluppo Sostenibile n.3 PROMUOVERE IL RISPETTO VERSO GLI ALTRI, L'AMBIENTE E LA NATURA, RICONOSCERE GLI EFFETTI DEL DEGRADO E DELL'INCURIA E CONTRIBUIRE A RIDURLI**

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classi prime – seconde - terze

- "Cosa inquina?" - Conoscere le principali forme di inquinamento ambientale.
- "In empatia con l'ambiente" - Osservare gli spazi vissuti e discutere su eventuali problematiche ambientali riscontrate.
- "Osservo, rifletto, risolvo" - Formulare individualmente e collettivamente ipotesi di soluzione.
- "Attivo per l'ambiente" - Partecipare attivamente a giornate ecologiche per ripulire ambienti.
- "Coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free.

"Un cerchio per la sostenibilità" - Presentare l'economia circolare come possibile alternativa per un'effettiva sostenibilità.

Scuola primaria - Classi quarta - quinta

- Sviluppare il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema.
- "Chi inquina?" - Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e le loro conseguenze.
- "Leggere per l'ambiente" - Leggere documenti sull'ambiente (es. La carta della biodiversità, la Carta Europea dell'acqua ...).
- "Zero rifiuti" - Conoscere i principi dell'economia circolare per educare al concetto di "zero rifiuti". Obiettivo 12 Agenda 2030.
- "Le parole giuste": Conoscere l'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere



e sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi possa contribuire alla loro realizzazione.

"Ri - ciclo" - Scoprire che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale (Le magiche 4 R: riduci, riusa, ricicla, recupera).

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima - seconda e terza

- "Vita sulla terra" - Comprendere l'importanza di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Obiettivo 15 dell'Agenda 2030
- "Facciamo la cosa giusta" - Contribuire a modificare positivamente l'atteggiamento degli studenti verso le tematiche ambientali, accrescendone le conoscenze e le competenze, nonché la capacità di tradurle in comportamenti concreti:
- Plastic Free/Monouso Stop: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta.
- Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: Bicibus e Pedibus
- "Cosa farò da grande": Conoscere l'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 e riflettere sull'importanza di un lavoro dignitoso per tutti.

"Tutta nostra la città" - Conoscere il Goal n. 11 dell'agenda 2030 e comprendere l'importanza ha l'obiettivo di rendere le città, i quartieri e tutti i luoghi in cui vivono le persone, più inclusivi, più sicuri e più sostenibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Traguardo Sviluppo Sostenibile n.4 RICONOSCERE LE FONTI ENERGETICHE E PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO E RAZIONALE NEL LORO UTILIZZO CLASSIFICANDO I RIFIUTI E SVILUPPANDONE L'ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO

OBIETTIVI

Scuola primaria - Classi prime - seconde - terze

- "Sfida al risparmio energetico" - In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportarsi di



conseguenza. Goal n. 6 Agenda 2030

- "Un tesoro fatto di acqua" - Promuovere comportamenti improntati al risparmio e ad un uso attento dell'acqua.
- "Plastic free" - Ridurre l'uso della plastica: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free e Monouso Stop.

"Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti.

Scuola primaria - Classi quarta - quinta

- "Differenziamo" Conoscere, analizzare e classificare i vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile,
- "Quanti cassonetti!" - Praticare la raccolta differenziata.
- "Prima misuro, poi consumo" - Essere un consumatore responsabile e assumere un atteggiamento preventivo degli sprechi.
- "Da dove viene l'energia?" Conoscere le caratteristiche e l'uso delle fonti rinnovabili e non rinnovabili e il loro impatto ambientale.
 - "Imparo a non sprecare!" - Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi: esplorare altre forme di consumo, come ad esempio la partecipazione a gruppi di acquisto solidale, il turismo responsabile, le buone pratiche dell'economia della condivisione.

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima – seconda e terza

- "Insieme per salvare la Terra" – Conoscere l'obiettivo 13 dell'Agenda 2030 e contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂: realizzazione di percorsi formativi per la promozione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, della riduzione dell'utilizzo di elettrodomestici, di acqua e luce.
- "Riciclo sostenibile" - Programmare esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali.
- "Io contro l'inquinamento" - Comprendere che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.



- “Produzione e consumo responsabile” – Conoscere l’obiettivo 12 dell’Agenda 2030 e comprendere l’esigenza di promuovere nuovi modelli di produzione e consumo per assicurare la sostenibilità di un sistema del cibo che sia in grado di garantire la sicurezza alimentare per tutti.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Traguardo Cittadinanza Digitale n.1 ESSERE ONLINE

OBIETTIVI

Per le prime due dimensioni si rimanda al curricolo digitale di Istituto

Scuola primaria – classe seconda

Diamo merito!

Come puoi dare merito al lavoro di altre persone?

Con così tante informazioni a portata di mano, gli studenti imparano cosa significa "dare merito" quando utilizzano i contenuti che trovano online ed utilizzano immagini ed idee che appartengono agli altri. Assumendo il ruolo di un detective, gli studenti imparano perché è importante dare credito e i modi giusti per farlo quando usano parole, immagini o idee che appartengono ad altri.

Obiettivi formativi:

Spiegare che dare il giusto riconoscimento è un segno di rispetto per il lavoro delle persone

Scoprire come dare merito nei loro compiti scolastici per i contenuti che usano da Internet.

Scuola primaria – classe terza

Vedere è credere?

Perché le persone alterano foto e video digitali?

Il web è pieno di foto, e anche di video, alterati digitalmente. Ed è spesso difficile distinguere tra ciò che è reale e ciò che è falso. Aiuta i tuoi studenti a porre domande critiche sul motivo per cui qualcuno potrebbe alterare una foto o un video.

Obiettivi formativi:

Riconoscere che foto e video possono essere modificati digitalmente.

Identificare diversi motivi per cui qualcuno potrebbe alterare una foto o un video.

Analizzare foto e video alterati per cercare di determinare il motivo.



Scuola primaria – classe quarta

Diritti e doveri di un creatore

Quali diritti e doveri hai come creatore?

È normale che i bambini utilizzino le immagini che trovano online, per progetti scolastici o solo per divertimento. Ma i bambini spesso non capiscono quali immagini vanno bene e quali no. Occorre aiutare gli studenti a conoscere i diritti e le responsabilità che hanno quando si tratta delle immagini che creano e utilizzano.

Obiettivi formativi:

Definire il "copyright" e spiegare come si applica al lavoro creativo.

Descrivere i loro diritti e doveri come creatori.

Applicare i principi del copyright a scenari di vita reale.

Scuola primaria – classe quinta

Leggere le notizie on line

Quali sono le parti importanti di un articolo di notizie online?

I bambini trovano e leggono le notizie in molti modi diversi. Ma gli studi dimostrano che non sono molto bravi a interpretare ciò che vedono. Come possiamo aiutarli a comprendere meglio?

Obiettivi formativi:

Comprendere gli scopi delle diverse parti di una pagina di notizie online.

Identificare le parti e la struttura di un articolo di notizie online.

Scoprire le cose a cui prestare attenzione durante la lettura di pagine di notizie online, come contenuti sponsorizzati e pubblicità.

Scuola secondaria di I grado - classe prima

Trovare notizie credibili

Come troviamo informazioni credibili su Internet?



Il web è pieno di cose discutibili, da voci e informazioni imprecise a vere e proprie bugie e le cosiddette fake news. Quindi, come aiutiamo gli studenti a eliminare il falso e a trovare ciò che è credibile? Occorre in primo luogo aiutare gli studenti a capire perché e come le informazioni false finiscono online, quindi renderli capaci di valutare la credibilità di ciò che stanno trovando online.

Obiettivi formativi:

Scoprire i motivi per cui le persone inseriscono informazioni false o fuorvianti su Internet.

Scoprire i criteri per differenziare le notizie false dalle notizie credibili.

Esercitarsi a valutare la credibilità delle informazioni che si trovano su Internet.

Scuola secondaria di I grado - classe seconda

Creatività e copyright

Quali diritti hai come creatore?

I ragazzi possono essere consumatori voraci - e creatori - di media, ed è più facile che mai per loro trovare e condividere contenuti digitali online. Ma gli studenti delle scuole medie conoscono concetti come copyright e dominio pubblico?

Obiettivi formativi:

Definire i termini "copyright", "dominio pubblico".

Imparare ad utilizzare eticamente il materiale che prendono on line per le loro creazioni,

Scuola secondaria di I grado - classe terza

Pubblicità e disinformazione

In che modo la pubblicità su Internet contribuisce alla diffusione della disinformazione?

Titoli ben fatti avvantaggiano tutti: aiutano i lettori a digerire le informazioni e gli editori a vendere notizie. Ma cosa succede se il titolo è fuorviante? E se fosse creato solo per ottenere clic o addirittura per diffondere disinformazione? I titoli "clickbait" possono avvantaggiare inserzionisti ed editori, ma non avvantaggiano i lettori.

Obiettivi formativi:



Descrivere come gli inserzionisti e gli editori guadagnano con la pubblicità online.

Descrivere come il clickbait può contribuire alla diffusione di fake news e disinformazione.

Considerare diverse prospettive su chi sia la responsabilità di combattere le notizie false e la disinformazione.

Ultime notizie!

Come dovremmo reagire alle ultime notizie?

Con avvisi sui telefoni cellulari, aggiornamenti sui social media e cicli di notizie 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è difficile sfuggire al flusso quotidiano di ultime notizie. Ma i ragazzi capiscono davvero cosa vedono quando le storie si aprono per la prima volta? È necessario aiutare gli studenti ad analizzare le ultime notizie con occhio critico per informazioni false o incomplete e discuterne gli aspetti negativi della nostra cultura dei media "sempre attivi".

Obiettivi formativi: Definire le notizie dell'ultima ora e capire perché le persone e le agenzie di stampa vogliono essere i primi a segnalare una storia.

Analizzare gli avvisi sulle ultime notizie per identificare indizi di informazioni false o incomplete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Traguardo Cittadinanza Digitale n.2 BENESSERE ON LINE

OBIETTIVI

Scuola primaria - classe prima

Come la tecnologia ti fa sentire

Perché è importante ascoltare i propri sentimenti quando si utilizza la tecnologia?

Questa fondamentale lezione di cittadinanza digitale sfida i bambini a prestare attenzione ai propri sentimenti mentre utilizzano la tecnologia.

Obiettivi formativi:

Riconoscere i diversi tipi di sentimenti che possono provare quando usano la tecnologia.

Sapere cosa fare quando non hanno una buona sensazione quando usano la tecnologia.



Scuola primaria – classe seconda

Chi c'è nella tua comunità online?

In che modo facciamo tutti parte di una comunità online?

Siamo tutti connessi su internet. Gli alunni vanno aiutati a pensare in modo critico ai diversi modi in cui entrano in contatto con gli altri, sia di persona che online.

Obiettivi formativi:

Confrontare e cogliere le differenze tra il modo in cui sono collegati a persone e luoghi diversi, di persona e su Internet

Dimostrare e comprendere come le persone possono connettersi su Internet

Momenti senza dispositivo

Perché è importante avere momenti senza dispositivi nella nostra vita?

L'uso della tecnologia non è sempre una distrazione, ma ci sono sicuramente momenti in cui è meglio tenere lontani i dispositivi. Aiutare gli studenti a capire quando è appropriato utilizzare la tecnologia e quando non lo è, e fare pratica con le regole familiari per il tempo libero da dispositivi a casa.

Obiettivi formativi:

Riconoscere i modi in cui i dispositivi digitali possono distrarre.

Identificare come si sentono quando gli altri sono distratti dai loro dispositivi.

Identificare i momenti ideali senza dispositivi per se stessi e per gli altri.

Scuola primaria – classe terza

Il nostro impegno di cittadinanza digitale

Cosa rende forte una comunità online?



L'appartenenza a varie comunità è importante per lo sviluppo dei bambini. Ma alcune comunità online possono essere più sane di altre. Mostra ai tuoi studenti come possono rafforzare le comunità online e di persona creando norme che tutti si impegnano a rispettare.

Obiettivi formativi:

Definire cos'è una community, sia di persona che online.

Comprendere che avere delle norme aiuta le persone in una comunità a raggiungere i propri obiettivi.

Creare e impegnarsi ad aderire a norme condivise per essere in una comunità online.

I tuoi anelli di responsabilità

In che modo i cittadini digitali si assumono la responsabilità di se stessi, delle loro comunità e del loro mondo?

Insegnare la cittadinanza digitale significa aiutare i bambini a pensare oltre se stessi e a riconoscere gli effetti a catena delle loro azioni. La responsabilità personale è importante, ma comprendere le proprie responsabilità nei confronti degli altri può aiutare i bambini a scoprire nuovi modi per imparare e connettersi con le loro comunità e persino a cambiare quelle comunità in meglio.

Obiettivi formativi:

Esaminare le responsabilità sia di persona che online.

Descrivere gli anelli di responsabilità come un modo per pensare a come il nostro comportamento influisce su noi stessi e sugli altri.

Identificare esempi di responsabilità online verso gli altri.

Scuola primaria – classe quarta

Giochi divertenti e amichevoli

Come posso essere positivo e divertirmi mentre gioco online e aiutare gli altri a fare lo stesso?



L'interazione sociale fa parte di ciò che rende i giochi online così popolari e coinvolgenti per i bambini. Naturalmente, la comunicazione online può comportare alcuni rischi. Mostrare agli studenti come mantenere le loro esperienze di gioco divertenti, salutari e positive.

Obiettivi formativi:

Comprendere il concetto di "interazione sociale".

Comprendere gli aspetti positivi e negativi dell'interazione sociale nei giochi online.

Creare una copertina di un videogioco online che includa linee guida per un'interazione sociale positiva.

Le mie scelte multimediali

Cosa rende una scelta mediatica salutare?

Facciamo tutti delle scelte ogni giorno sui media che consumiamo e creiamo. Ma i bambini capiscono cosa rende sana o no una scelta sui media?

Obiettivi formativi:

Utilizzare la struttura: "Cosa? Quando? Quanto?" per descrivere le loro scelte mediatiche.

Utilizzare le loro risposte emotive per valutare quanto siano salutari i diversi tipi di scelte mediatiche.

Iniziare a sviluppare la propria definizione di un sano equilibrio dei media.

Scuola primaria – classe quinta

Amicizie digitali

Come mantieni al sicuro le amicizie online?

I bambini fanno amicizia ovunque vadano, anche online. Ma tutte queste amicizie sono uguali? In che modo i bambini possono creare amicizie online e anche imparare modi per stare al sicuro? Aiutare gli studenti a comprendere sia i vantaggi che i rischi delle amicizie solo online.

Obiettivi formativi:



Confrontare e cogliere le differenze tra diversi tipi di amicizie solo online.

Descrivere i vantaggi e i rischi delle amicizie solo online.

Descrivere come rispondere a un amico solo online se l'amico chiede qualcosa che lo mette a disagio.

Alla ricerca del mio equilibrio multimediale

Cosa significa per me il bilanciamento dei media?

Aiutare i bambini a imparare cosa rende salutari o meno le diverse scelte dei media. Offrire loro l'opportunità di creare un piano media personalizzato.

Obiettivi formativi:

Riflettere su quanto sono equilibrati nella loro vita quotidiana.

Considerare cosa significa "equilibrio dei media" e come si applica a loro.

Creare un piano personalizzato per un uso dei media sano ed equilibrato.

Scuola secondaria di primo grado – classe prima

Chattare in sicurezza online

Come chatti in sicurezza con le persone che incontri online?

Giochi, social media e altri spazi online offrono ai bambini l'opportunità di incontrare e chattare con altri al di fuori dei confini delle loro comunità di vita reale. Ma quanto bene i ragazzi conoscono effettivamente le persone che incontrano e con cui interagiscono?

Aiutare gli studenti a considerare con chi stanno parlando e i tipi di informazioni che stanno condividendo online.

Obiettivi formativi:

Analizzare quanto bene conoscono le persone con cui interagiscono online.

Riflettere su quali informazioni è sicuro condividere con diversi tipi di amici online.

Imparare a riconoscere i sentimenti negativi che si possono generare nelle amicizie on line le



opzioni per rispondere.

Trovare l'equilibrio in un mondo digitale

Come bilanciamo l'uso dei media digitali nelle nostre vite?

Utilizziamo i media digitali ogni giorno, dai messaggi di testo, ai programmi TV in streaming e ai giochi fino all'uso degli assistenti vocali o all'ordinazione del nostro cibo online. Come possiamo aiutare gli studenti a bilanciare le loro vite online e offline?

Obiettivi formativi:

Riflettere sulle loro comuni attività online e offline.

Identificare modi per "staccare la spina" per mantenere l'equilibrio tra attività online e offline.

Creare una sfida personale per raggiungere un maggiore equilibrio mediatico.

Scuola secondaria di primo grado – classe seconda

La mia vita sui social

In che modo i social media influenzano le nostre relazioni?

Per la maggior parte degli studenti delle scuole medie, essere sui social media può significare connettersi con gli amici, condividere foto e tenersi aggiornati. Ma può anche significare grandi distrazioni, pressioni sociali e altro ancora. Aiutare gli studenti a navigare tra i diversi sentimenti che potrebbero già provare sui social media.

Obiettivi formativi:

Identificare il ruolo dei social media nelle loro vite.

Riflettere sugli effetti positivi e negativi che l'uso dei social media ha sulle loro relazioni.

Riconoscere i sentimenti negativi quando usano i social media e apprendere i modi per gestirli.

Il mio utilizzo dei media: una sfida personale

Qual è la tua strategia per trovare un equilibrio mediatico?



La maggior parte di noi utilizza molti media digitali nella vita quotidiana, anche quando non ce ne rendiamo conto! Avere un equilibrio tra tempo online e offline è importante, ma un sano equilibrio dei media potrebbe apparire diverso per tutti. Aiutare gli studenti a creare un piano personalizzato per un uso sano dei media.

Obiettivi formativi:

Fare delle loro scelte sui media e di come queste scelte li fanno sentire.

Adottare delle strategie personali per bilanciare l'uso dei media.

Creare linee guida personali per promuovere un sano equilibrio dei media.

Scuola secondaria di primo grado – classe terza

Sexting e relazioni

Quali sono i rischi e le potenziali conseguenze del sexting?

È naturale che gli adolescenti siano curiosi della loro sessualità emergente. Ma la maggior parte degli studenti delle scuole medie non è preparata ai rischi di esplorare questo nell'era digitale. Aiutare gli studenti a pensare in modo critico all'auto-rivelazione nelle relazioni e ad esercitarsi su come risponderebbero a una situazione in cui potrebbe verificarsi il sexting o una richiesta di sexting.

Obiettivi formativi:

Confrontare i rischi e i benefici dell'auto-rivelazione nelle relazioni.

Identificare i rischi e le potenziali conseguenze del sexting.

Apprendere a rispondere in situazioni in cui potrebbe verificarsi il sexting.

I media digitali e il tuo cervello

In che modo i media digitali cercano di catturarti e cosa puoi fare al riguardo?

A volte, quando usi i media, è difficile smettere. Molte persone dicono addirittura di sentirsi "dipendenti" dai loro telefoni o dalle app e dai giochi che usano. Ma i media digitali sono davvero progettati per farti appassionare? Chiedere agli studenti di pensare ai modi in cui i



diversi media digitali ci aiutano (e non ci aiutano) a trovare un sano equilibrio tra i media.

Obiettivi formativi:

Esplorare i modi in cui i diversi media digitali sono e non sono progettati per aiutarli a fare buone scelte multimediali.

Riflettere su come i media digitali sono progettati per aiutare o ostacolare l'aggiunta di significato e valore alle loro vite.

Pensare a come sviluppare buone e sane abitudini quando utilizzi i media digitali.

Chat pericolose

Come puoi sapere quando una relazione online è rischiosa?

Avere conversazioni online, senza segnali non verbali o essere in grado di vedere le persone, può essere imbarazzante e talvolta anche rischioso, con inconvenienti che vanno da semplici fraintendimenti a manipolazioni o messaggi inappropriati. Aiutare gli studenti a navigare ed evitare queste situazioni prima che vadano troppo lontano.

Obiettivi formativi:

Identificare i tipi di messaggi che potrebbero causare conseguenze emotive e relazionali negative.

Conoscere il fenomeno del grooming.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Traguardo Cittadinanza Digitale n.3 DIRITTI ON LINE**

OBIETTIVI

Scuola primaria – classe prima

Metti in pausa e pensa quando sei online

Come possiamo essere sicuri, responsabili e rispettosi online?

Comprendere l'importanza di essere sicuri, responsabili e rispettosi online.

Semaforo Internet

Come stai al sicuro quando visiti un sito Web o un'app?

Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale.

Obiettivi formativi:

Comprendere che essere al sicuro online è simile a stare al sicuro nella vita reale.

Imparare a identificare i siti Web e le app "giusti" e quelli "non adatti".

Sapere come ottenere aiuto da un adulto se non è sicuro di un sito web.

Scuola primaria – classe seconda

Noi, i Cittadini Digitali

Come possiamo essere buoni cittadini digitali?

- Comprendere che essere un buon cittadino digitale significa essere sicuro e responsabile online.
 - Prendere l'impegno di essere un buon cittadino digitale.



Porre fine alla meschinità online

Cosa dovresti fare se qualcuno è cattivo con te online?

Internet è pieno di tutti i tipi di persone interessanti, ma a volte alcuni di loro possono essere cattivi l'uno con l'altro. Occorre aiutare gli studenti a capire perché spesso è più facile essere cattivi online che di persona e come affrontare la cattiveria online quando la vedono.

Obiettivi formativi:

- Comprendere come può essere la meschinità online e come può far sentire le persone

Identificare i modi per reagire a parole offensive on line: allontanarsi dal sito, dirlo ad un adulto, ecc,

Tracce digitali

Quali sono le informazioni che è bene avere nella propria impronta digitale?

Ciò che si fa online rimane sempre online? Gli studenti imparano che le informazioni che condividono online lasciano un'impronta digitale o "traccia". A seconda di come viene gestita, questa traccia può essere grande o piccola, dannosa o utile. Gli studenti confrontano le diverse tracce e riflettono criticamente sul tipo di informazioni che vogliono lasciare.

Obiettivi di apprendimento:

Imparare che le informazioni condivise online lasciano un'impronta digitale o "traccia".

Esplorare quali informazioni è giusto condividere online.

Scuola primaria – classe terza

Creare una password

In che modo una password sicura può aiutarti a proteggere la tua privacy?

- Definire il termine "password" e descrivere lo scopo di una password.
- Capire perché è importante una password sicura.

imparare a creare una password sicura e che si possa ricordare.



Questo è privato!

Che tipo di informazioni devo tenere per me quando utilizzo Internet?

Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale. Aiutando gli studenti a registrarsi per una nuova app, essi apprendono il tipo di informazioni che dovrebbero tenere per sé quando usano Internet, proprio come farebbero con uno sconosciuto di persona.

Obiettivi formativi:

Riconoscere il tipo di informazioni private.

Comprendere che non dovrebbero mai fornire informazioni private online.

Scuola primaria – classe quarta

Informazioni private e personali

Quali informazioni su di te è consentito condividere online?

Identificare i motivi per cui le persone condividono informazioni su se stesse online.

Obiettivi formativi

Comprendere la differenza tra informazioni private e personali.

Comprendere perché è rischioso condividere informazioni private online.

Diventa un Super Cittadino Digitale

Come possiamo essere onesti quando assistiamo al cyberbullismo?

Gli strumenti online danno potere ai bambini e comportano anche grandi responsabilità. Ma i bambini sanno sempre cosa fare quando incontrano il cyberbullismo? Mostrare agli studenti modi appropriati per agire e risolvere i conflitti, dall'essere onesti all'aiutare gli altri bisognosi.

Obiettivi formativi:

Riflettere sulle caratteristiche che rendono qualcuno un onesto cittadino digitale.



Riconoscere cos'è il cyberbullismo.

Mostrare i modi per essere un supereroe digitale.

Questo sono io

In che modo ciò che pubblico online influisce sulla mia identità?

Dai selfie ai social media, molti di noi si creano un'identità online unica e i nostri studenti non sono da meno. Ma i ragazzi capiscono sempre come gli altri potrebbero percepire ciò che pubblicano? Aiutate gli studenti a riflettere in modo critico sulle identità online che stanno creando.

Obiettivi di apprendimento:

Riflettere su come postare selfie o altre immagini possa indurre gli altri a fare supposizioni su di loro.

Riflettere sulle parti più importanti della loro identità unica.

Individuare i modi in cui possono postare online per riflettere al meglio chi sono.

Scuola primaria – classe quinta

Non ci crederai!

Descrizione: Cos'è il clickbait e come evitarlo?

Internet è pieno di titoli e immagini accattivanti, tutto per incuriosirci e attirare la nostra attenzione. Ma i bambini di solito non se ne rendono conto: ciò su cui fai clic non è sempre ciò che ottieni.

Obiettivi formativi:

Comprendere come il clickbait stuzzica la tua curiosità per attirare l'attenzione.

Usa strategie per evitare i clickbait.

È cyberbullismo?

Cos'è il cyberbullismo e cosa puoi fare per fermarlo?



Alcuni spazi online possono essere pieni di comportamenti negativi, maleducati o addirittura meschini. Ma cosa conta come cyberbullismo? Aiutare gli studenti a comprendere cos'è - e cosa non lo è - il cyberbullismo e fornire loro gli strumenti di cui avranno bisogno per combattere il problema.

Obiettivi formativi:

Riconoscere le somiglianze e le differenze tra il bullismo di persona, il cyberbullismo e l'essere cattivi.

Entrare in empatia con gli obiettivi del cyberbullismo.

Identificare le strategie per affrontare il cyberbullismo e i modi in cui possono essere un sostenitore di coloro che sono vittime di bullismo.

Le nostre tracce online

In che modo la nostra attività online influisce sulle impronte digitali nostre e degli altri?

La nostra impronta digitale può influenzare la nostra reputazione online per molto tempo. Ma i ragazzi non sempre si rendono conto che le impronte digitali non sono solo una questione personale. Mostrare agli studenti come possono contribuire a creare una reputazione digitale positiva, sia per loro stessi che per gli altri.

Obiettivi di apprendimento:

Definire il termine "impronta digitale" e identificare le attività online che vi contribuiscono.

Identificare i modi in cui si ha o non si ha il controllo della propria impronta digitale.

Comprendere quali responsabilità hanno nei confronti delle impronte digitali proprie e altrui.

Scuola secondaria di primo grado – classe prima

Non alimentare il phishing

Come puoi proteggerti dal phishing? Le truffe su Internet fanno parte dell'essere online oggi, ma molti bambini potrebbero non esserne consapevoli. Come possiamo aiutare i nostri studenti a evitare di essere indotti a fare clic su collegamenti dannosi o a fornire informazioni private?



Obiettivi formativi:

- Confrontare il furto di identità con altri tipi di furto.
- Descrivere i diversi modi in cui il furto di identità può verificarsi online.

Usare gli indizi dei messaggi per identificare esempi di phishing.

I conflitti digitali

Come puoi ridimensionare un conflitto digitale in modo che non vada troppo lontano?

I problemi di comunicazione sono un evento comune online e sui social media. Inoltre, essere dietro uno schermo rende più facile dire cose che non direbbero di persona. Aiutare gli studenti ad apprendere suggerimenti su come evitare i conflitti online in primo luogo e ridurre i drammi quando si verificano.

Obiettivi formativi

Riflettere su quanto facilmente il conflitto comunicativo può intensificarsi online.

Identificare le strategie di riduzione dell'escalation quando hai a che fare con il conflitto digitale.

Riflettere su come il conflitto digitale può influenzare non solo se stessi ma anche coloro che ci circondano.

Oltre gli stereotipi di genere

In che modo gli stereotipi di genere modellano le nostre esperienze online?

I bambini incontrano tutti i tipi di stereotipi nei media. Ma i ragazzi sono sempre consapevoli di ciò che vedono? Occorre aiutare gli studenti a pensare in modo critico a come gli stereotipi di genere possono influenzare il modo in cui vedono se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi:

Definire lo "stereotipo di genere" e descrivere come possono essere presenti online.

Descrivere come gli stereotipi di genere possono portare a iniquità o pregiudizi.



Scuola secondaria di I grado – classe seconda

Tanti, tanti dati!

In che modo le aziende raccolgono e utilizzano i dati su di te?

Ogni volta che andiamo online, diamo informazioni su noi stessi. Ma quanti dati le aziende raccolgono da noi? Probabilmente è molto più di quanto pensiamo.

Obiettivi formativi:

Spiegare perché le informazioni su di loro e sui loro comportamenti sono preziose per le aziende.

Analizzare come determinati tipi di dati vengono utilizzati dalle aziende.

Scopri strategie per limitare la raccolta di dati individuali da parte delle aziende.

Agire contro il cyberbullismo

Come puoi rispondere quando si verifica il cyberbullismo?

Quando si verifica il cyberbullismo, tutte le persone coinvolte apportano la propria prospettiva alla situazione. Aiutare gli studenti a conoscere l'importanza dell'empatia, come considerare i sentimenti degli altri e come essere onesti quando si verifica il cyberbullismo.

Obiettivi formativi:

Considera le diverse prospettive di coloro che sono coinvolti in un incidente di cyberbullismo.

Identifica i modi per essere un sostenitore o un alleato di qualcuno vittima di bullismo.

Risolvere i problemi potenziali sfide per rispondere al cyberbullismo.

Chi sei on line?

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di presentarsi in modi diversi online?

Che cosa significa effettivamente "essere se stessi" o "essere "reali"? Questi sono pensieri profondi per qualsiasi studente delle scuole medie. Per i bambini di oggi, queste domande sono importanti anche online. Aiutare gli studenti a capire perché alcune persone creano personaggi diversi o alternativi per se stessi online e sui social media.



Obiettivi formativi:

Riflettere sui motivi per cui le persone potrebbero creare falsi account sui social media.

Identificare i possibili risultati della pubblicazione da un falso account di social media.

Discutere i vantaggi e gli svantaggi della pubblicazione da più account.

Scuola secondaria di I grado – classe terza

Essere consapevoli di ciò che condividi

Descrizione: Come puoi proteggere la tua privacy quando sei online?

I ragazzi condividono molte informazioni ogni volta che vanno online, a volte di proposito, a volte no. Ma capiscono che la privacy online non è solo ciò che dicono e pubblicano? Aiutare i tuoi studenti a conoscere le loro impronte digitali e i passaggi che possono intraprendere per dare forma a ciò che gli altri trovano e vedono su di loro.

Obiettivi formativi:

Riflettere sul concetto di privacy, compreso ciò che si sentono a proprio agio nel condividere e con quali persone.

Analizzare i diversi modi in cui gli inserzionisti raccolgono informazioni sugli utenti per inviare loro annunci mirati.

Identificare le strategie per proteggere la loro privacy, inclusa la disattivazione di funzionalità specifiche e l'analisi delle politiche sulla privacy di app o siti web.

Rispondere all'incitamento all'odio online

Come dovresti rispondere all'incitamento all'odio online?

Cosa dovrebbero fare gli studenti quando incontrano incitamento all'odio online? Chiedere agli studenti di riflettere sui conflitti digitali e di identificare i modi migliori per rispondere.

Obiettivi formativi:

Analizzare una situazione di incitamento all'odio online.



Identificare azioni specifiche per influenzare positivamente una situazione che comporta incitamento all'odio.

Il dilemma dei Big Data

Descrizione: Quali sono i vantaggi e gli svantaggi del monitoraggio online?

Molti di noi sono consapevoli di essere monitorati quando sono online? È uno dei modi in cui i nostri siti Web e app preferiti fanno come consigliare contenuti solo per noi. Ma quante informazioni stanno effettivamente raccogliendo le aziende? E cosa ci fanno? Scavare nei dettagli può aiutarci a prendere decisioni intelligenti sulla nostra privacy online e su come proteggerla.

Obiettivi formativi:

Definire il monitoraggio online e descrivere come le aziende lo utilizzano.

Identificare i vantaggi e gli svantaggi del tracciamento online sia per le aziende che per gli utenti.

Analizzare esempi specifici di tracciamento online e prendere posizione a favore o contro di essi.

Protezione della reputazione online

Come puoi rispettare la privacy degli altri online?

Taggare gli amici sui social media è un ottimo modo per entrare in contatto con gli altri e catturare esperienze memorabili. Ma cosa succede se non vogliono essere taggati?

Incoraggiare gli studenti ad assumersi la responsabilità di come possono influenzare le impronte digitali degli altri.

Obiettivi formativi:

Definire la "reputazione digitale" e identificare esempi di social post sui media che possono avere un effetto positivo o negativo.

Generare un elenco di domande da porsi prima pubblicare immagini o informazioni su qualcun altro.

Quanto un giovane è troppo giovane per i social media?



A che età le persone dovrebbero essere autorizzate a utilizzare i social media?

Quando è l'età giusta per iniziare a utilizzare i social media?

I bambini devono avere almeno 14 anni per iscriversi alla maggior parte delle piattaforme di social media. Ma sappiamo che molte interpolazioni aggirano questa restrizione. In questo modo possono connettersi con i coetanei e divertirsi, ma sono anche soggetti a una serie di rischi, dalla privacy al bullismo alle sfide per il loro benessere socio-emotivo. Riflettere su quando i bambini dovrebbero essere autorizzati a utilizzare i social media può aiutarci a riflettere sui rischi e sui benefici dell'utilizzo dei social media, indipendentemente dalla nostra età.

Obiettivi formativi:

Spiegare perché i siti Web che raccolgono informazioni personali hanno un requisito di età di 14 anni

Analizzare diverse prospettive per stabilire quale sia l'età migliore per iniziare a utilizzare i social media?

Disinibizione online e cyberbullismo

In che modo la disinibizione online porta talvolta al cyberbullismo? Internet vi sta rendendo più cattivi?

Scrivere e chattare online a volte può sembrare proprio come parlare con qualcuno di persona, ma in realtà è molto diverso. Tutto ciò è dovuto a un fenomeno chiamato "effetto disinibizione online", che ci rende più propensi a condividere o comunicare in modo diverso da come faremmo di persona. Aiutate gli studenti a prendere in considerazione questo concetto prima di postare e a fermare i drammi digitali e il cyberbullismo prima che inizino.

Obiettivi di apprendimento:

Definire la "disinibizione online" e descrivere come può essere sia positiva che negativa.

Spiegare come l'anonimato, il tempo di ritardo e la mancanza di segnali non verbali contribuiscano alla disinibizione online.

Analizzare il modo in cui la disinibizione online può causare il cyberbullismo e proporre dei modi per contrastarlo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cura di se, della propria salute e sicurezza- COSTITUZIONE

Descrizione

L'alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, finalizzato a "stare bene con se stessi". Sa distinguere stili di vita corretti.

L'alunno è in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Sviluppa la conoscenza del cibo attraverso la piramide alimentare.

Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.

OBIETTIVI



Scuola dell'infanzia

- "Ce la faccio anche da solo" - Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé.
- "Pulito ed ordinato" Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- "Mi muovo" - Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per una crescita sana.
- "Cartelli importanti" - Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Io e gli altri - COSTITUZIONE

OBIETTIVI

- "Scopro un altro bambino" - Riconoscere e rispettare le diversità: cogliere differenze e



uguaglianze tra sé e gli altri compagni nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze.

- "lo piccolo, tu grande" - Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti.
- "Sto con gli altri" - Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza nei momenti di vita scolastica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Regole – diritti – doveri - COSTITUZIONE

OBIETTIVI

- "Regole" - Riconoscere e rispettare semplici regole a casa, a scuola, nel gioco e nel gruppo.
- "Una nuova parola "diritto" - Conoscere l'esistenza dei diritti dei bambini



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà-COSTITUZIONE

OBIETTIVI

- "Il grande libro" - Conoscere l'esistenza della Costituzione italiana.
- "Chi mi rappresenta" - Conoscere i principali ruoli istituzionali locali"
- "Tra strisce e stelle" - Riconoscere la bandiera italiana e la bandiera europea

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni- SVILUPPO SOSTENIBILE**

Scuola dell'infanzia

"Guardo e osservo" - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda.

"Gli elementi intorno a me" - Acquisire conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco.

"Gli altri siamo noi" - Conoscere e rispettare la natura e il mondo animale.

"Mi immergo nella natura" - Scoprire la biodiversità lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e contribuire a ridurli-SVILUPPO SOSTENIBILE

Scuola dell'infanzia

- "Le regole per l'ambiente" - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco, ...).
- "Cosa inquina?" - Conoscere e rappresentare alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHÉ DI UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI-SVILUPPO SOSTENIBILE**

Scuola dell'infanzia

"Diamoci una mano e andremo lontano" - Individuare il significato e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

"Amico albero" - Comprendere l'importanza degli alberi per la vita.

"Tutta nostra la città" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere sostenibile Campobasso e le città in generale: trasporti pubblici, bus, bici, auto elettriche, parchi, alberi, ospedali, scuole, giardini, parchi delle scuole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio-SVILUPPO SOSTENIBILE

Scuola dell'infanzia

- "Ambienti Green" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere GREEN gli ambienti (pannelli solari, pale eoliche, orti, raccolta di carta, plastica, vetro e rifiuti negli appositi contenitori)
- "Di cosa è fatto?" - Conoscere i materiali e sperimentarne l'uso.
- Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti.
- "Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata dei vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **BENESSERE ON LINE - Educazione alla cittadinanza digitale**

Fare una pausa

Come ci si allontana dalla tecnologia quando non si vuole?

Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso, però, i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline.

Obiettivi formativi:

Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ DIRITTI ON LINE-Educazione alla cittadinanza digitale

Scuola dell'Infanzia

L'equilibrio nell'uso dei media è importante

Descrizione: Come possiamo trovare un felice equilibrio tra le nostre attività digitali e non digitali, online e offline? Gli studenti considerano i sentimenti di se stessi e degli altri quando prendono decisioni su quando, dove e quanto utilizzare la tecnologia.

- Scoprire quando e perché fare delle pause quando si usano dispositivi digitali.

Considerare i sentimenti delle persone intorno a loro, anche quando sono impegnate in divertenti attività online.

Sicurezza nel mio vicinato online

Come vai in posti in sicurezza online?

Il potere di Internet consente agli studenti di sperimentare e visitare luoghi che potrebbero non essere in grado di vedere di persona. Ma, proprio come quando si viaggia nel mondo reale, è importante essere sicuri quando si viaggia online.

Obiettivi formativi:

Scoprire che Internet può essere utilizzato per visitare luoghi lontani e imparare cose nuove.

Confrontare come stare al sicuro online è simile a stare al sicuro nel mondo reale.



Spiegare le regole per viaggiare in sicurezza su Internet.

Dire addio alla tecnologia

Come si dice addio alla tecnologia quando non si vuole?

Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Insegnare ai tuoi studenti una semplice routine su come gestire quelle inevitabili interruzioni digitali che fanno parte della vita di tutti nell'era digitale.

Obiettivi formativi:

Scoprire perché è importante essere consapevoli e rispettosi delle persone durante l'utilizzo dei dispositivi.

Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Cfr. file integrale del Curricolo in allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. file integrale del Curricolo in allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale) e si allega il curricolo unitario delle competenze europee e di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO UNITARIO DELLE COMPETENZE EUROPEE E DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale).



Approfondimento

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sono stati individuati gli obiettivi minimi relativi alle principali discipline, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado.

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1[^] ITALIANO - Comunicare per socializzare. - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Narrare esperienze personali. - Leggere semplici parole. - Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo. INGLESE - Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - Riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. - Interagire con i compagni per presentarsi, riprodurre filastrocche, canzoncine e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. STORIA - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale anche con il supporto di immagini. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura. GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali MATEMATICA - Associare la quantità al numero entro il 10. - Conoscere i numeri entro il 10. - Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. - Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il 10. - Riconoscere le principali forme geometriche. SCIENZE E TECNOLOGIA - Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali. MUSICA - Discriminare e interpretare suoni e rumori della realtà sonora circostante. - Produrre suoni con la voce, con il proprio corpo e con strumenti musicali. - Memorizzare ed eseguire canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo. ARTE E IMMAGINE - Rappresentare figure umane, paesaggi. - Usare creativamente il colore. - Conoscere il proprio corpo. - Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali. - Eseguire semplici percorsi. EDUCAZIONE FISICA - Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole CLASSE 2[^] ITALIANO - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Esprimersi in modo comprensibile. - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Comprendere frasi lette in autonomia. -



Scrivere semplici frasi. INGLESE Comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco. - Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione. - Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione, accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e STORIA e GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 con materiale strutturato. - Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione senza cambio, in riga e in colonna. - Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione. - Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. - Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo. SCIENZE E TECNOLOGIA - Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi. - Riconoscere le proprietà di alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro...) - Ascoltare, riconoscere suoni e rumori della realtà circostante. - Ascoltare brani musicali di vario genere. - Produrre suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto) - Riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE - Riconoscere i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine. - Acquisire conoscenze sull'uso del colore. EDUCAZIONE FISICA - Conoscere lo schema corporeo. - Utilizzare gli schemi motori di base. - Conoscere e rispettare le regole nelle varie attività. CLASSE 3^ ITALIANO - Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Leggere, comprendere e riferire un breve testo. - Saper riferire esperienze personali con semplici frasi logiche - Scrivere frasi. - Conoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo). INGLESE - Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Copiare e riconoscere parole familiari ed associarle alle immagini. STORIA - Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio. GEOGRAFIA - Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio. - Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il centinaio. - Conoscere il valore posizionale di unità, decine e centinaia. - Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna,



addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. - Sapere utilizzare la tavola pitagorica. - Risolvere semplici problemi - Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. SCIENZE E TECNOLOGIA -Conoscere alcuni elementi naturali dell'ambiente circostante. - Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta. - Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali. MUSICA -Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante - Eseguire canti, riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE -Osservare e riprodurre immagini. - Esprimere la creatività con l'uso di tecniche pittoriche e manipolative. EDUCAZIONE FISICA - Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare. - Cooperare all'interno del gruppo. CLASSE 4^ - Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni - Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale. ITALIANO - Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo. INGLESE -Comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali. - Saper rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati. - Copiare parole e semplici frasi - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. STORIA - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità. - Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie con l'ausilio di domande guida - Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con l'ausilio di domande guida. - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità. GEOGRAFIA - Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici. - Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio. MATEMATICA - Eseguire divisioni con una cifra al divisore. - Riconoscere alcuni elementi delle figure piane. - Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. - Misurare il perimetro delle figure piane. - Misurare lunghezze. - Risolvere semplici problemi aritmetici. SCIENZE E TECNOLOGIA - Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. - Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale. MUSICA - Discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente. - Ascoltare e riconoscere brevi brani di generi vari. - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori ARTE E IMMAGINE -Comprendere e decodificare immagini di vario tipo. - Esprimere la creatività con l'uso di varie tecniche



pittoriche e manipolative. **EDUCAZIONE FISICA** - Conoscere ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse. - Possedere una sufficiente coordinazione dinamica generale. - Memorizzare e rispettare le regole dei giochi. **CLASSE 5^ ITALIANO** - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi. - Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale. - Comunicare per iscritto, nelle diverse tipologie testuali, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo con parole proprie. - Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici); - Conoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta; - Ricercare parole sul vocabolario. - Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. - Saper leggere semplici frasi dal libro di testo. - Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato. - Copiare parole e frasi. **INGLESE 24** - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. **STORIA** - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere quadri di sviluppo delle civiltà (anche attraverso l'utilizzo di semplici schemi e/o mappe concettuali) **GEOGRAFIA** - Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano. - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. **MUSICA** - Ascoltare brani di genere diverso e di diversa epoca, cogliendone alcune caratteristiche. - Eseguire semplici canti di vario genere - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori **ARTE E IMMAGINE** - Produrre elaborati osservando la realtà e/o modificandola. - Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi per ottenere effetti vari. - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi; calcolare divisioni con divisore a una cifra. - Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale. - Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica. **MATEMATICA** - Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. - Attuare semplici conversioni tra unità di misura. - Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche conosciute. - Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. - Risolvere semplici problemi. **SCIENZE E TECNOLOGIA** - Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi. - Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. - Conoscere i principali organi del corpo umano. **EDUCAZIONE FISICA** - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Saper utilizzare attrezzi.



- Saper applicare i movimenti di base agli schemi di gioco di alcuni sport. - Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi

Dettaglio Curricolo plesso: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia.

Allegato:

03 Curricolo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

03 Curricolo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria

Allegato:

03 Curricolo_Primary_2023_rev.3.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "MASCIONE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria.

Allegato:

03 Curricolo_Primary_2023_rev.3.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LEOPOLDO MONTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Secondaria di I^o Grado

Allegato:

03 Curricolo_Secondaria_2023_rev.3.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO DEI LINGUAGGI (SCUOLA PRIMARIA)

Le attività espressive mettono in moto non solo abilità cognitive, ma anche immaginazione e creatività e richiedono l'uso di diversi tipi di linguaggi: verbale, scritto, visivo, gestuale, musicale, motorio, artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI LOGICA (SCUOLA PRIMARIA)

Mira a 1. Valorizzare il carattere integrato ed unitario dei saperi e a guidare l'alunno per mettere in atto le sue abilità e competenze nelle diverse situazioni. 2. Costruire atteggiamenti critici e attitudini, sperimentare, percorsi, verificare, trarre conclusioni attraverso processi di osservazione, deduzione e induzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. 5. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS+ - MACROAREA 1

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa (macroarea1) interessa una parte significativa delle attività che si svolgono all'interno dell'Istituto. Le finalità principali sono: 1. Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala. 2. Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze. Adesione alle iniziative bandite annualmente Destinatari: attività destinata all'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 1 del PTOF - internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità 1. Integrare la dimensione europea nel curriculum promuovendo attività congiunte di cooperazione tra scuole in Europa. 2. Fornire all'utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea. 3. Favorire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo per promuovere l'uguaglianza e l'integrazione. 4. Favorire la collaborazione per esaminare il passato dell'Europa attraverso un prisma comune. Obiettivi 1. Attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. 2. Modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. 3. Sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C.L.I.L. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTO E LINGUAGGIO) - MACROAREA 1

Attività di apprendimento di una disciplina di insegnamento in inglese. Destinatari: alunni della



scuola primaria e secondaria di I grado . Area tematica di riferimento: Macroarea 1- Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Usare le lingue per imparare ed imparare ad usare le lingue. 2. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese/francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari. 3. Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. 4. Agevolare l'uso dei mezzi di comunicazione digitale. Obiettivi 1. Migliorare la competenza nella L.S. attraverso lo studio di contenuti disciplinari 2. Creare occasioni di uso "reale" della L.S. 3. Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. 4. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L.S.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE "PARLA E PROVA MOLISE- RALLY DELLE LINGUE" - MACROAREA 1

Partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dall'U.S.R. il 26 settembre per la "Giornata europea delle lingue" Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo della giornata è quello di stimolare l'apprendimento delle lingue nel vecchio continente, ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica è uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente. Obiettivi 1- stimolare l'apprendimento delle lingue in contesti di gioco/sfida; 2- favorire la padronanza di una o più lingue in contesti di apprendimento condiviso; 3- favorire una migliore comprensione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Locali messi a disposizione dall'U.S.R.

Aule

Aula generica



ETWINNING - MACROAREA 1

Realizzazione di un gemellaggio elettronico in lingua inglese (Attività per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado). Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- 1.Sperimentare attraverso un" gemellaggio elettronico" tra insegnanti e alunni di paesi europei diversi una nuova forma di apprendimento con condivisione di metodologie e contenuti.
- 2.Incentivare e rafforzare lo sviluppo di una identità europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "THE EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATION EXCHANGE" - MACROAREA 1

Scambio di decorazioni natalizie con scuole europee con utilizzo di lingua veicolare inglese. Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto, supportato dall'Ufficio Europe Direct della Provincia di Campobasso, è quella di educare gli alunni alla conoscenza dell'Europa attraverso un'attività creativa e divertente. Obiettivi Collaborare per la preparazione e lo scambio di decorazioni natalizie e di informazioni sulle tradizioni del Natale tra le varie nazioni coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONI DI LINGUE COMUNITARIE - MACROAREA

1

L'istituto organizza corsi in orario extracurricolare con insegnanti madrelingua, al termine dei quali è possibile sostenere l'esame per la certificazione. Destinatari: 1. scuola primaria - classi quinte. Corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination -



Y.L.E. Starters 2. Scuola secondaria di I grado - classi seconde e terze a) corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination - KET (A2) o PET (B1) b) cordi di lingua francese per la certificazione D.E.L.F. A2 Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire la preparazione linguistica e di accertare la propria competenza comunicativa in lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITÀ, PROGETTI PONTE, ACCOGLIENZA - MACROAREA 3

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento. Lo scopo principale che questa attività si prefigge è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria ai docenti che dovranno accoglierli. L'istituto organizza le seguenti attività per la continuità a) attività comuni tra bambini dei 5 anni e alunni delle classi prime b) attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte c) presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline d) presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. e) presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). e) Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. Destinatari: alunni della classi ponte. Area tematica di riferimento: Macroarea 3 - Continuità e Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Delineare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia rielaborate da quelle chiave di cittadinanza. Obiettivi 1. Individuare percorsi metodologico-didattici unitari, integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. 2. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. 3. Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. 4. offrire attività in continuità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ - MACROAREA 4

L'Istituto opera in una prospettiva interdisciplinare per integrare i saperi e le procedure e per elaborare un linguaggio comune che permetta scambi concettuali e metodologici. Lo strumento per raggiungere questi risultati sono le educazioni trasversali che si propongono di: 1. Costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. 2. Indicare priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari. 3. Suggestire possibili convergenze interdisciplinari. 4. Utilizzare una didattica progettuale, strumenti di lavoro e strategie diverse 5. Rimodulare le relazioni interpersonali all'interno delle classi. 6. Aprire la scuola al territorio collaborando con Enti e Istituzioni specializzate su questi temi. Le educazioni trasversali, quindi, possono essere interpretate come selettori del curricolo nel suo insieme, come strumento di scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper fare e saper essere secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e del diritto internazionale. Obiettivi Realizzare iniziative di partecipazione in cui gli alunni siano diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva declinata ai livelli locale, regionale, nazionale ed europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ - MACROAREA 4

Alle attività ordinarie per lo sviluppo di una affettività equilibrata, nella scuola secondaria di I grado, si svolgono attività specifiche in collaborazione con esperti esterni: 1. "Impara a conoscere il consultorio (S.O.S. sessualità)" (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Incontri con personale del consultorio per promuovere l'acquisizione di atteggiamenti sani verso il proprio corpo e quindi verso la propria sessualità. 2. "Promozione del Benessere Psicologico e dell'intelligenza emotiva". (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Iniziativa promossa dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per l'attuazione di percorsi di riflessione, finalizzati alla conoscenza e al controllo delle emozioni e dei sentimenti. Le attività sono effettuate da operatori qualificati, alla presenza dei docenti di classe. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire i valori universali del rispetto di sé, degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie. Offrire ad ogni alunno stimoli culturali, affettivi e sociali adeguati affinché ciascuno sviluppi le proprie potenzialità in modo armonico per permettergli di crescere pienamente, di costruire un'identità definita ed una personalità equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Collaborazione tra risorse interne ed esterne (Le attività della scuola secondaria "Impara a conoscere il consultorio S.O.S. sessualità" e "Promozione del Benessere Psicologico e dell'intelligenza emotiva", sono svolte da esperti esterni).

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di promozione di corretti stili di vita, sono affiancate da altre specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria: Scuola-ENPAB: attività di promozione di "cultura e consapevolezza alimentare" attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola e la



renda, ancora una volta, protagonista, in grado di guidare il processo di osservazione, prevenzione e miglioramento degli stati di sovrappeso e obesità tutt'ora presenti significativamente sul nostro territorio. b) Scuola secondaria di I grado "Generazioni in salute: questione di stili di vita": iniziativa finalizzata alla promozione di corretti stili di vita, promossa da Federconsumatori Molise Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare ad una sana alimentazione al fine di prevenire situazioni di disagio derivanti da un rapporto non corretto con il cibo. Obiettivi 1. Comprendere che una sana e corretta alimentazione è indispensabile per vivere bene. 2. Correggere eventuali abitudini alimentari scorrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Risorse professionali: Le attività con ENPAB e Federconsumatori sono svolte da esperti esterni.

● EDUCAZIONE INTERCULTURALE - EUROPA E INTERCULTURA - MACROAREA 4

Attività curriculari per la promozione della tolleranza e del rispetto delle differenze culturali

Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Educare alla Pace per prevenire la radicalizzazione di fenomeni di intolleranza. 2. Acquisire atteggiamenti critici di fronte a problemi emergenti del nostro tempo quali immigrazione, povertà e diversità etniche, religiose, culturali, razzismo, estremismi e fondamentalismi. 3. Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza del valore di ogni persona umana.

Obiettivi 1. Motivare gli alunni alla conoscenza approfondita della propria storia e delle proprie radici culturali per costruire una sicura identità personale, sociale, locale ed europea. 2. Favorire lo scambio di esperienze basato sul rispetto di ogni tipo di cultura diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio, sono affiancate da attività specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria "La scuola degli eco-kids: gli altri...siamo noi" b) Scuola secondaria di I grado (classi prime): "Waste Travel 360", iniziativa di Educazione ambientale basata sull'economia circolare. Il progetto è realizzato da Ancitel Energia e Ambiente; patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare

Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - educazioni trasversali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile. 2.Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia o lavora. Obiettivi Scoprire, amare, rispettare e tutelare in ogni suo aspetto il proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Interno (Le attività "La scuola degli ekokids - gli altri siamo noi" e "Waste travel" sono condotte da esperti esterni).

● EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA - MACROAREA 4

L'Istituto realizza attività riguardanti la conoscenza del codice stradale, le regole, i diritti e i doveri del pedone, del ciclista e dell'automobilista. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mantenere comportamenti corretti sulla strada onde evitare situazioni di pericolo per se stessi e per gli altri



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - MACROAREA 4

L'istituto promuove attività che mirano a far comprendere che l'uomo può elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo, al fine di distinguere momenti di benessere e malessere, individuarne le cause che li hanno determinati e attivare comportamenti di prevenzione adeguati a tutelare la salute nei suoi vari aspetti e nelle diverse situazioni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Distinguere momenti di benessere e malessere, 2. Individuarne le cause del benessere e del malessere 3. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati a tutelare la salute nei suoi vari aspetti e nelle diverse situazioni di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORCHESTRA E LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME- MACROAREA 5

L'istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale. La pratica e la cultura musicale sono incentivati e diffusi in maniera diretta e indiretta attraverso il D.M. 8/11 e con l'organizzazione del "Concorso Nazionale di musica d'insieme". Destinatari: alunni delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Affinare le risorse espressive e comunicative degli alunni. 2.Incentivare le capacità musicali. 3.Favorire la prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi 1.Recupero, da parte degli alunni in difficoltà della conoscenza di sé, della possibilità di comunicare attraverso un nuovo linguaggio, del senso di appartenenza e della conoscenza del territorio ai fini dell'orientamento. 2.Miglioramento, da parte degli alunni, della capacità di comportarsi in modo corretto con gli altri. 3.Consolidamento delle conoscenze musicali. 4.Approfondimento ed arricchimento del repertorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CONCORSO NAZIONALE DI MUSICA D'INSIEME E PER SOLISTI - MACROAREA 5

Competizione per gruppi di musica d'insieme e solisti. Destinatari: alunni della scuole italiane di ogni ordine e grado. Area tematica di riferimento: MACROAREA 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1.Promuovere della Scuola sul territorio. 2. Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni attraverso il confronto e la sana competizione. 3.Crescere in maniera misurata in rapporto ad altre realtà scolastiche. 4.Verificare il proprio lavoro rispetto alla realtà nazionale. Obiettivi 1.Conoscere realtà, in particolare musicali, relative ad altre istituzioni scolastiche. 2.Attivare un confronto di



più ampio respiro tra gruppi strumentali e corali provenienti da Scuole di diverse regioni italiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro o Auditorium esterno

● ATTIVITÀ CORALE- MACROAREA 5

Esercitazioni corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Veicolare l'importanza della musica sul piano pedagogico e didattico. Promuovere iniziative laboratoriali orientate alla sensibilizzazione e all'apprendimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D.M.8/11 - MACREOAREA 5

Attività di pratica vocale e strumentale nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in raccordo con la Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Sviluppare una maggiore e più diffusa presenza della musica nella vita dell'intero Istituto Comprensivo, realizzando un'ulteriore prospettiva di verticalizzazione di esperienze di musica pratica nell'intero arco classe terza primaria - classe terza secondaria di I grado. 2.Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive. 3.Promuovere un percorso di ricerca-azione per validare buone prassi di costruzione del curricolo verticale. 4. Promuovere momenti di connessione fra l'esperienza musicale e gli altri ambiti disciplinari; 5.realizzare, attraverso la pratica musicale, percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL BELLO E LA MUSICA - MACROAREA 5

Seminari - concerto per la presentazione della cultura coreutica e musicale in diverse epoche storiche dal Medioevo al Romanticismo Destinatari: alunni della classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Partecipare ad una serie di seminari/concerto promossi dall' "Offerta musicale" di Venezia per approfondire aspetti della musica, della poesia e della danza del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e del Romanticismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO E ORCHESTRA SCOLASTICA REGIONALI - MACROAREA 5

Il Coro Scolastico e l'orchestra scolastica regionali del Molise nascono da un'iniziativa, coordinata dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Conservatorio "Perosi" di Campobasso e dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, Scuola Polo regionale per il Teatro e la Musica. Nel gruppo di coordinamento sarà coinvolto anche un rappresentante per ogni istituto partecipante. Destinatari: alunni della scuola primaria (coro) e secondaria di primo grado (coro e orchestra).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e potenziare la pratica musicale e vocale.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Struttura esterna messa a disposizione dagli organi di coordinamento.

● CRESCERE NELLA LEGALITÀ E NELLA PARITÀ - MACROAREA 6

Da circa quindici anni l'istituto cura con particolare attenzione la tematica della Legalità, diventata una tradizione civile, culturale e didattica che, contraddistingue la sua offerta formativa. Ogni anno sono organizzate iniziative diverse che si collocano in un contesto di promozione della coscienza civile e democratica, nel rispetto dei propri e altrui diritti/doveri e che si prefiggono l'ambizioso fine di diffondere la cultura della legalità nelle scelte di vita quotidiana, per contribuire a migliorare la società in tutti i suoi aspetti. Oltre alla legalità, tra le priorità educative dell'Istituto emerge la formazione integrale dell'alunno e lo sviluppo di un approccio "misericordioso" all'apprendimento che sensibilizzi gli studenti verso la sofferenza altrui e li renda parte attiva nel sostegno verso i più deboli e bisognosi. Per il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo, si opera su due piani: a) Cura della formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di corsi in rete e l'adesione ad iniziative di carattere nazionale b) Sviluppo del curricolo d'istituto sull'educazione alla legalità e sulla tematica delle pari opportunità, celebrate annualmente in specifiche giornate di riflessione ed approfondimento. Sul piano operativo, quanto suddetto si traduce nella partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.Promuovere azioni volte a diffondere la cultura dei valori civili per formare cittadini consapevoli del proprio essere. 2.Modulare stili comportamentali tali da influenzare positivamente la vita di gruppo. 3.Sostenere la costruzione del senso dello Stato e percepire la Costituzione come uno strumento vivo, di partecipazione democratica e di riferimento per la società. 4.Promuovere comportamenti e stili di vita inclusivi che rifiutino esclusione,



sopraffazione e violenza nei confronti di soggetti a vario titolo svantaggiati, o minoranze.

5. Aiutare l'alunno-cittadino a scoprire le sue attitudini e, quindi, ad orientarsi nelle sue scelte future. Obiettivi 1. Conquistare il concetto di libertà come frutto di un sistema di regole e di norme che consentono l'esercizio della responsabilità e del rispetto reciproco. 2. Far conoscere e capire la Costituzione Italiana nelle sue linee guida per comprendere il legame tra le generazioni e far percepire che libertà, uguaglianza e democrazia sono conquiste storiche la cui salvaguardia e la piena realizzazione non sono scontate, ma esigono l'impegno e la responsabilità di ogni persona e di ogni generazione. 3. Sperimentare il senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria nazione per allargare l'orizzonte e diventare buoni cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COLLETTA ALIMENTARE, PIGOTTA E TELETHON - MACROAREA 6

Partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Educare al senso della solidarietà e della cooperazione. 2. Promuovere valori tesi al rispetto, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. 2. Promuovere e partecipare attivamente ad iniziative di volontariato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Spazi esterni pubblici in cui si svolgono le iniziative.

● PROGETTI PER AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO MIGRATORIO, PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA - MACROAREA 6

Attività per il contenimento e la prevenzione di fenomeni di disagio ed emarginazione.

Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

1. Contribuire ad arginare i fenomeni di disagio ed emarginazione presenti nella popolazione scolastica. 2.Sostenere il processo di integrazione degli immigrati. 3.Prevenire ed arginare i fenomeni di emarginazione conseguenti alle debolezze culturali, sociali ed economiche del contesto. 4.Offrire una formazione trasversale ampia con forte valore orientativo. 5.Far comprendere il valore delle regole come sistema di tutela personale e sociale. 6.Educare all'accoglienza, al dialogo, alla comprensione, alle ragioni dell'altro, al confronto, all'arricchimento culturale, all'integrazione. 7.Creare luoghi di socializzazione e di aggregazione che promuovano il rispetto delle regole e degli altri e valorizzino le potenzialità dei singoli. 8.Vivere l'ambiente scolastico come luogo di incontro, di crescita e di ricerca. 9.Sperimentare esperienze che favoriscano lo sviluppo/potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenziali, nel pieno rispetto degli stili cognitivi, del patrimonio affettivo e dell'originalità di ognuno. 10.Vivere il proprio corpo come mezzo di relazione, conoscenza, azione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● U.N.I.C.E.F. SCUOLA AMICA - MACROAREA 6

Sviluppo delle tematiche bandite annualmente dall'Unicef. Destinatari: alunni dell'intero istituto.
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 2. Realizzare attività che promuovano il diritto all'apprendimento di tutte le bambine, i bambini e i ragazzi. 3. Realizzare esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e competenze di cittadinanza. 4. Prevenire forme di esclusione e di discriminazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LA MIA SCUOLA PER LA PACE PROGRAMMA NAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE - MACROAREA 6

Attuazione delle iniziative ed approfondimento delle tematiche proposte annualmente dalla rete. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio. 2.Sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani. 3. Produrre attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani. 4.Stimolare l'educazione all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 5.Accrescere le competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale) dei giovani che sono chiamati a vivere in un mondo globalizzato e interdependente e a interagire con soggetti, culture e ambienti molto diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● UN POSTER PER LA PACE - MACROAREA 6

Adesione annuale all'iniziativa proposta dal Lions Club con la produzione di poster che rappresentano l'idea e il messaggio di Pace degli alunni. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Esprimere in modo creativo la visione della pace e condividerla con gli altri per favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; Gruppi classe

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IO BULLO DA SOLO - MACROAREA 6

Attività di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo condotta con l'ausilio di esperti esterni (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Destinatari: alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sensibilizzare ai valori del rispetto e della uguaglianza; 2. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyber bullismo ed emarginazione sociale all' interno dei gruppi classe; 3. Promuovere l'autostima e le competenze relazionali e sociali 4. Sperimentare attività/metodologie per dare voce a vissuti e stati emotivi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

● EDUCAZIONE FINANZIARIA - MACROAREA 6

Adesione annuale alle iniziative proposte dalla Banca d'Italia Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola primaria Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Costruire le basi della cultura finanziaria delle giovani generazioni attraverso un approccio multidisciplinare 2. Stimolare la conoscenza degli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario per costruire forme di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Locali della Banca d'Italia per incontri con esperti esterni

● RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ASSOCIATE "ASPNET - U.N.E.S.C.O. - ITALIA" - MACROAREA 6

Il progetto si inserisce nel nostro contesto scolastico, particolarmente sensibile alle tematiche della Pace, dei diritti umani e della Legalità, alle quali riserva un'attenzione particolare nello svolgimento delle attività didattiche. I progetti specifici presentati annualmente sviluppano le tematiche unesca: 1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'"Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza L'attivazione del progetto è condizionata dall'approvazione da parte di uno specifico comitato. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'“Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PARICOMUNICAZIONI - MACROAREA 6

Attività volta alla prevenzione e al contrasto alla violenza sulle donne, in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità ed è svolta in partenariato con il Comune di Campobasso Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza, la sensibilizzazione e il rispetto sul tema della violenza sulle



donne nonché promuovere azioni finalizzate al cambiamento culturale, alla promozione della parità tra i sessi e alla lotta alle discriminazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE - MACROAREA 6

Incontri annuali con le forze dell'ordine, in particolar modo Carabinieri, Polizia, Polizia postale, Guardia di Finanza Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento di coscienza e consapevolezza civica per prevenzione e rifiuto di ogni forma di illegalità da parte delle giovani generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PRATICA SPORTIVA - MACROAREA 7

Nel corso dell'anno, l'istituto attiva le iniziative di seguito elencate per la promozione della pratica sportiva: 1. Scuola dell'infanzia e primaria: a) Adesione ad iniziative proposte



congiuntamente da M.I.U.R. e C.O.N.I. : "Il mio amico sport", "Sport di classe", b) Centro sportivo scolastico, c) Scuola Attiva Kids, d) Piano Scuola Estate. 2. Scuola secondaria a) Centro sportivo scolastico b) Giochi della Gioventù c) Campionati studenteschi d) Adesione a Federazioni: atletica leggera, pallavolo, pallamano, palla tamburello e) Orienteering e tennis tavolo, f) Scuola Attiva Junior. Area tematica di riferimento: Macroarea 7 - Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Far conoscere ed applicare correttamente le regole degli sport; 3. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 4. Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 5. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione. 6. Aumentare il rispetto delle regole 7. Aumentare la partecipazione ad attività di gioco e gioco - sport 8. Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 9. Favorire l'integrazione dei diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RECUPERO - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività di recupero variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Possono svolgersi in orario antimeridiano con insegnanti in compresenza o in orario extracurricolare previa autorizzazione dei genitori. Il recupero si attua con attività mirate in itinere. Nella scuola secondaria di I grado gli interventi sono resi più incisivi con corsi pomeridiani specifici per italiano, matematica e inglese. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 -



recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Recuperare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIDATTICA INNOVATIVA - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento del potenziamento variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Le attività si svolgono in orario antimeridiano con insegnanti in compresenza, o in orario extracurricolare, previa autorizzazione dei genitori. Il potenziamento si pratica con due diverse modalità: laboratori in orario aggiuntivo e partecipazione a gare e concorsi. Destinatari: alunni della scuola primaria Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Consolidare e potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 5. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE - MACROAREA 8



Laboratorio di potenziamento in orario extracurricolare Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sviluppare e potenziare le abilità creative e manipolative sperimentando tecniche diverse 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA "IL MONTINIANO" - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurricolare per la redazione del giornalino d'Istituto "Il Montiniano". Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. 2.Sapere scrivere articoli seguendo il canone delle 5 W. 3.Conoscere la struttura del quotidiano. 4.Promuovere un'abitudine stabile alla lettura di quotidiani. 5.Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. 6.Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. 7.Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. 8.Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. 9. Approfondire tematiche trasversali di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurricolare per studio di tecniche di recitazione

Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

1. Ampliare le aree di integrazione sociale. 2. Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri. 3. Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco. 4. Far acquisire maggior sicurezza e maggior autocontrollo. 5. Sviluppare le potenzialità. 6. Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri; 7. Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco; 9. Recuperare le abilità di base dei ragazzi in difficoltà; 10. Potenziare le capacità espressive e logiche; 11. Far acquisire dei contenuti e far apprendere dei ruoli sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE - MACROAREA 8

Attività di potenziamento in orario extracurricolare con approfondimenti in astronomia, botanica e mineralogia Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro-area 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

1.Studiare i principali raggruppamenti dei minerali, delle loro caratteristiche chimico-fisiche e dello specifico tipo di cristallizzazione che ognuno di essi mostra. 2.Essere in grado di utilizzare in modo autonomo le apparecchiature del laboratorio scientifico, necessarie alle osservazioni scientifiche programmate. 3.Analizzare e classificare pianeti, piante, minerali. 4.Conoscere il sistema solare e delle galassie. 5.Conoscere il valore e l'uso che l'uomo ha fatto nel passato e fa nel presente di piante e minerali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni per osservazioni dirette

● LABORATORI DI PREPARAZIONE A COMPETIZIONI DI AMBITO UMANISTICO E SCIENTIFICO - MACROAREA 8

Laboratori di potenziamento in orario extracurricolare. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche di ambito umanistico e scientifico 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a spiegare idee e procedimenti. 5. Promuovere il riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GARE E CONCORSI - MACROAREA 8

Partecipazione, nel corso dell'anno, alle competizioni di seguito elencate Matematica senza frontiere (scuola primaria e secondaria di I grado) Rally matematico transalpino (scuola primaria) Kangourou della matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Giochi matematici del Mediterraneo (scuola secondaria di I grado) Giochi d'autunno PRISTEM (scuola secondaria di I grado) Olimpiadi della lingua italiana (scuola secondaria di I grado) Certamen "Amice, latine discere" (scuola secondaria di I grado) Competizioni sportive (scuola secondaria di I grado) Concorsi di Musica d'Insieme e per solisti (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado) Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a confrontarsi su base meritocratica 5. Promuovere il riconoscimento



delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aule e spazi messi a disposizione dagli organizzatori delle competizioni.

● GIORNATE DI CELEBRAZIONE E DI COMMEMORAZIONE - MACROAREA 9

Nel corso dell'anno, l'istituto organizza o partecipa agli eventi di commemorazione e celebrazione di seguito elencati 1. Giornata Mondiale dell'alimentazione -16 ottobre 2. Giornata Mondiale della Gentilezza - 13 novembre 3. Giornata dei diritti del fanciullo - 20 novembre 4. Festa dell' albero - 21 novembre/21 marzo 5. Giornata mondiale contro la violenza sulle donne - 25 novembre 6. Giornata della Memoria - 27 gennaio 7. Giorno del Ricordo - 10 febbraio 8. Safer Internet day - 11 febbraio 9. Pari opportunità e differenze di genere - 8 marzo 10. Giornata autismo - 2 aprile 11. Giornata Mondiale della Terra - 20 aprile 12. Festa dell'Europa - 9 maggio 13. Giornata della Legalità - 23 maggio Le ricorrenze citate sono strettamente legate alle tematiche portanti dell'offerta formativa e rappresentano passaggi fondamentali dell'attività didattica Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 9 - Giornate di celebrazione e di commemorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Chiudere, documentare e pubblicizzare un percorso didattico. 2. Ricordare un evento o un fenomeno storico o di cronaca. 3. Riflettere su una tematica particolare, approfondire una problematica. 4. Confrontarsi con esperti e testimoni, conoscere personalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Luoghi di aggregazione esterni

● USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - MACROAREA 10

Le attività didattiche sono integrate, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, da uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione che sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Nella scelta degli itinerari si pone una particolare attenzione alla visita di sedi istituzionali. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 10 - Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1. Integrare ed approfondire i percorsi didattici curriculari attraverso la sperimentazione e la conoscenza diretta. 2. Conoscere nuovi ambienti dal punto di vista geografico – storico – antropologico. 3. Migliorare la socializzazione e rafforzare il senso di responsabilità, della collaborazione e della solidarietà tra gli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Durante le uscite, le visite e i viaggi ci si avvale di guide qualificate.

● CL@SSI 2.0 - MACROAREA 2

L'istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D. La sperimentazione nel settore della didattica digitale è diventata pertanto una prassi consolidata dell'offerta formativa. Negli ultimi 11 anni l'istituto ha sperimentato tre diversi percorsi di Cl@ssi 2.0 che nel tempo sono stati disseminati diventando patrimonio comune. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Promuovere una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. 2. Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. 3. Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee. 4. Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". 5. Valorizzare l'attuazione di più modelli di innovazione che possano generare un cambiamento educativo-didattico nel territorio. 6. Offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di dispositivi per la didattica digitale.

● INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - MACROAREA 2



L'Istituto organizza, in orario extracurricolare, corsi per il superamento degli esami e il conseguimento dell'I.C.D.L. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro area 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Elevare il livello di conoscenza dell'informatica e di uso del personal computer e delle applicazioni più comuni. 2. Garantire che tutti gli studenti comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento. 3. Superamento degli esami dei moduli attivati. 4. Fornire agli alunni una certificazione spendibile, sia per il proseguimento degli studi, sia nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'aula utilizzata è dotata di tutti i dispositivi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e delle simulazioni.

● GENERAZIONI CONNESSE - MACROAREA 2

Svolgimento delle attività didattiche proposte dal progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Destinatari: alunni della classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere un rapporto "virtuoso" tra scuola, giovani e tecnologie digitali. 2. Educare a un uso consapevole della rete 3. Fare in modo che ogni Istituto scolastico possa dotarsi di una Policy interna che includa: a) Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali; b) Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● GOOGLE CLASSROOM - MACROAREA 2

Utilizzo di Classroom, servizio web gratuito per le scuole, che ha lo scopo di agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno degli istituti scolastici.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Ottimizzare i tempi e la rapidità di comunicazione e collaborazione tra docenti e studenti
2. Insegnare e guidare all'uso di app per la didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FACCIAMO SCUOLA - LABORATORIO DI STAMPA 3 D - MACROAREA 2

Utilizzo della metodologia di stampa 3 D nelle attività curriculari ed extracurriculari. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere la creazione di un laboratorio 3D in cui gli alunni, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo, possano apprendere attraverso la realizzazione concreta di strumenti, organi, oggetti d'arte, che andranno a rafforzare le conoscenze e le competenze in ambito scientifico, tecnologico, artistico e letterario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 - MACROAREA 2

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Risorse Premiali Programmazione 2007/2013 - Obiettivi Di Servizio - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex Delibera Cipe N.79/2012. In coerenza con l’Obiettivo specifico 10.8 – “10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)”. BIS Destinatari: alunni della Scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi; 2. Implementare i sussidi tecnologici per porre maggiore attenzione all'apprendimento, alla personalizzazione della didattica, al supporto individuale e al miglioramento dell'inclusione con il gruppo classe. 3. Stimolare le capacità cognitive e meta cognitive; 4. Potenziare la motivazione consentendo di: -acquisire consapevolezza di potenzialità e capacità; -favorire l'apprendimento delle competenze chiave; -facilitare l'accesso ai contenuti nel web; 5. Favorire l'inclusione digitale e la fruizione di informazioni tra studenti di contesti sociali svantaggiati o BES, DSA e disabili; 6. Favorire le innovazioni, le sperimentazioni; 7. Promuovere e sostenere l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SERVICE LEARNING - MACROAREA 2

Attivazione di iniziative di service learning attraverso l'uso delle tecnologie. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sviluppare il senso civico degli allievi 2. Potenziare i valori della cittadinanza attiva 3. Sviluppare le conoscenze e le competenze degli allievi attraverso azioni solidali rese alla comunità con l'ausilio delle tecnologie 4. Sviluppare comportamenti prosociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCREENING PER D.S.A. - MACROAREA 6

Somministrazione di prove specifiche per l'individuazione di alunni con D.S.A o a rischio D.S.A.
Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria; alunni della scuola secondaria di I grado
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Fornire un servizio qualificato all'utenza
2. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni
3. Individuare gli studenti con D.S.A. o a rischio di D.S.A.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PENSIERO COMPUTAZIONALE - CODING - MACROAREA 2

Attività curriculari ed extracurriculari di educazione al linguaggio logico ed analitico finalizzato alla risoluzione dei problemi. L'approccio e le attività proposte sono gradualmente e legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza seguendo procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell'ambito della programmazione digitale.



Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva 2. Esercitare e potenziare le abilità logiche attraverso il problem solving 3. Introdurre gli alunni al coding 4. Favorire un uso consapevole della tecnologia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABOR - MACROAREA 6

Attività curricolari laboratoriali specifiche per la piena integrazione dei diversamente abili. I laboratori si focalizzano sull'acquisizione di abilità manuali e cognitive da parte di tutti gli alunni; i percorsi prevedono un momento del "fare" (abilità operative, logiche e sociali,) e un momento del "sapere" (strategie di riflessione, organizzazione delle conoscenze utilizzabili in altre situazioni). Gli alunni acquisiscono conoscenze abilità e competenze spendibili anche in situazioni non scolastiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni
2. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva
3. Favorire il pieno inserimento degli alunni svantaggiati nel contesto scolastico.
4. Vivere il proprio ambiente come luogo di incontro, di crescita e di ricerca.
5. Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di



tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenti, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno. 6. Migliorare la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) - MACROAREA 6

Erogazione di servizi alternativi per alunni in situazione momentanea o permanente di malattia
Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che ne abbiano i requisiti
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Garantire il diritto allo studio e il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni
2. Arginare i fenomeni di dispersione scolastica
3. Garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
4. Ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe attraverso l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Destinatari: Alunni in situazioni di necessità

Risorse professionali: Risorse interne per ID e risorse esterne per SIO

Risorse Materiali Necessarie: Locali messi a disposizione nei reparti ospedalieri, locali messi a disposizione nei domicili degli alunni che usufruiscono del servizio.

● SCUOLA INNOVATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DI VISITE



DEI DOCENTI NEO ASSUNTI- MACROAREA 2

Nell'ambito del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neo immesso in ruolo – a.s. 2021-2022 - è prevista l'attivazione di visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi alle scuole dell'Istituto che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, come previsto dalla Nota M.I. prot. n. 30345 del 4.10.2021, punto 2, lettera C. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il fine è quello di far conoscere ai docenti neoassunti ulteriori contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● INNOVAMENTI - INIZIATIVA NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE – MACROAREA 2

L'iniziativa intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso brevi esperienze di apprendimento dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackthon, proponendo alle classi coinvolte uno o più percorsi di sperimentazione. "Innovamenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione delle metodologie innovative verranno proposte come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Conoscere le metodologie didattiche innovative. 2. Favorire un uso consapevole della tecnologia nella didattica. 3. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVANGUARDIE EDUCATIVE - Piccole Scuole - MACROAREA 2

E' un progetto di ricerca promosso dall'INDIRE nell'ambito di azioni di innovazione e di miglioramento in particolari contesti scolastici (scuole di montagna, piccole scuole e pluriclassi) supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La finalità è quella di assicurare agli alunni una scuola realmente formativa che insegni ad apprendere e a costruire consapevolmente la conoscenza. Destinatari: alunni della scuola di Mascione. Macroarea 2 - PNSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Consolidare le buone pratiche e favorire lo scambio positivo tra le piccole scuole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCOCALCIANDO-Macroarea 7

Progetto di attività motoria a indirizzo calcistico con l'intervento di istruttori qualificati per la scuola Primaria. Area tematica di riferimento: Macroarea 7 - Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Far conoscere ed applicare correttamente le regole del calcio; 3. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 4. Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 5. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione. 6. Aumentare il rispetto delle regole. 7. Aumentare la partecipazione ad attività di gioco e sport. 8. Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. 9. Favorire l'integrazione dei diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA SCUOLA DEGLI ECO-KIDS. GLI ALTRI SIAMO NOI/SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I'GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'alunno

- Sviluppa la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda.
- Acquisisce conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco.
- Conosce alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.
- Sviluppa il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco ...).
- Sviluppa il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema.
- Comprende l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.
- Scopre il concetto di "rifiuto", conoscere i vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio, rifiuti pericolosi) e distinguere tra rifiuti organici e inorganici.
- Comprende l'importanza della raccolta differenziata ed il concetto di rifiuto come risorsa.
- Conosce le principali tecniche di riciclaggio a seconda del materiale.
- Sperimenta in maniera personale diverse tecniche creative per riutilizzare in maniera funzionale oggetti riciclati.
- Acquisisce la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi



di inquinamento ambientale.

- Acquisisce conoscenze sulle varie forme di energia alternativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CONTENUTI

- Elaborazione di regole condivise da mettere in pratica per la tutela dell'ambiente.



- Conoscenza dei principali elementi della natura: terra, acqua, aria, fuoco.
- Conoscenza delle principali forme di inquinamento ambientale.
- Osservazione degli spazi vissuti e discussione su eventuali problematiche ambientali riscontrate.
- Formulazione individuale e collettiva di ipotesi di soluzione.
- Lettura di documenti sull'ambiente (es. Carta Europea dell'acqua ...).
- Conoscenza, analisi e classificazione dei vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile,
- Raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti.
- Comprensione dei concetti di raccolta differenziata, riduzione, riciclo, riuso.
- Riuso creativo e/o funzionale dei materiali riciclati.
- Conoscenza delle fonti di energia alternativa.
- Osservazione di ecosistemi e delle piante ed animali che ne fanno parte.
- Adozione di uno spazio verde o di un monumento della città.
- La scuola come ecosistema; individuazione degli elementi che costituiscono alcuni dei sistemi principali che la compongono:
 1. IL SISTEMA DELL'ENERGIA, DELLE SUE FONTI ED UTILIZZO
 2. IL SISTEMA DEGLI OGGETTI, DEI LORO USI E CICLO DI VITA
 3. IL SISTEMA DELLE PERSONE , DEI LORO SPOSTAMENTI E



ATTIVITA

4. IL SISTEMA DEL CONTESTO ESTERNO ALLA SCUOLA

PERCORSI DIDATTICI

Si tratta di semplici proposte operative che possono essere integrate da altri itinerari scelti dai docenti.

Per i più piccoli ... (scuola dell'infanzia – 2^a primaria)

- "L'ambiente che vorrei"...osservo, rifletto e propongo.
- "10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta".
- "C'era una volta..." fiabe classiche e non, riadattate su temi relativi al riciclaggio: Alice nel paese di Rifiutopoli (magia e avventura tra natura e spazzatura), Biancaneve nel paese di Riciclandia, Pinocchio (storia di un burattino che tra lattine e bottiglie diventò bambino), Harry Topper mago aggiustatutto e l'incantesimo di Sprecovia, Mister Grin, Bianca una nuvola per amica, CIKA cicala e MARÌKA formica amiche per l'ambiente, Luisella Coccinella e Duco Bruco alla scoperta del compost un aiuto naturale alla nostra terra, ...
- "Ricigiochiamo" (con giochi e giocattoli prodotti con il riuso creativo) .
- Gli animali del bosco tra favola a realtà.
- "Le magiche 4R e il viaggio dei rifiuti".

Per i più grandi (3^a-4^a-5^a primaria – scuola secondaria di 1° grado)

- "Un albero per il futuro"
- "Alla scoperta dei tratturi"



- “Da cosa nasce cosa”
- “Acqua: risorsa preziosa”
- “TG Ambiente”
- “I rifiuti raccontano...” storie di materiali “rifiutati” e riciclati;
- “Abracadabra ti uso e ti riuso” ... trasformiamo i rifiuti in nuovi oggetti e “opere d’arte”;
- “SOS energia”: alla scoperta delle fonti alternative di energia.
- “Adottiamo un angolo di natura”/“Adottiamo un monumento della città”
- “La scuola come ecosistema”; gli elementi che costituiscono alcuni dei sistemi principali che compongono l’ecosistema scuola:
 1. IL SISTEMA DELL’ENERGIA, DELLE SUE FONTI ED UTILIZZO
 2. IL SISTEMA DEGLI OGGETTI, DEI LORO USI E CICLO DI VITA
 3. IL SISTEMA DELLE PERSONE , DEI LORO SPOSTAMENTI E ATTIVITA’
 4. IL SISTEMA DEL CONTESTO ESTERNO ALLA SCUOLA (Per tutti)
- Progetto SEA “Scuole Sostenibili” (d’ Istituto)
- Passeggiate sui tratturi;
- Giornate ecologiche;



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Pluriennale

● IO RICICLO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

OBIETTIVI ATTIVITA'

Il progetto si prefigge di:

- Far conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Risultati attesi:

L'alunno:

1. Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
2. Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata.
3. Comprende che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse.
4. Conosce e rispetta alcune regole per non inquinare.

Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ogni aula saranno posti dei piccoli contenitori (semplici cartoni decorati dai bambini) per poter effettuare la raccolta differenziata; ogni settimana, oppure ogni mese, sarà assegnato ad ogni alunno il compito di visionare, al termine di ogni ricreazione e/o dell'orario scolastico, se la raccolta è stata fatta secondo il regolamento. Ad ogni contenitore sarà dato un simbolo indicante il tipo di rifiuto che deve accogliere.

Inoltre, la scuola diventerà un aula ecologica dove i bambini potranno sperimentare attraverso attività di laboratorio ed esperienze dirette quanto si può ottenere dalle varie trasformazioni e quanto ci si può anche divertire riusando in maniera creativa i materiali. Il fatto di essere "protagonista attivo" permetterà di vivere ed interiorizzare direttamente le esperienze.

Il bambino verrà messo nelle condizioni di riflettere e osservare costantemente le



modifiche e i cambiamenti dei vari materiali tramite il “cerchio magico” dove le insegnanti potranno domande specifiche a cui loro risponderanno in base alle conoscenze acquisite a casa, ma soprattutto a scuola.

Il lavoro sarà sviluppato nei laboratori che sono parte integrante della metodologia. I laboratori si basano sul coinvolgimento diretto del bambino in attività che favoriscono gli apprendimenti per “immersione”, per “scoperta”, per “costruzione”, in un processo complesso e dinamico che permette una continua relazione con i compagni, con gli adulti, con la realtà che li circonda.

Laboratori previsti:

- Prepariamo i contenitori per il riciclo.
- Facciamo la carta pesta.
- Riutilizziamo oggetti e contenitori in modo creativo

Destinatari

- Studenti
- Alunni della scuola dell'Infanzia

Tempistica

- Triennale

● FESTA DELL'ALBERO-SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di:

-Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda.

-Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (parco giochi, strada, bosco ...).

-Riflettere sull'importanza degli alberi per la vita.

-Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.

-Organizzare una giornata per piantare alberi.

Risultati attesi:

L'alunno:

-Comprende l'importanza degli alberi per la vita.

- Individua possibili azioni concrete da sperimentare nel proprio quotidiano per operare scelte eco-compatibili e rispettose degli equilibri ambientali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La festa dell'albero del 21 novembre rappresenta l'occasione di avvio del percorso progettuale. Gli alunni riflettono sull'importanza degli alberi e imparano a rispettarli, adottando uno spazio verde della città (adiacente alla scuola) e piantando alberi con il patrocinio del comune di Campobasso.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- La piantumazione è patrocinata dal Comune di Campobasso

● UN ALBERO PER IL FUTURO/SCUOLA PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'alunno

- Comprende e condivide i valori del rispetto dell'ambiente
- Sviluppa la consapevolezza del ruolo individuale nella salvaguardia della natura
- Adotta comportamenti quotidiani di riduzione dei rifiuti, di riuso e di riciclo
- Apporta il suo contributo alla creazione di un unico grande bosco diffuso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Descrizione dell'attività:

Il progetto prevede un percorso triennale.

Ognuna delle 3 annualità del progetto è caratterizzata da un percorso e da un obiettivo:

1^ annualità (2020-2021) 2130mila ettari di biodiversità...e un albero in più per il futuro"

2^ annualità (2021-2022) "Alla scoperta degli habitat vicini ... e come incrementarli"

3^ annualità 82022-2023) "La biodiversità intorno a te ... e il nostro bosco diffuso"

Il progetto consente agli alunni di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e del ruolo che ognuno ha per la salvaguardia della natura.

Il progetto prevede incontri in classe con gli esperti del reparto Biodiversità dei Carabinieri di Isernia e si articola in attività di conoscenza delle riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali, nella scoperta degli habitat naturali vicini al proprio territorio, nell'individuazione delle aree in cui l'ambiente appare più bisognoso di cure, nella messa a dimora di piccoli alberi e di specie vegetali autoctone, nella conoscenza dei vantaggi derivanti dalla presenza di più specie arboree, nella costruzione di una mappa digitale per formare un unico grande "bosco diffuso".

Destinatari

- Studenti
- Classi 4^C e 4^D della scuola Primaria



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

Attività svolta con la collaborazione del

- raggruppamento Carabinieri Biodiversità Isernia

● RIFIUTI ZERO/IMPATTO ZERO (Progetto SEA - Servizi e Ambiente) CAMPOBASSO SCUOLE SOSTENIBILI/ SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I' GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto si prefigge di:

- Approfondire i concetti di differenziazione dei rifiuti, sviluppo sostenibile e gestione delle risorse ambientali, economia circolare;
- Approfondire i concetti di riduzione dei rifiuti e dello spreco di risorse; - Ridurre a monte la produzione di rifiuti e gli sprechi di risorse;
- Adottare soluzioni concrete per la riduzione dell'impatto ambientale individuale e degli istituti;
- Attivare processi virtuosi che dagli alunni si riflettano sui nuclei familiari, sulla comunità scolastica e sul tessuto cittadino.

Risultati attesi

L'alunno:

1. Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
2. Comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
3. Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
4. Conosce ed applica delle regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione dell'attività:

Per ogni Istituto saranno organizzati incontri formativi e informativi con la SEA di Campobasso sulle tematiche della riduzione e del riciclo dei rifiuti, del consumo critico, del riuso, del risparmio di Co2 prodotta con i propri comportamenti, a partire dalle proprie scelte e dalla gestione dei rifiuti.

Gli alunni delle scuole, sulla base di questi stimoli iniziali forniti dagli esperti esterni ai loro insegnanti, dovranno immaginare, selezionare e mettere in atto strategie per modificare in meglio i propri comportamenti, e di conseguenza diminuire il loro impatto sull'ambiente su tre livelli: individuale, di classe e d'Istituto,

1. Proposta formativa Contest "Rifiuti Zero" per le classi che non hanno aderito nella prima edizione.



2. Proposta formativa Contest "Impatto Zero" per le classi che, dopo la partecipazione alla prima edizione di Scuole Sostenibile con il Contest "Rifiuti Zero", vogliono continuare con un nuovo percorso.

CONTEST "RIFIUTI ZERO"

La proposta formativa "Contest Rifiuti Zero" prevede le seguenti azioni per gli studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado.

A - AZIONI VIRTUOSE INDIVIDUALI Ad ogni alunno sarà distribuito un pieghevole informativo che riporterà le azioni della "Sentinella ambientale". Lo stesso fungerà da patentino e presenterà cinque spazi dedicati al conseguimento degli obiettivi. Ad ogni obiettivo raggiunto sarà apposta una firma del docente o operatore. Le azioni realizzate dagli studenti saranno "certificate" dall'insegnante referente del progetto e si basano su 4 azioni che introducono alla "piramide dei rifiuti", una gerarchia europea che prevede la realizzazione di azioni ottimali per minimizzare l'impatto ambientale, sociale ed economico nella gestione dei rifiuti. Ogni azione compiuta o elaborato prodotto dovrà essere inviato a "Servizi e Ambiente Campobasso" per la partecipazione al concorso.

Le azioni individuali che l'alunno dovrà intraprendere sono:

1. AZIONE DI PREVENZIONE: "Merenda sballata": l'alunno che nel corso di un periodo prestabilito di due settimane eviterà il consumo di merende confezionate, e quindi la produzione di un rifiuto, consegnerà l'ottenimento di un bollino da applicare sul patentino. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

2. AZIONE DI RIUSO: "Mago del riuso": l'alunno dovrà costruire un oggetto utile a partire da un materiale di scarto: per esempio trasformare una bottiglia di plastica in un portapenne, oppure riparare o riutilizzare un oggetto per poi riusarlo in chiave creativa o pratica.

3. AZIONI DI RICICLO:

3.1 "**Differenziatore casalingo**": l'alunno dovrà impegnarsi a differenziare i suoi materiali anche a casa; la capacità di riconoscere e differenziare i materiali sarà valutata da un breve questionario inserito sulla Eco-Sentinella Card. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

3.2 "**Viaggio al Centro di raccolta**": l'alunno dovrà recarsi una volta, accompagnato da un genitore o altro adulto, al Centro comunale di raccolta di Santa Maria de Foras per conferire



un rifiuto ingombrante, elettronico o speciale. L'alunno porterà con sé il patentino che mostrerà all'operatore Sea spa per la validazione della casella dedicata. Valutazione finale a cura dell'insegnante, in cui attesta l'avvenuta apposizione del timbro o della firma richiesta (dall'alunno accompagnato dal genitore) all'operatore del Centro di Raccolta comunale al momento della consegna del rifiuto.

B - AZIONI VIRTUOSE DI CLASSE Il sistema classe concorre a migliorare i comportamenti sostenibili dell'intero Istituto. Ogni classe è un piccola realtà i cui comportamenti "pesano" nella gestione complessiva del sistema. Con semplici accorgimenti anche le classi possono migliorare la propria raccolta e la propria impronta ambientale. Le azioni da intraprendere sono semplici e facilmente realizzabili. Azioni valutate dall'insegnante attraverso l'invio di materiale fotografico, nelle modalità segnalate dalla segreteria organizzativa:

1 - **Creazione e collocazione di contenitori differenziati per materiali in aula**, con etichettatura del materiale di raccolta e indicazione di cosa è possibile conferire con l'uso di parole o pittogrammi.

2 - **Uso della borraccia**: quanti alunni hanno l'abitudine di bere l'acqua del rubinetto e di portare l'acqua da casa in un contenitore riusabile? Si valuterà, attraverso una foto sulla cattedra, l'utilizzo delle borracce.

3 - **"Gioco di Junker"**: agli alunni, divisi in squadre, saranno sottoposti vari imballaggi che dovranno identificare, riportandone su una scheda i materiali e il contenitore in cui conferirli. Alla fine l'insegnante, attraverso l'app Junker, da smartphone o da tablet inquadrerà i codici a barre degli imballaggi e valuterà la correttezza o meno delle risposte insieme agli alunni, spiegando cosa è giusto, cosa è errato e perché.

4 - **Sensibilizzazione e conoscenza**: attraverso la riflessione in classe e la visione di videoclip didattici forniti si dà lo spunto per una riflessione generale e si invita l'intera classe alla realizzazione di un elaborato sul tema dei rifiuti. L'elaborato può essere svolto utilizzando forme classiche (mappa mentale, disegno, testo) o multimediali, utilizzando linguaggi multimediali e innovativi.

CONTEST "IMPATTO ZERO"

La proposta formativa "Contest Impatto Zero" prevede azioni individuali e di classe distinte per:



A - scuola primaria;

B - scuola secondaria di primo grado.

Ad ogni alunno sarà distribuito un pieghevole informativo che riporterà le azioni della "Eco Impatto Card". Lo stesso funge da patentino e presenterà quattro spazi dedicati al conseguimento degli obiettivi. Ad ogni obiettivo raggiunto sarà apposta la firma del docente.

A - PERCORSO SCUOLA PRIMARIA

A.1 – AZIONI VIRTUOSE INDIVIDUALI

Le azioni realizzate dagli studenti saranno "certificate" dall'insegnante referente del progetto e si basano su 3 azioni che introducono al tema della riduzione dei rifiuti e dello spreco di risorse. Le azioni che l'alunno dovrà intraprendere sono:

1. "Storie di altri... stili": L'alunno nel corso di un periodo prestabilito dovrà realizzare interviste ai propri nonni o a persone anziane di loro conoscenza, per scoprire stili di vita ormai "estranei" alle nuove generazioni. Si dovrà scoprire ad esempio come sia cambiato e come si è giunti all'attuale rapporto con il consumo di beni, all'eccessivo uso e spreco dell'energia e all'accumulo e gestione dei rifiuti. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

2. "4 stagioni sullo scaffale" L'alunno dovrà impegnarsi a vedere e verificare come e quanto i prodotti, sia alimentari che non, presenti sugli scaffali dei supermercati abbiano o meno previsto un uso eccessivo di energia e risorse, a causa anche di scelte e comportamenti non più legati ai tempi e ai cicli naturali. Sarà fornito all'alunno e all'alunna una scheda da compilare. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

3. "Calcola lo spreco" L'alunno dovrà verificare quanto spreco alimentare avviene sia a mensa che a casa compilando una griglia di valutazione che verrà fornita a ciascun alunno e alunna. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

A. 2 – AZIONI VIRTUOSE DI CLASSE

Ogni classe è un piccola realtà i cui comportamenti "pesano" nella gestione complessiva del sistema. Con semplici accorgimenti anche le classi possono ridurre lo spreco di rifiuti e



risorse in generale.

4. "Scelgo di non sprecare" L'azione da intraprendere è semplice e facilmente realizzabile. Gli alunni grazie alle prime tre azioni individuali svolte avranno raggiunto conoscenza e consapevolezza dei temi trattati. Sarà fornita agli studenti una griglia di valutazione dei propri comportamenti in tema di rifiuti secondo il modello della Carbon Waste Print che consentirà agli stessi di verificare e calcolare, in un tempo definito, gli effetti del proprio stile di vita in relazione alla produzione di rifiuti di varia natura. Ogni alunno potrà calcolare la propria CO2 e, poi, verificare la propria riduzione di CO2, attraverso comportamenti virtuosi, concorrendo a un contest a premi a livello di classe, d'Istituto e tra i diversi istituti aderenti al progetto. L'obiettivo, dunque, sarà dare il giusto "peso" alla gestione dei rifiuti con un focus sulla riduzione dell'impatto ambientale legato alle proprie abitudini, agli stili di vita e come migliorarli. Al termine del periodo di valutazione l'insegnante apporrà una firma sulla Eco Impatto Card.

5. Contest "Impatto Zero" L'intera classe può partecipare al contest che prevede la premiazione finale della classe "impatto zero dell'anno". Per partecipare al contest finale la classe, o insieme di classi, dovrà proporre un elaborato che avrà come tema la realizzazione di un "Manifesto Impatto Zero".

B - PERCORSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

B.1 – AZIONI VIRTUOSE INDIVIDUALI

Le azioni realizzate dagli studenti saranno "certificate" dall'insegnante referente del progetto e si basano su 3 azioni che introducono al tema della riduzione dei rifiuti e dello spreco di risorse. Ogni azione compiuta o elaborato prodotto prevede l'invio della documentazione fotografica o in video, che potrà essere pubblicata sulla pagina Facebook istituzionale "Servizi e Ambiente Campobasso", ed elaborati per la partecipazione al concorso. Le azioni che l'alunno dovrà intraprendere sono:

1. "Imballati dagli imballaggi" L'alunno dovrà impegnarsi a vedere e verificare quali e quanti imballaggi ha richiesto un singolo bene acquistato, imparare a leggere le etichette che indicano i materiali con cui è realizzato per il suo corretto conferimento. Dovrà indicare infine se siano stati previsti criteri di sostenibilità nella sua realizzazione e utilizzo. Sarà fornito all'alunno e alunna una scheda da compilare. Valutazione a cura dell'insegnante con



materiale didattico fornito su supporto digitale.

2. "Viaggi in-sostenibili" L'alunno dovrà verificare e registrare all'interno dei supermercati o nella propria casa, la provenienza dei beni acquistati e valutare lo spreco di risorse che comporta, compilando una griglia di valutazione che verrà fornita a ciascun alunno e alunna. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

3. "Eco detective" L'alunno o l'intera classe che nel corso di un periodo prestabilito dovrà raccogliere un numero minimo di immagini relative allo spreco alimentare e dove si "nasconde" nel proprio quotidiano, motivando la scelta delle immagini, dando loro un titolo e descrivendo brevemente le ragioni della loro scelta. Valutazione a cura dell'insegnante con materiale didattico fornito su supporto digitale.

B.2 – AZIONI VIRTUOSE DI CLASSE

Ogni classe è un piccola realtà i cui comportamenti "pesano" nella gestione complessiva del sistema. Con semplici accorgimenti anche le classi possono ridurre lo spreco di rifiuti e risorse in generale.

4. "Scelgo di non sprecare" L'azione da intraprendere è semplice e facilmente realizzabile. Gli alunni grazie alle prime tre azioni individuali svolte avranno raggiunto conoscenza e consapevolezza dei temi trattati. Sarà fornita agli studenti la versione semplificata/gioco della app Carbon Waste Print che consentirà agli stessi di verificare e calcolare, in un tempo definito, gli effetti del proprio stile di vita in relazione alla produzione di rifiuti di varia natura. Ogni alunno potrà calcolare la propria CO₂ e, poi, verificare la propria riduzione di CO₂, attraverso comportamenti virtuosi, concorrendo a un contest a premi a livello di classe, d'istituto e tra i diversi istituti aderenti al progetto. L'obiettivo, dunque, sarà dare il giusto "peso" alla gestione dei rifiuti con un focus sulla riduzione dell'impatto ambientale legato alle proprie abitudini, agli stili di vita e come migliorarli. Al termine del periodo di valutazione l'insegnante apporrà una firma sulla Eco Impatto Card.

5. Contest "Impatto Zero" L'intera classe può partecipare al contest che prevede la premiazione finale della classe "impatto zero dell'anno". Per partecipare al contest finale la classe, o insieme di classi, dovrà proporre un elaborato che avrà come tema la realizzazione di un "Manifesto Impatto Zero". L'elaborato dovrà essere realizzato in formato cartaceo o multimediale e inviato in formato digitalizzato. L'elaborato proposto sarà valutato, con giudizio insindacabile, dal comitato tecnico valutatore.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Semestrale, da ottobre 2022 ad aprile
2023

Tipologia finanziamento

- Progetto finanziato dal Comune di
Campobasso

- **“RICICLO... E CREO GIOIELLI”- (Progetto Continuità
Primaria-Secondaria di I^grado)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI ATTIVITA'

- Assumere comportamenti corretti e attivi di cittadinanza, nel rispetto delle regole.
- Sviluppare le capacità manipolative individuali.
- Favorire la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e la comunicazione.
- Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegi il fare al risultato.

Risultati attesi:

L'alunno:



- Assume comportamenti corretti e attivi di cittadinanza, nel rispetto delle regole.
- Sviluppa le capacità manipolative individuali.
- Coopera, socializza, comunica.
- Sviluppa la creatività attraverso un percorso che privilegi il fare al risultato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Questa iniziativa rientra nel progetto continuità d'Istituto e verrà svolta in orario aggiuntivo nei locali della scuola media di via Giovannitti da personale interno qualificato. Il laboratorio darà ai bambini la possibilità di conoscere, usare, manipolare, trasformare e valorizzare il materiale cartaceo di recupero. Di fondamentale importanza, quindi, il tema del riciclo unito all'arte dell'inventare e creare oggetti. I bambini (organizzati in gruppi di 11/12 alunni) realizzeranno dei disegni su fogli di recupero che saranno poi ridotti a strisciole. Le strisciole verranno arrotolate, incollate, formando un elemento da utilizzare in serie per creare collane, bracciali, ciotoline, ecc.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- da Novembre 2022 a Dicembre 2022,
in orario aggiuntivo

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti per l'innovazione didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D. La sperimentazione nel settore della didattica digitale è diventata pertanto una prassi consolidata dell'offerta formativa. La nostra scuola, nell'anno scolastico 2017/18, ha approvato, con delibera del Collegio Docenti, il documento E-Safety policy che è diventato parte integrante del nostro Regolamento d'Istituto. Negli ultimi anni la partecipazione ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi dell'Istituto.

La partecipazione assidua ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale dell'Animatore Digitale e del Team Digitale e del personale referente per le Nuove Tecnologie del nostro Istituto. L'accesso a tali programmi europei ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.

PLESSO	CONNESSIONE INTERNET	LIM O MONITOR TOUCH	ALTRE DOTAZIONI Tablet/PC portatile per plesso	UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO
SCUOLA	Connessione			



Ambito 1. Strumenti

Attività

DELL'INFANZIA DI CEP NORD	in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CEP SUD	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA PRIMARIA "G.PAOLO II"- via De Gasperi	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi		OBBLIGATORIO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Via Giovannitti	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi	Tablet per gli alunni in armadi presenti a tutti i piani del plesso Visori AR Stampante 3D	OBBLIGATORIO



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'I.C. è assegnatario di fondi PON e PNSD per i seguenti progetti:

-2019 PON "Ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" – prot. n. 1017554 del 9/06/2019

-2020 PON "Realizzazione di smart class per le scuole di primo ciclo"- prot. n.4878 del 17/04/2020

-2021 PON "Digital Board" " – Avviso n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

-2021 PON – "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

-2022 PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" - prot.n. 38007 del 27/05/2022

-2022 PNRR "Piano scuola 4.0" - Classi innovative per le professioni digitali del futuro.

Titolo attività: GSuite for
Education
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell' attività sono tutti gli studenti della secondaria di 1° grado, della primaria e dell'infanzia. Per essi vengono creati degli accounts personali per accedere a strumenti di condivisione online di attività didattiche, idee, esperienze, documenti, test, esercitazioni, verifiche...per implementare le competenze digitali e l'efficacia della comunicazione, anche ai fini della DAD e della DDI legate all'emergenza sanitaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione su informazioni e dati

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha redatto un Curricolo Digitale Verticale armonizzando le indicazioni contenute all'interno del DigComp 2.1 con il percorso didattico formalizzato nel Curricolo d'istituto e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Pertanto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie con un approccio graduale per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, produrre, recuperare ed elaborare dati.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Utilizzare in modo guidato il monitor touch e tablet. Utilizzare con un adulto dispositivi tecnologici (Es: microscopio digitale, macchina fotografica, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Visionare immagini, brevi filmati e documentari con l'insegnante. Ricercare e selezionare informazioni, immagini e video in base ad argomenti di interesse del gruppo classe o dei singoli alunni, guidato dall'insegnante.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Conoscere e spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare del computer e di alcuni strumenti tecnologici ad uso didattico. Utilizzare il monitor touch come supporto all'apprendimento con la supervisione dell'insegnante. Utilizzare dispositivi tecnologici (microscopio digitale, macchina fotografica, registratore vocale, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Usare dizionari digitali. Ricercare e raccogliere informazioni, immagini e video sul web in base a criteri dati e condivisi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione. Conoscere la realtà aumentata, le sue applicazioni e potenzialità. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in modo sicuro.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare le tecnologie per l'informazione e la comunicazione per elaborare testi, dati numerici, immagini, video, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per espandere i contesti comunicativi. Utilizzare con dimestichezza computer, monitor touch, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web sulla base della loro pertinenza e attendibilità. Usare dizionari digitali. Usare strategie per riconoscere le fonti poco attendibili e per discriminare le informazioni affidabili dalle fake news. Saper navigare la rete per reperire e selezionare in modo consapevole materiali e informazioni, rispettando il diritto d'autore. Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione. Conoscere le basi della codifica e rappresentazione digitale dell'informazione. Capire i principi scientifici basilari del funzionamento di un computer, di internet e del web, dei motori di ricerca. Accedere e consultare il registro elettronico della scuola, download e upload di documenti/ file. Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente di Gsuite. Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari (Account Studente Gsuite) inserendo allegati. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modo sicuro. Scoprire contenuti di apprendimento, aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.

Titolo attività: Comunicazione e collaborazione in ambienti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il Curricolo Digitale Verticale d'Istituto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati in modo graduale a utilizzare dispositivi digitali (monitor touch/Lim/tablet) per comunicare in ambienti digitali, per condividere risorse attraverso strumenti on-line, per interagire e partecipare alle comunità e alle reti in modo sicuro e consapevole.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Usare con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Interagire tramite chat ed e-mail per comunicare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche. Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail e piattaforme digitali, con la supervisione dell'insegnante. Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale. Utilizzare Powerpoint e Presentazioni di Google come supporto alle presentazioni orali. Conoscere ed utilizzare le regole e le corrette modalità per partecipare alla vita sociale on line. Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per semplici compiti da svolgere in maniera collaborativa. Scoprire contenuti di apprendimento con la realtà aumentata AR per aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare chat ed e-mail per comunicare e collaborare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche. Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali. Compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale. Utilizzare documenti digitali (Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, Presentazioni di Google, ecc.) come supporto alle presentazioni orali. Citare le fonti digitali. Saper redigere una sitografia.

Titolo attività: Creazione di contenuti digitali

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curriculum digitale verticale, tutti gli alunni dell'Istituto imparano in modo graduale a sviluppare contenuti (da elaborazione testi a immagini e video) in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Sperimentare semplici programmi di grafica, utilizzando tablet e monitor touch. Utilizzare il programma paint per disegni liberi. Realizzare un disegno seguendo indicazioni date. Realizzare una registrazione vocale.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere ed utilizzare le funzioni base di editor di disegno, testi e presentazioni per creare e modificare contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati. Conoscere le basi della programmazione attraverso dispositivi digitali, piattaforme e applicazioni di tipo ludico. Scrivere semplici istruzioni per risolvere un determinato problema o svolgere un compito.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Realizzare testi con programmi di videoscrittura (Word, Pages, ecc.). Utilizzare programmi di grafica o di supporto al disegno (Paint, Illustrator, ecc.). Creare diagrammi, mappe e schemi anche complessi per studiare, programmare e progettare oggetti anche digitali. Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (filmati, presentazioni con Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, siti web, ecc.). Creare fogli di lavoro per il calcolo (Excel), tabelle e schemi per raccogliere e gestire dati attraverso gli strumenti digitali. Progettare e realizzare oggetti con stampante 3D. Progettare e realizzare elaborati in AR



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sicurezza online
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curriculum digitale verticale, gli alunni dei tre ordini di scuola imparano, in modo graduale, a utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico; a rispettare le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali e a d è proteggere se stessi e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Adottare in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...)Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy, ...), le tutele e le azioni possibili. Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Conoscere le norme basilari della cittadinanza digitale e attuare comportamenti corretti a riguardo. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: -Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Essere consapevole delle norme e delle Leggi che regolano il corretto utilizzo di chat, social network e siti web, attuando comportamenti sociali corretti, nel rispetto del prossimo (privacy) e della Legge n°71 in materia di cyberbullismo. Adottare protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. Comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online, attraverso cenni di diritto d'autore e principali licenze. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. Riconoscere l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Titolo attività: Problem-solving
/Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola primaria (oltre a quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1° grado) vengono avviati al pensiero computazionale attraverso un approccio ed attività graduali legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza e procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell'ambito della programmazione digitale.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

istruzioni dell'insegnante. Sperimentare i primi concetti di programmazione per attivare la capacità di problem solving (internet delle cose, coding) con l'aiuto dell'insegnante. Utilizzare le piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro) con l'aiuto dell'insegnante. Collaborare con i pari nella risoluzione dei problemi.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (coding). Ricercare soluzioni ai problemi. Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a semplici problemi d'uso delle tecnologie digitali. Usare il coding e la robotica per realizzare simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni... atte allo sviluppo del pensiero computazionale. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale, come previsto dal PNSD, sviluppa la sua azione progettuale su tre ambiti:

Formazione interna: stimolare la formazione interna sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, per implementare la condivisione della cultura digitale.

Creazione di soluzioni innovative: Individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal curriculum digitale verticale della scuola, l'Animatore Digitale dell'istituto si attiverà nello sviluppo dei tre aspetti mediante il seguente piano di intervento:

3.1.a Formazione interna:

- Formazione dell'A.D.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rilevazione dei bisogni.
 - Consolidamento delle competenze digitali
 - Funzionalità di base/avanzate della piattaforma educativa d'Istituto (WorkSpace)
 - Insegnamento delle discipline STEAM.
 - Sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso delle tecnologie per piattaforme e-learning.
 - Utilizzo di nuovi strumenti per la produzione di materiali condivisi.
 - Condivisione di materiali su piattaforma.
 - Amministrazione/gestione Google Workspace.
 - Corsi di coding e robotica.
 - Protezione dei dati e sicurezza in rete.
- 3.1.b Coinvolgimento della comunità scolastica:
- Rilevazione e diffusione delle Buone Pratiche Educative sul sito della scuola (per le esperienze d'Istituto).
 - Raccolta e diffusione di materiale utile alla didattica
 - Incremento del numero di classi/sezioni partecipanti ad eventi digitali.
 - Partecipazione/creazione di eventi digitali
- 3.1.c Creazione di soluzioni innovative:
- Utilizzo della piattaforma d'Istituto (Google Workspace) per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata ed eventuale DAD, nonchè per la produzione e la condivisione di materiali, test, ...



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Progetti/laboratori STEAM.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Sviluppo del Pensiero Computazionale.
- Iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione al progetto InnovaMenti
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, organizzando attività di formazione rivolte ai docenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Team Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La commissione Team Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore Digitale, accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica, stimolare la formazione interna, coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica e creare soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.

Il Team è composto da 4 docenti che progettano e coordinano le attività con un approccio collegiale e di gruppo.

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In relazione agli obiettivi del curriculum digitale verticale d'Istituto e agli obiettivi del Piano Scuola 4.0 si evince la necessità di proporre ai docenti corsi riguardanti:

- metodologie didattiche innovative;
- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali;
- uso delle piattaforme Google App for Education
- coding/robotica/tinkering
- uso di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per aumentare la realtà;

attività previste dalla piattaforma Scuola Futura.

s



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850015

CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850026

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'anno scolastico, nell'Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell'Istituto. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scelte metodologiche

Sono scelte le metodologie di seguito elencate:

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
- Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione
- Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla



“curiosità”, funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale
-Esplorazione e ricerca: il “fare” attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.

-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.

Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.

Verifica e valutazione

La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team. La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, “sintesi globale degli apprendimenti” fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.

La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto, Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:



Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni. Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile. Si avvia verso abitudini alimentari sane.

Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Leggere e rappresentare immagini. Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare". Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo. Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale. Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Manifesta curiosità e capacità di osservazione.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola



materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Acquisisce i concetti spaziali.

La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso:
1. L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3. La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.
Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento a quanto riportato nel curricolo. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia



Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"LEOPOLDO MONTINI" - CBIC850008

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'anno scolastico, nell'Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell'Istituto. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scelte metodologiche

Sono scelte le metodologie di seguito elencate:

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
- Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione



-Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla "curiosità", funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale

-Esplorazione e ricerca: il "fare" attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.

-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.

Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.

Verifica e valutazione

La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team. La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, "sintesi globale degli apprendimenti" fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.

La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto, Raggiunto)



Traguardi di sviluppo delle competenze:

Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni. Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile. Si avvia verso abitudini alimentari sane.

Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Leggere e rappresentare immagini. Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare". Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo. Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale. Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Manifesta curiosità e capacità di osservazione.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza



dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato. Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Acquisisce i concetti spaziali.

La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso:

1. L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3.

La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.

Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Cfr Regolamento della valutazione allegato



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l' anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d' Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e



scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.

9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Si allega il Regolamento della valutazione d'Istituto - rev.7- gennaio 2021

Allegato:

Regolamento_valutazione_rev. 7_gennaio 2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne le disposizioni specifiche per la scuola primaria, per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di educazione civica. Il giudizio è formulato, in ordine decrescente, su cinque livelli, come indicato di seguito: - Comportamento responsabile e corretto: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. Comportamento corretto: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie, . Comportamento generalmente corretto: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri



e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. Comportamento non sempre corretto: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando anche le nuove tecnologie con la guida dell'insegnante o dell'adulto di riferimento. Comportamento poco corretto: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri e non sa utilizzare le nuove tecnologie. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado): Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:

- Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) □ Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 □ Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
- Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".

□ Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) □ Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017

□ Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017

□ Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano

nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un



voto di ammissione inferiore a 6/10.

4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.

5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.

6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEOPOLDO MONTINI - CBMM850019

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d'Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curricolari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo



- classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
 3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
 4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
 5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
 6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
 7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
 8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.
 9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.
- Si allega il Regolamento della valutazione della scuola secondaria di I grado-aggiornato al 2021

Allegato:

08 Regolamento valutazione_secondaria rev. 7_2020.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Cfr Regolamento della valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. . L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli



obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:

- Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) □ Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 □ Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
- Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".

- Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) □ Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017

- Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017

- Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano

nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.
4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.
5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.
6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"GIOVANNI PAOLO II" - CBEE85001A

"MASCIONE" - CBEE85002B

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d'Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.
9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e



dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Si allega il Regolamento della valutazione della scuola primaria.

Allegato:

Regolamento_valutazione_primaria_rev.7_2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne le disposizioni specifiche per la scuola primaria, per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di educazione civica. Il giudizio è formulato, in ordine decrescente, su cinque livelli, come indicato di seguito: - Comportamento responsabile e corretto: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente



le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. Comportamento corretto: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie, . Comportamento generalmente corretto: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. Comportamento non sempre corretto: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando anche le nuove tecnologie con la guida dell'insegnante o dell'adulto di riferimento . Comportamento poco corretto: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri e non sa utilizzare le nuove tecnologie. Cfr Regolamento della valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il giudizio è formulato seguendo il modello riportato nel Regolamento d'Istituto.

Cfr Regolamento della valutazione allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha da sempre investito nel valore della diversità, promuovendo negli alunni il rispetto per le proprie e altrui differenze. Si è adoperata al fine di facilitare l'attuazione di questo ambizioso obiettivo, attraverso iniziative e progetti in questa direzione. A seguito di quanto finora svolto, si ritiene i seguenti essere i punti di forza che la caratterizzano: Istituzione di dipartimento disciplinare per l'inclusività, del Gruppo di lavoro operativo e della commissione per accoglienza degli alunni con background migratorio. Il dipartimento e la commissione operano riunendosi ogni bimestre e/o quando se ne ravvisa la necessità con l'individuazione di percorsi mirati cadenzati sui bisogni reali e volti al soddisfacimento di specifiche esigenze. Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità ed ha la finalità di elaborare e approvare il PEI. Inoltre, entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, di deliberare: le ore di sostegno didattico; l'eventuale necessità dell'educatore per l'assistenza all'autonomia e comunicazione; l'eventuale necessità di assistenza igienica di base dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Le attività degli alunni BES sono svolte all'interno della classe insieme ai compagni. Tale modus operandi facilita la realizzazione dell'inclusione tra i pari e tra le famiglie di appartenenza, al di là della mediazione del docente. Sono messe in essere strategie specifiche per i DSA, che risultano efficaci per tutti gli alunni. Così si diversifica la didattica, rispondendo ai diversi stili di apprendimento presenti nelle classi. A conclusione dell'a. s., il dipartimento per l'inclusività si riunisce con il compito di revisionare il Piano Annuale per l'Inclusione, di verificarne gli obiettivi, di codificare procedure di azioni che confluiscono nel PAI; di aggiornare la modulistica BES, di pianificare i progetti per il futuro a. s.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In presenza di una certificazione di disabilità certificata a norma di legge, è predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che integra la programmazione didattica-educativa della classe di appartenenza. In ottemperanza alla sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1) a partire dall'anno scolastico 2021/2022 il PEI è stato redatto sulla base al D.LGS. n. 66/17. Attualmente il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022, pubblicata il 26 aprile 2022 ha ripristinato i nuovi modelli dei PEI che sono tornati in vigore e sono, quindi, stati utilizzati dalle nostre scuole già da quest'anno scolastico. Il PEI "è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento entro la fine di ottobre, a partire dalla scuola dell'infanzia, a seguire è previsto un incontro intermedio di verifica e infine, entro giugno, la verifica finale e redazione del PEI provvisorio per gli alunni che entrano a scuola per la prima volta o che vengono certificati durante l'anno in corso e che quindi non hanno un PEI. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione". In particolare i docenti si preoccupano di:

- verificare la situazione iniziale degli alunni;
- redigere le programmazioni in chiave inclusiva attuando strategie metodologiche adeguate, nonché ove necessario - perché in presenza di certificazione - la predisposizione del PDP o, insieme all'insegnante di sostegno, del PEI;
- segnalare eventuali casi di DSA o altro e ampliare costantemente le proprie competenze, attraverso corsi di aggiornamento;
- condividere le informazioni utili alla realizzazione di un ambiente inclusivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti del consiglio di classe ed approvato entro il 31 ottobre, eccetto casi particolari, (il documento ha validità annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare), in presenza di una certificazione ai sensi della legge 104/92 - art. 3 - sulla base di quanto emerso dal Profilo di Funzionamento (PdF) - "che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale [...] redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare" - trasmesso all'istituzione scolastica dagli esercenti la patria potestà. I docenti possono essere eventualmente supportati dall'unità di valutazione multidisciplinare. Partecipano inoltre alla sua stesura gli esercenti la patria potestà e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/o con disabilità. In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato. Dialogo costruttivo e costante con la scuola per la condivisione delle scelte e delle attività educative. Supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo	analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervent	Procedure condivise di intervento per il Progetto individual
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Procedure



Rapporti

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista A margine della scheda di valutazione si annota la seguente dicitura: "Valutazione riferita al PEI, ai sensi dell'O.M. n. 80/1995 art. 13, c. 3". A conclusione dell'anno scolastico il team docente della classe di appartenenza congiuntamente con l'insegnante di sostegno redigono una relazione finale sulla base dei seguenti punti: Dimensioni e/o discipline di intervento Clima educativo e rapporti interpersonali nell'ambito della classe. Partecipazione ai progetti e alle uscite didattiche Rapporti scuola-famiglia e operatori sociali Organizzazione del lavoro (materiali, strumenti e metodologie utilizzate) Valutazione degli obiettivi educativi e didattici (singole discipline e/o dimensioni) Autonomia personale e sociale Interesse e partecipazione Suggestioni per la futura scolarizzazione Modalità di svolgimento dell'esame di licenza di scuola Secondaria di I Grado, secondo quanto già definito nel PEI. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: I docenti degli anni ponte (infanzia-primaria /primaria- secondaria) pongono la massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel successivo grado scolastico attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e di documentazione funzionale all'accoglienza dell'alunno/a nel nuovo ambiente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Montini cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in ottica inclusiva, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena,



graduale, e armoniosa, organizzando attività laboratoriali, volte ad accogliere e rendere partecipi nelle diverse attività tutti gli alunni delle classi in uscita, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali. Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti 2. Attività laboratoriali comuni tra bambini di 5 anni e alunni delle classi prime 3. Attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte 4. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da alunni e insegnanti delle classi quinte 5. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; Continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti delle classi ponte 2. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline 3. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. 4. Presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). 5. Attività laboratoriali durante gli open day rivolte agli alunni di classe quinta della scuola Primaria presso la scuola Secondaria di I grado con il tutoraggio degli alunni della Secondaria 6. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. 7. Incontri nel mese di giugno tra le insegnanti delle classi quinte di ciascun plesso della Primaria e le referenti della Secondaria per lo scambio di informazioni, fondamentali per la formazione delle future classi prime della Secondaria. Orientamento La nostra scuola guida i ragazzi e i genitori della scuola secondaria di primo grado ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Durante l'ultimo anno del triennio, gli alunni partecipano ad iniziative promosse in sinergia con alcune scuole superiori di secondo grado al fine di aiutare i ragazzi a compiere una scelta che rispecchi il più possibile le loro aspettative e faccia emergere le loro potenzialità.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica a Distanza (DAD/DID) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc.

(nota MPI prot.n. 1998 del 19.08.2022)

Si allega il piano scolastico per la DDI d'Istituto.

Allegati:

Piano scolastico DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni: Collaboratore con funzione vicaria i cui compiti sono così definiti 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, in caso d'urgenza; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Cura della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura

2



delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; 12. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 13. Controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate; 14. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 15. Supporto al lavoro del D.S.; 16. Sostituzione del D.S.; 17. Applicazione del regolamento Anti-Covid19; 18. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 19. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 20. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 21. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; 22. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 23. Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo; 24. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 25. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; 26. Predisposizione di schede progettuali dal punto di vista didattico - educativo; 27.



Partecipazione ad incontri con le famiglie con il Dirigente Scolastico. Secondo collaboratore i cui compiti sono così definiti: 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 12. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 13. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 14. Supporto al lavoro del D.S.; 15. Sostituzione del D.S.; 16. Applicazione del regolamento Anti-



Covid 19; 17. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 18. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 19. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 20. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola primaria e dell'infanzia; 21. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 22. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 23. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Funzioni: Addetto al sito web e alla comunicazione i cui compiti sono così definiti: 1. Verifica della documentazione caricata e aggiornamento costante del sito, con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; 2. Acquisizione di informazioni e di materiali dai docenti referenti dei progetti didattici, per la loro pubblicazione; 3. Elaborazione e promozione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; 4. Proposte di miglioramenti per l'anno scolastico

1



successivo.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale 1. Gestione ed internazionalizzazione del Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa e delle attività finalizzate al miglioramento continuo. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Revisione e aggiornamento del documento progettuale annuale e triennale. 5. Coordinamento e organizzazione delle attività e dei progetti didattici. 6. Coordinamento dei referenti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. 7. Monitoraggio in itinere e finale. 8. Buone Pratiche. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 2 Sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Azioni 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento. 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali. 4. Organizzazione e gestione dell'utilizzo della strumentazione informatica dell'intero istituto utilizzata per la didattica, gli scrutini e gli esami, per le riunioni degli organi collegiali, per gli incontri con i genitori, per manifestazione ed eventi; controllo della funzionalità degli strumenti. 5. Segnalazione di necessità di interventi tecnici. 6. Attivazione delle procedure per il rinnovo degli strumenti. 7. Predisposizione e organizzazione delle prove Invalsi Scuole secondarie di I grado. 8. Supporto tecnico per Open day. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 3. Valutazione ed Autovalutazione. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2.

6



Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni. 5. Adempimento di tutti i compiti connessi al Rapporto di autovalutazione e al Piano di miglioramento. 6. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. 7. Autovalutazione d'Istituto 8. Impostazione delle procedure utili alle valutazioni nazionali (INVALSI) e internazionali 9. Coordinamento delle attività delle funzioni strumentali nelle apposite riunioni 10. Rendicontazione finale Funzioni Strumentali 4. Continuità e Orientamento Azioni 1. Stesura del documento progettuale 2. Gestione del raccordo con i vari ordini di scuola, con le famiglie, con il territorio. 3. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 4. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 5. Gestione dei bisogni formativi degli studenti. 6. Coordinamento dei rapporti con gli enti e con le istituzioni esterne. 7. Predisposizione dei materiali per l'informazione esterna ed interna. 8. Cura dell'informazione e della trasmissione dei dati ai coordinatori di classe 9. Orientamento per l'inclusione 10. Orientamento orizzontale e verticale 11. Organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni di rappresentanza. 12. Rendicontazione finale.

Capodipartimento

Funzioni: 1. Condivisione e formulazione di scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare e i criteri di valutazione. 2. Individuazione di standard minimi di conoscenze e competenze. 3. Definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente

7



con le Indicazioni Nazionali. 4. Individuazione di linee comuni dei piani di lavoro individuali. 5. Costruzione di un archivio comune di verifiche. 6. Produzione di verifiche comuni soprattutto per l'accertamento delle competenze. 7. Scelta di libri di testo e di materiali didattici. 8. Proposta di attività di formazione e di aggiornamento in servizio. 9. Comunicazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni. 10. Programmazione, con i referenti incaricati, delle attività extracurricolari e delle varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Responsabile di plesso	Funzioni: 2. Collaboratori del Dirigente Scolastico coordinatori di plesso i cui compiti sono così definiti: 1. Coordinamento delle attività del plesso a livello didattico e organizzativo e per tutto ciò che riguarda la sicurezza. 2. Segnalazione di criticità sul piano didattico e organizzativo. 3. Svolgimento della funzione di Presidente dei consigli di intersezione e interclasse su delega del Dirigente Scolastico. 4. Svolgimento della funzione di Presidente delle assemblee dei genitori. 5. Compilazione della modulistica del plesso. 6. Presentazione di massima dei piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi (compresi i supplenti). 7. Sovrintendenza ai piani di emergenza e di evacuazione. 8. Segnalazione delle situazioni di pericolo. 9. Cura dei rapporti con le famiglie.	4
------------------------	---	---

Animatore digitale	Funzioni: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della	1
--------------------	--	---



	comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.	
Team digitale	<p>1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili</p> <p>Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Ripartizione delle ore di insegnamento: Due ore settimanali per classe. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a tempo normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno, l'insegnamento può essere svolto in compresenza, fermo restando la disponibilità dei docenti coinvolti.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Funzioni: Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.</p>	35
Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado	<p>Funzioni : 1. Svolgimento della funzione di presidente dei consigli su delega del Dirigente Scolastico. 2. Svolgimento della funzione di</p>	14



presidente delle assemblee dei genitori. 3.
Verbalizzazione delle sedute del consiglio. 4.
Cura del raccordo pedagogico – didattico. 5.
Compilazione della modulistica. 6.
Predisposizione della programmazione e la
relazione finale. 7. Preparazione dei documenti
relativi ad alunni con particolari bisogni didattici
ed educativi. 8. Presentazione di massima dei
piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi
(compresi i supplenti). 9. Segnalazione delle
situazioni di pericolo. 10. Cura dei rapporti con
le famiglie. 11. Controllo del registro di classe.

Nucleo interno di
valutazione

Funzioni :Il N.I.V. è composto da 6 membri: la
Dirigente Scolastica, la collaboratrice del D.S. con
funzione vicaria, la funzione strumentale
dell'area valutazione, due docenti della scuola
secondaria di I grado, una docente della scuole
primaria e una docente della scuola dell'infanzia.
Il nucleo svolge i compiti di seguito elencati: 1.
Elaborazione e revisione del Rapporto di
autovalutazione 2. Promozione e gestione dei
processi relativi all'autovalutazione d'Istituto
mediante l'analisi e la verifica del servizio
dell'Istituzione scolastica 3. Elaborazione e
revisione del Piano di miglioramento 4.
Monitoraggio del Piano di miglioramento 5.
Raccolta, analisi e condivisione dei dati.

1

12. Comitato di
valutazione

Funzioni :Il comitato di valutazione è composto
dalla Dirigente Scolastica, un membro esterno
nominato dall' U.S.R., una docente di scuola
secondaria di I grado, due docenti di scuola
secondaria e due genitori Il comitato svolge i
compiti di seguito elencati: 1. Formulazione del
proprio parere sul superamento del periodo di

1



	<p>formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Dirigente scolastico e docenti) 2. Valutazione del servizio di cui all'art.448 (valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (Dirigente scolastico, docenti, genitori) 3. Esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (riabilitazione) (Dirigente Scolastico, docenti, genitori).</p>	
Team per l'innovazione digitale	<p>Funzioni: Il team è composto dall' Animatore digitale, da due docenti della scuola secondaria di I grado e due della scuola primaria. Il team svolge i compiti di seguito elencati: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.</p>	1
Referente dell'ampliamento dell'offerta formativa	<p>Funzioni: I referenti dell'ampliamento dell'offerta formativa curano in particolar modo le seguenti aree caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto 1. Legalità 2. Pari opportunità: 3. Bisogni educativi special 4. D.M. 8/11 5. Competenze chiave e di cittadinanza 6. Certificazione lingue comunitarie, etwinning 7. UNICEF 8. Patrimonio ambientale e culturale ed Erasmus+ 9. Bullismo e cyberbullismo 10. Centro sportivo studentesco primaria 11. Centro sportivo studentesco secondaria di I grado Ai referenti sopra elencati è affidato il coordinamento didattico e organizzativo di attività caratterizzanti l'offerta formativa.</p>	12



15. Commissione per l'attuazione del D.M. 8/11	<p>Funzione: La commissione è composta dalla referente d'istituto per il D.M. 8/11 e da un docente di strumento musicale 1.</p> <p>Organizzazione attività in continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado. 2.</p> <p>Comunicazioni interne ed esterne, su delega del Dirigente Scolastico 3. Stesura dei documenti progettuali. 4. Attuazione e raccordo per le attività progettuali. 5. Stesura verbali delle riunioni. 6. Gestione, su delega, dei rapporti con gli enti esterni. 7. Coordinamento tecnico tra gruppi di lavoro ed Enti aderenti a specifici progetti. 8. Rendicontazione dei risultati delle attività svolte.</p>	1
Commissione accoglienza alunni stranieri	<p>Funzione: La commissione è composta da 2 docenti della scuola primaria, 1 della scuola secondaria di I grado e da un'assistente amministrativa La commissione svolge i compiti di seguito elencati: 1. Monitoraggio degli alunni stranieri presenti nell'Istituzione. 2. Stesura di una scheda di rilevazione dati, al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno. 3. Analisi dei problemi e dei bisogni emersi nel corso dell'anno scolastico. 4. Ricerca di materiali didattici ed informativi consultabili dai docenti. 5. Stesura e l'eventuale revisione del Protocollo. 6. Attuazione di attività di recupero linguistico, attraverso l'individuazione di risorse interne (insegnanti L 2) ed esterne (mediatore culturale). 7. Coordinamento degli insegnanti impegnati nell'alfabetizzazione 8. Presa visione e divulgazione della normativa esistente.</p>	1
Commissione continuità e orientamento	<p>Funzioni: La commissione è composta dalla funzione strumentale per la continuità e</p>	1



	<p>l'orientamento, 2 docenti della scuola dell'infanzia, 3 docenti delle classi quinte della scuola primaria, 1 docente della scuola secondaria di I grado- La commissione svolge i seguenti compiti: 1. Proposta e calendarizzazione delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno orizzontale e verticale 2. Attuazione delle attività proposte in collaborazione con altri docenti 3. Monitoraggio delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno.</p>	
Commissione P.O.N.	<p>Funzione: La commissione è composta dalla Dirigente Scolastica, dalle collaboratrici della D.S. e dalle funzioni strumentali. Alla commissione sono assegnati i seguenti compiti: 1. Valutazione di merito di bandi e avvisi pubblici 2. Presentazione dei progetti e/o individuazione del progettista interno 3. Soddisfacimento degli adempimenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria 4. Monitoraggio attuazione progetti finanziati.</p>	1
Commissione e-policy	<p>La commissione è composta dall'Animatore digitale, dalla referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo. Alla commissione è affidato il compito di aggiornare ed adeguare l'e-policy dell'istituto.</p>	1
Commissione per la valutazione delle candidature a Funzione Strumentale	<p>Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati 1. Valutazione delle candidature sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti 2. Individuazione delle priorità di ciascuna Funzione strumentale, partendo dalla specificità dei compiti svolti.</p>	1



Commissione per la
formazione della classi

Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati
1. Raccolta dati nuovi iscritti 2. Analisi dati alunni per formazione delle classi 3. Formazione delle classi.

1

Gruppo di lavoro per
l'inclusione (G.L.O.)

Funzioni: Il gruppo è composto da 3 docenti di sostegno (uno della scuola primaria e uno di quella secondaria di I grado), 4 docenti di discipline curriculari (uno per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di I grado), 1 genitore. Il gruppo svolge i seguenti compiti: 1. Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola. 2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. 3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. 5. Coordinamento tra il Gruppo e i Gruppi di lavoro dell'Istituto. 6. Organizzazione e coordinamento degli incontri con l'equipe medico-psicopedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992 – 45. 7. Promozione di progetti volti alla formazione dei docenti. 8. Valorizzazione delle risorse esistenti: utilizzo delle tecnologie informatiche, potenziamento di acquisti di materiale specifico etc. 9. Collaborazione con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-

1



famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. 10. Elaborazione, al termine di ogni anno scolastico, di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), riferito a tutti gli alunni con B.E.S. e contenente anche la richiesta dell'organico di sostegno. 11. Predisposizione di un modello di Piano Didattico Personalizzato e Individualizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. 12. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Organo di garanzia	L'Organo di Garanzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è composto dalla Dirigente Scolastica in qualità di Presidente, da un docente membro effettivo, e da un genitore membro effettivo ai quali si aggiungono un docente e un genitore individuati quali membri supplenti. Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro sanzioni disciplinari, presentati dai	1
--------------------	--	---



	<p>genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.</p>	
Commissione elettorale	<p>Funzione: La commissione, composta da un'assistente amministrativa, due docenti e due genitori, svolge i compiti di seguito elencati 1. Formazione ed aggiornamento, sulla base dei dati forniti dal Dirigente Scolastico, degli elenchi, in ordine alfabetico, degli elettori distinti come segue: a. Elenco dei docenti di ruolo e dei supplenti in servizio nella scuola; b. Elenco dei genitori (o di chi ne fa legalmente le veci) degli alunni iscritti; c. Elenco del personale A.T.A. di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola 2. Esame dei ricorsi in merito all'erronea compilazione degli elenchi degli elettori 3. Verifica della regolarità delle liste presentate 4. Designazione, tra gli elettori, dei tre componenti dei seggi che saranno poi nominati dal Dirigente Scolastico 5. Individuazione dei locali per la costituzione dei seggi 6. Esame dei ricorsi relativi allo svolgimento delle elezioni e/o delle operazioni di scrutinio.</p>	1
Referenti Co.Vi.D	<p>Il gruppo è composto dai docenti dei tre ordini di scuola. Compiti 1. Sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; 2. Verifica del rispetto della gestione COVID-19; 3. Monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; 4. Monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; 5. Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (dipartimento di prevenzione).</p>	16
Comitato operativo Co.Vi.D	<p>Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi,</p>	1



dal medico competente, dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, dal responsabile dei servizi di prevenzione e protezione e da 15 docenti referenti Co.Vi.D appartenenti ai tre ordini di scuola. Compiti Analizzare situazione relativamente al Co.Vi.D. per misure da mettere in atto.

R.S.U.

Compiti Le rappresentanze sindacali all'interno della scuola prendono parte alla Contrattazione d'istituto e svolgono compiti di Partecipazione. Costituiscono materia di contrattazione integrativa d'istituto: 1. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); 2. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2); 3. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); 4. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4); 5. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); 6. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione

3



tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6); 7. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7); 8. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8); 9. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9). La partecipazione si esplica mediante l'informazione preventiva e il confronto. Costituiscono materia d'informazione preventiva: 1. Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4); 2. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4); 3. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1); 4. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2). Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione. Costituiscono materia di confronto 1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); 2. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio



all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2); 3. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); 4. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

D.P.O. Compiti 1. Informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2. Sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3. Sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4. Fornire pareri e sorvegliare alla redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia) 5. Fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6. Controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d. Data Breach Notification Management). 1

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) Svolgimento dell'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e di Protezione secondo quanto predisposto agli artt. 31,32,35 e 37 del D.Lgs. n. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). 1

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) Compiti Rappresentanza e tutela dei diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla 1



Salute e Sicurezza sul Lavoro). In particolare: 1. Collaborazione con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro in azienda; 2. Ascolto dei problemi sollevati dai dipendenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni; 3. Partecipazione a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori; 4. Controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro in azienda; 5. Cura del rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti.

Medico Competente (M. C.)

Compiti 1. Consulenza e collaborazione con datore di lavoro e R.S.P.P. per la stesura del D.V.R. 2. Sorveglianza sanitaria 3. Informazione ai lavoratori e ai R.L.S.

1

Preposto alla sicurezza

Compiti assegnati 1. Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni dell' Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in casi di persistenza della inosservanza, informarne il Dirigente; 2. Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; 3. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile

16



, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; 4. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; 5. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; 6. Segnalare tempestivamente al Dirigente sia le deficienze delle attrezzature da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia di ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali si viene a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; 7. Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37. Le SS.LL, inoltre, in qualità di "Coordinatori dell'Emergenza", in caso di non presenza del Dirigente Scolastico, hanno il compito di: 1. Coordinare e disporre l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento; 2. Valutare la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintendere alle conseguenti operazioni; 3. Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza; 4. Diffondere le informazioni relative alla sicurezza; 5. Coordinare e gestire il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione; 6. Ordinare, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti di gas, dell'energia elettrica, dell'acqua; 7. Coordinare gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornire le planimetrie dei



luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati; 8. Dirigersi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano; 9. Acquisire, dai docenti di ogni classe/sezione, la presenza dei loro studenti e trascriverle nell'apposito modulo; 10. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle, al fine della ricerca, alle squadre di soccorso esterne, e darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico; 11. Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza; 12. Comunicare al Dirigente Scolastico la presenza complessiva degli studenti; 13. Compilare il "Registro dei controlli periodici mensili".

Addetto al primo soccorso

Compiti assegnati a) Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività; b. L'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata; d. L'intervento dell'incaricato di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola; e. Il DS è responsabile unico ed

61



ufficiale di tutta l'organizzazione e la gestione della sicurezza a scuola; pertanto, l'incaricato di PS chiamato ad intervenire deve avvisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere; f. Nel caso in cui l'infortunato sia un allievo, spetta al DS o ai suoi collaboratori il compito di comunicare alla famiglia l'accaduto e i provvedimenti presi; g. Qualora un incaricato di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di PS , deve avvisare la persona che sovrintende all'acquisto e alla gestione dei materiali di Primo Soccorso. Agli addetti al Primo Soccorso sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipare al Corso informativo di n°12 ore ai sensi del D.Lgs.388/03. - Effettuare un aggiornamento ogni tre anni. - Collaborare alla redazione del Piano di Primo Soccorso. - Verificare periodicamente l'integrità delle cassette di primo soccorso e della presenza dei dispositivi medici previsti dalla normativa e della loro eventuale scadenza. - Contribuire alla raccolta degli infortuni e delle occasioni di mancato infortunio e collaborare con il SPP nella analisi e nella predisposizione degli interventi migliorativi 2) Attività Protettiva - Collaborare alle prove di esodo. - Collaborare nell'assistenza ai diversamente abili (temporanei o permanenti) - Intervenire prontamente (esonerato da altri incarichi) e autonomamente (senza interferenze).

Addetto antincendio

Agli addetti " Antincendio" sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipazione a Corso informativo di 8 ore (per rischio medio, cioè con più di 100 persone e

46



meno di 1000) o di 16 ore (per scuole a rischio alto, cioè con più di 1000 persone), ai sensi del D.M. 10/03/98. - Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni. - Partecipazione alla Riunione Periodica, su eventuale invito del D.S.. - Partecipazione alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze). - Partecipazione alle esercitazioni della SGE. - Conoscenza del Piano di emergenza adottato. - Collabora alla redazione del Piano di emergenza-esodo. - Conoscenza della localizzazione dei dispositivi protezione incendio presenti nell'edificio. - Sorveglianza periodica dei locali per quanto riguarda il rischio incendio e lo stato di efficienza dei dispositivi di protezione incendio passiva ed attiva. - Compilazione del Registro delle Verifiche Periodiche - Sopralluogo periodico dei locali finalizzato alla sorveglianza del rispetto delle norme di esercizio antincendio. - Sorveglianza periodica delle segnalazioni e delle protezioni posizionate 2) Attività Protettiva - Sopralluogo dei locali su segnalazione. - Partecipazione alle prove di esodo. - Effettuazione dell'intervento protettivo su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza - Assistenza e Sorveglianza alla Ditta esterna che ha il contratto di appalto con l'Ente Proprietario per il controllo semestrale dei dispositivi antincendio. - Assistenza ai VV.F

Addetto al servizio di prevenzione e di protezione (A.S.P.P.)

Funzioni: Collaborazione e supporto all'R.S.P.P. 9



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente assegnata per il potenziamento svolge le seguenti attività: 1. Laboratorio di logica, coding e informatica 2. Organizzazione modulare dell'orario con ingresso anticipato e posticipato nelle sezioni a turno antimeridiano 3. Sostituzioni dei docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di: potenziamento organizzazione modulare orario con ingresso anticipato e posticipato - accoglienza; sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore docenti sono impegnate nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. percorsi alternativi I.R.C. 3. sdoppiamento pluriclasse 4. attività aggiuntive in ampliamento dell'offerta formativa 5. supporto B.E.S.; 6. sostituzioni dei docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività:
1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento con laboratori pomeridiani extracurriculari; 3. progettazione per P.O.N. e progetti caratterizzanti l'offerta formativa (Rete Aspnet - Unesco). 4. sostituzioni dei docenti assenti
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

18 ore di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività:
1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento inteso come supporto alle attività previste per il D.M. 8/11; 3. sostituzioni dei docenti assenti
Impiegato in attività di: • Insegnamento •

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Potenziamento • Sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Area D/2
“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio protocollo

Unità operativa n.5 Affari generali – Protocollo informatico e segreteria digitale: gestione “to do list” protocollazione in



ingresso di tutta la posta. Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali. Contrattazione integrativa d'istituto: iter procedurale, pubblicazione. Incarichi organizzativi e incarichi attività aggiuntive personale docente e ATA. Rapporti con Enti – richieste interventi per manutenzione edifici e impianti, richiesta di materiali. Adempimenti relativi alla sicurezza: richieste certificati di agibilità e richieste controlli periodici al Comune. Incarichi personale addetto antincendio e primo soccorso, tenuta e aggiornamento degli elenchi del personale formato, da formare e/o da aggiornare. Adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi in materia di sicurezza. Procedure di individuazione e incarichi RSPP, RLS e medico competente: Responsabile per la trasparenza – accesso agli atti l. 241/1990. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza e, in via residuale dell'archivio corrente cartaceo. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Pubblicazione all'albo delle circolari in ingresso.

Ufficio acquisti

Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio:



gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Ufficio per la didattica

Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio: gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria



competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Unità operativa n. 2 Amministrazione del personale – gestione assenze e relativi decreti. Gestione delle supplenze, contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, stato personale, gestione delle graduatorie d'istituto, raccolta ricorsi, organico personale docente, riepilogo mensile del servizio dei supplenti temporanei, adempimenti relativi alla liquidazione delle retribuzioni con le modalità SIDI. Domande di trasferimento, infortuni del personale, segnalazione scioperi alla D.P.T., comunicazioni al centro per l'impiego. Comunicazione mensile delle assenze. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Contabilità

Gestione del personale: inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, riscatto e computo servizi



pre-ruolo, collocamento a riposo, ricongiunzione L. 29, del personale docente e ATA, adempimenti connessi al TFR, riepilogo ore eccedenti docenti, rilascio certificazioni. Riscontro firme di presenza personale ATA - riepilogo mensile per ogni dipendente delle ore a debito/credito. Supporto al personale per le pratiche online. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, richiesta e trasmissione documenti. Organico personale ATA. Gestione contabile: In collaborazione con il DSGA: Programma annuale; conto Consuntivo; mandati di pagamento e reversali di incasso; variazioni di bilancio; liquidazione parcelle/emolumenti, contratti e gestione esperti esterni e fatture fornitori, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale; retribuzione personale supplente; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; assegno nucleo familiare; dichiarazioni fiscali; UNIEMENS, conguaglio fiscale, cedolino unico, archiviazione documentazione relativa al bilancio, raccolta gestione e comunicazione a scadenza mensile INPS, INAIL, invio telematico 770, certificazione unica, monitoraggi di natura amministrativa. Registro del conto corrente postale. Anagrafe delle prestazioni. Compilazione PA04. Adempimenti connessi all'ANAC (ex AVCP), aggiornamento piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF) Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.segreteriacloud.eu/icmontini/sportello/form.php?id=Q2ttTmx3Z2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI" E ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO – BOJANO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e la Diocesi collaborano per la realizzazione di iniziative relative all'ambito di intervento, in particolare attraverso: attività di sensibilizzazione, diffusione e pratica della cultura dell'accoglienza, della fraternità e della Pace, produzione e diffusione di materiale didattico, attivazione di progetti attinenti alle tematiche citate, promozione di attività culturali ed artistiche.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI" E ASSOCIAZIONE "ASD"



POLISPORTIVA CHAMINADE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la crescita civile e culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e l'Associazione collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso: attività formative ed informative che coinvolgano docenti e studenti, iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità, elaborazione, produzione e diffusione di materiale didattico, attivazione di progetti attinenti alle tematiche della cittadinanza e della democrazia, creazione di reti, promozione di attività culturali ed artistiche (spettacoli teatrali, concerti, mostre, parate etc).

**Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEOPOLDO MONTINI", UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL**



MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione di tirocinanti dei corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e T.F.A.

**Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEOPOLDO MONTINI", SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare • Controllo esiti a distanza



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Monitoraggio anonimo, al termine di ogni anno scolastico, degli esiti dei propri studenti a partire dagli iscritti alla classe prima dell'anno scolastico 2015/2016. Costituiscono oggetto di analisi i seguenti dati:

1. Numero degli alunni ammessi alla classe successiva per ciascun anno di frequenza;
2. Numero degli alunni con giudizio sospeso per ciascun anno di frequenza;
3. Numero degli alunni ammessi alla classe successiva per ciascun anno di frequenza.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", COMUNE DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia".
2. Interventi di riqualificazione e di decoro urbano, realizzati, nel rispetto dei propri ambiti di competenza, anche su proposta e con il contributo degli alunni dell'Istituto.
3. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", REGIONE MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia"
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", LIONS CLUB - CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio.

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia".
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", ASSOCIAZIONE PRO CROCIATI E TRINITARI PER LE RIEVOCAZIONI STORICHE MOLISANE - CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al



valore culturale e sociale di Campobasso e di alcuni suoi "simboli".

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per la realizzazione di attività culturali ed artistiche innovative finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del territorio, anche attraverso la realizzazione di materiale audiovisivo.

-

Denominazione della rete: RETE D.M. 8/11

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

**Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER I PIANI DI
FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (COMMA 71,
ART 1, L. 107/2015)**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Le attività principali previste dall'accordo di rete sono le seguenti:

1. Promozione, con il supporto degli Uffici Scolastici regionali, di reti regionali sul Service Learning;
2. Formazione dei docenti;
3. Sperimentazione di progetti di Service Learning nelle scuole afferenti alle reti regionali;
4. Azioni di disseminazione sul territorio delle esperienze realizzate.

Denominazione della rete: RETE "FROM THINKING TO TINKERING"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di azioni di orientamento e continuità al fine di suscitare interesse verso le materie STEM e favorire la parità di genere attraverso l'uso delle tecnologie.



Denominazione della rete: **RETE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo promosso dal Comune di Campobasso che svolge funzione di capofila. La rete partenariale attua progetti volti alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, anche in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.



Denominazione della rete: RETE "BULLI TRA REALE E VIRTUALE: IL RUOLO DEI PARI COME ELEMENTO DI TRASFORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete promosso dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi per l'attuazione del progetto "Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione" con lo scopo prioritario di diffondere dati e informazioni relativamente ai pericoli in rete per i minori, al cyberbullismo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Denominazione della rete: RETE PER BANDO - AVVISO PER LE REGIONI: ART. 13, DECRETO MINISTERIALE 14 NOVEMBRE 2018, N. 721, AVENTE COME OGGETTO "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI: PROGETTI DI



RICERCA-AZIONE PER RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL I CICLO, CON SEZIONI ...

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: La rete è stata istituita per la presentazione della candidatura al bando - Avviso per le regioni: Art. 13, decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, avente come oggetto "Indicazioni nazionali e nuovi scenari: progetti di ricercaazione per reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, con sezioni di scuola dell'infanzia".

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN DEL MOLISE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete triennale finalizzato alla divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e alla promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Le attività didattiche saranno basate sulla sensibilizzazione attraverso la pratica, in primis la promozione di comportamenti virtuosi quali la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. Alle iniziative pratiche sarà affiancata la promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Incontro di un'ora relativo a 1. Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi all'attività 2. Procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, i piani di evacuazione e di emergenza dei luoghi di lavoro 3. Rischi specifici cui si è esposti in relazione all'attività svolta 4. Rischi aggiuntivi derivanti dal mancato adeguamento antincendio dell'attività.

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Lezione frontale
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE -RISCHIO ELEVATO

Corso di formazione e di addestramento di 16 ore per addetti antincendio di rischio elevato.

Destinatari	Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze
-------------	--



Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - RISCHIO MEDIO

Corso di aggiornamento di 5 ore per addetti antincendio - rischio medio.

Destinatari

Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze

Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE P.N.S.D

Corso di formazione di 12 ore su tematiche P.S.N.D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Corso di aggiornamento di 6 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e all'accordo Stato Regioni n. 221/2011

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY (GDPR)



Incontro di 2 ore sul Regolamento Europeo in materia di Privacy (GDPR)

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO

Percorso formativo di 10 ore in modalità webinar Corso di formazione di 12 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e 163 all'accordo Stato Regioni n. 221/2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Corso periodico di aggiornamento per addetti al primo soccorso



Destinatari	Docenti addetti al primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE -
AVVISO PER LE REGIONI: ART. 13, DECRETO MINISTERIALE
14 NOVEMBRE 2018, N. 721, AVENTE COME OGGETTO
"INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI: PROGETTI DI
RICERCA-AZIONE PER RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE
CON SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFAN**

Attività di formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto interessati alla tematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA - LIVELLO
AVANZATO**



Corso di formazione elearning sui D.S.A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Corso relativo al nuovo insegnamento di educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Formazione sulle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Corso per conoscenza ed uso di piattaforma Google Suite for Education

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DELLA DIMENSIONE EMOTIVA DEGLI ALUNNI

Formazione relativa a gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODELLI INCLUSIVI PER LA



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Formazione sui Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Formazione sui bisogni educativi speciali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro



Destinatari	Docenti individuati dal D.S.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Formazione relativa a privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE SITO WEB

Attività di formazione per la gestione degli aspetti didattici del sito web

Destinatari	Docenti incaricate della gestione del sito
Modalità di lavoro	• F.A.D.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso di 1h per formare i docenti della scuola dell'infanzia all'uso del registro elettronico.

Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti dell'istituto si articola in due ambiti 1. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2. Corsi obbligatori in materia di sicurezza e di privacy. Relativamente al punto 1, la rilevazione dei bisogni formativi è effettuata annualmente attraverso la compilazione di moduli Google che permettono di desumere e di comunicare le priorità formative alla scuola capofila della rete di ambito.



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE PROCEDURE PENSIONISTICHE - GESTIONE PERSONALE SCUOLA CON ATTENZIONE ALL'EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

GESTIONE SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione Gestione sito istituzionale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO AL



RISCHIO BIOLOGICO DA SARSCOV-2 E CORRETTO USO D.P.I

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL RISCHIO ANTINCENDIO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti i lavoratori d'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formatore esterno in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

INFORMATIZZAZIONE PAGAMENTI – PAGOINRETE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line